



BILANCIO
2021

BILANCIO 2021

COME CONSULTARE IL BILANCIO



Play video



Argomento in collegamento
interattivo su web



Accesso diretto alla mail



Ascolta audio

INDICE | BILANCIO

| | |
|---|------------|
| LETTERA AL TERRITORIO | 04 |
| BILANCIO DI MISSIONE | 05 |
| TRENT'ANNI DI FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA | 06 |
| ALCUNI DATI DALLE FOB | 09 |
| UN VIAGGIO LUNGO 30 ANNI | 10 |
| NORMATIVE DI RIFERIMENTO | 11 |
| GOVERNANCE | 12 |
| COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI | 13 |
| LA STRUTTURA | 14 |
| PALAZZI STORICI DELLA FONDAZIONE | 15 |
| FARE RETE | 16 |
| ALCUNI DATI | 18 |
| MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO | 19 |
| SETTORI RILEVANTI | 20 |
| ALTRI SETTORI AMMESSI | 21 |
| COSA È STATO FATTO NEL 2021 | 22 |
| DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE NEL 2021 | 34 |
| VALUTAZIONE DI IMPATTO | 40 |
| AGENDA 2021 | 43 |
| BILANCIO DI ESERCIZIO | 150 |
| RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA | 151 |
| Il quadro di riferimento | 151 |
| La Fondazione | 157 |
| La gestione economica | 169 |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio | 171 |
| Stato patrimoniale | 173 |
| Conto economico | 175 |
| NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2021 | 177 |
| Premessa | 177 |
| STATO PATRIMOMIALE ATTIVO | 185 |
| STATO PATRIMOMIALE PASSIVO | 205 |
| CONTI D'ORDINE | 211 |
| CONTO ECONOMICO | 213 |
| APPENDICE | 223 |
| Informazioni integrative definite in ambito ACRI | 223 |
| Legenda delle voci tipiche di bilancio | 225 |
| Indicatori gestionali | 226 |
| Contenzioso in essere al 31.12.2021 | 228 |
| Rendiconto finanziario | 230 |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO | 232 |
| NOTA FINALE | 240 |

CdA 22 Marzo 2022
Cdl 21 Aprile 2022

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

Corso Vannucci, 47
06121 Perugia
Fondo di dotazione € 120.551.162
Iscritta al registro delle Persone Giuridiche
n. 1110 P.P. e 1111 P.A.
C.F. 00171380546



LETTERA AL TERRITORIO

L'anno che ci lasciamo alle spalle, il secondo del mio mandato alla Presidenza, è stato indubbiamente difficile per la comunità umbra e per l'intero Paese. Ma ha rappresentato al tempo stesso una sfida: l'occasione, che abbiamo cercato di cogliere, per avviare nuovi progetti e mettere a punto moderni strumenti operativi. Partendo dalla pandemia in corso e dalle conseguenze che ha determinato sul piano sociale, economico e psicologico, si è cercato di definire un modello organizzativo e linee strategiche d'azione all'altezza del futuro che ci aspetta. Ciò si è tradotto in una semplificazione delle procedure gestionali interne, attraverso una loro crescente informatizzazione e un coordinamento con le altre Fondazioni di origine bancaria grazie alla messa a punto di iniziative comuni nel segno della sostenibilità, della trasformazione digitale e della multimedialità. Un altro ambito strategico al quale abbiamo dedicato particolari energie, è stato quello del lavoro, anche considerando l'impatto negativo che la pandemia ha avuto sull'occupazione, in particolare quella giovanile. Proprio alle nuove generazioni – e alla loro formazione lavorativa e professionale – sono stati indirizzati alcuni dei programmi d'inter-

vento più innovativi e sperimentali tra quelli realizzati nel 2021 come "Upskill Perugia", "Orientarsi a partire da sé", "Project Coach Scolastico". Grande impegno è stato indirizzato anche sul versante sociale, con particolare riferimento al Terzo Settore, a sostegno del quale si è articolato l'ambizioso programma "InvestiAmosociale" che ha spaziato dalla formazione allo stimolo per la nascita di una nuova imprenditorialità sociale. Verso le organizzazioni che operano in tale ambito – e che ormai rappresentano una parte importante del welfare pubblico nazionale – si è adottato un approccio innovativo che guardi oltre il modello erogativo tradizionale. Più in generale, nell'ottica di rafforzare l'infrastrutturazione sociale del territorio, abbiamo cercato di orientare i nostri interventi sostenendo non soltanto singoli progetti ma focalizzando l'attenzione ai processi, in una logica d'investimento sociale di lungo periodo e misurando, in taluni casi, l'impatto da essi generato. In quest'ottica abbiamo sperimentato programmi e bandi multisettoriali: la ricerca che dialoga con la salute, la cultura che s'incrocia con lo sviluppo locale, stimolando progettualità innovative e favorendo un approccio integrato alla dimensione sociale. In quest'anno così difficile, non è stato naturalmente trascurato un settore per noi tradizionalmente strategico come quello dell'arte e cultura, consapevoli che l'accesso alla "bellezza" e al patrimonio culturale sono elementi essenziali per l'educazione e la formazione delle

persone. Molti enti e organizzazioni culturali hanno dovuto sospendere le loro attività, in taluni casi siamo intervenuti per assicurarne la sopravvivenza. Al tempo stesso, nei limiti imposti dalla situazione sanitaria, abbiamo promosso noi stessi iniziative espositive e appuntamenti culturali di vario genere.

Sono state poste le basi per l'importante impegno che ci aspetta nell'anno 2022: la definizione del programma 2023/2025, che ovviamente dovrà tenere conto dei grandi strumenti e obiettivi strategici che, da qui ai prossimi anni, sempre più coinvolgeranno l'Italia e l'Umbria: dal PNRR all'Agenda Onu 2030. In questa chiave, consideriamo l'Europrogettazione un supporto indispensabile, sul quale focalizzeremo maggiormente la nostra attenzione. Per meglio rappresentare le numerose attività realizzate nel corso dell'anno, abbiamo pensato di restituire le iniziative articolando il Bilancio su un'ipotetica agenda.

Il 2022 cadranno i trent'anni dalla nascita della Fondazione, sarà l'occasione per interrogarci sul nostro futuro, un futuro che a mio avviso dovrà necessariamente orientarsi verso due direttrici: la propensione all'innovazione e il dialogo costante con la comunità di riferimento. Un dialogo fatto di ascolto e di stimolo alla partecipazione con lo scopo di rendere l'azione della Fondazione radicata ed efficace.

La Presidente
Cristina Colaiaicovo





TRENT'ANNI DI FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Fondazioni
di origine bancaria,
piacere
di conoscerci!



FONDAZIONI
EX BANCARIE

Cosa sono le Fondazioni di origine bancaria



Le Fondazioni di origine bancaria sono **nate tra il 1991 e il 1992**, in adempimento della legge n. 218/1990 (cosiddetta Legge Amato), che separò l'attività filantropica da quella creditizia delle Casse di Risparmio. L'iter normativo che ne ha tracciato il perimetro di intervento è stato piuttosto articolato e a tratti contraddittorio, ma è culminato nella cosiddetta Legge Ciampi del 1998 e in due sentenze della Corte Costituzionale del 2003 (la 300 e la 301), che ne hanno definitivamente sancito la natura di **soggetti privati preposti alla cura del bene comune**.

Oggi le Fondazioni sono **enti privati senza fini di lucro, autonomi e indipendenti**, che, attraverso l'investimento dei patrimoni di cui dispongono, generano proventi che vengono messi a disposizione delle comunità e del Paese esclusivamente per scopi di utilità sociale e per la promozione dello sviluppo economico.

Le Fondazioni di origine bancaria sono **86**, differenti per dimensione patrimoniale e operatività territoriale. Sono presenti in tutta la Penisola, prevalentemente al Nord e al Centro del Paese.

Le Fondazioni sono "casseforti di idee" e non solo di risorse finanziarie, non fanno elargizioni ma investimenti. Non sono holding di partecipazioni ma soggetti che dalla redditività del patrimonio ottengono risorse che mettono interamente al servizio del bene comune per aumentare la ricchezza del proprio territorio di riferimento.

Dalla loro nascita, le risorse a fondo perduto messe a disposizione dalle **86 Fondazioni** ammontano a **26 miliardi di euro**. Ogni anno, queste risorse hanno favorito l'attivazione di circa **20mila iniziative**, con un'erogazione media per singolo progetto che ammonta a circa **50mila euro**.

A queste risorse, vanno aggiunte quelle che le Fondazioni, grazie alla loro autorevolezza e credibilità, sono capaci di mobilitare da parte di altri attori pubblici e privati, **generando un effetto moltiplicativo** che aumenta la portata economica degli interventi.

I beneficiari di queste risorse sono i cittadini, tramite le organizzazioni di Terzo settore, gli Enti locali, le istituzioni scolastiche, le università, i centri di ricerca. In particolare, si stima che alle **organizzazioni del Terzo settore**, in forma diretta o tramite Enti locali, vada circa il 70% di queste risorse.

Ma il valore delle Fondazioni non si esaurisce nella quantità di risorse messe a disposizione, ma interessa, soprattutto, la modalità in cui esse vengono investite: le Fondazioni, grazie alla loro natura privatistica e alla prossimità con i territori, sono capaci di **cogliere i bisogni delle comunità e di intervenire con estrema rapidità ed efficienza, sperimentando e innovando gli interventi** e sempre adattandoli al mutare dei contesti. Un esempio su tutti è stata la rapidità con cui le Fondazioni sono intervenute nella crisi generata dalla pandemia da Covid-19: in pochi mesi hanno messo a disposizione oltre 130 milioni di euro, tra risorse proprie e raccolte fondi attivate sui territori, partecipando alla precaria tenuta del Paese, in un momento di grande difficoltà.

Grazie alla loro azione, le Fondazioni rappresentano dunque un cardine fondamentale per l'attuazione del **principio di sussidiarietà** orizzontale sancito dall'articolo 118 della nostra Costituzione. Senza la presenza delle Fondazioni, quel principio troverebbe meno applicazione.

Le Fondazioni perseguono la missione a loro affidata dal Legislatore attraverso **due strumenti complementari**: l'investimento del patrimonio e l'attività erogativa. Negli anni esse hanno sviluppato una modalità di intervento in grado di utilizzare in maniera sinergica i due strumenti, facendo in modo che l'uno riesca a potenziare gli effetti dell'altro.

L'investimento del patrimonio

Oggi le Fondazioni detengono un patrimonio che ammonta complessivamente a **circa 40 miliardi di euro**, che è investito in maniera molto diversificata. Le Fondazioni sono il principale investitore istituzionale per quota di patrimonio investito nell'economia reale del Paese, con una percentuale pari al 44,4 del totale investito (Fonte: Itinerari previdenziali).

Nella gestione dei loro patrimoni, le Fondazioni pongono sempre maggiore attenzione alle tipologie d'investimento, privilegiando quelle operazioni che rispettano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), oltre che ai cosiddetti Mission Related Investment e alla nuova frontiera dell'Impact Investing.

FONDAZIONI
CREANO COMUNITÀ

Le Fondazioni riescono ad aggregare soggetti diversi: sono attivatori di comunità e di progettualità per contrastare le disuguaglianze e favorire il benessere, agenti dello sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori e del Paese e, grazie alla loro natura privatistica e alla prossimità con i territori, sono capaci di cogliere i bisogni della comunità, creando coesione sociale.

L'attività erogativa

Le Fondazioni di origine bancaria intervengono sui territori promuovendo il cosiddetto "welfare di comunità", ovvero accompagnando tutti quei soggetti – organizzazioni del Terzo settore, istituzioni, imprese e singoli cittadini – che si attivano per prendersi cura del benessere della comunità, realizzando il principio di sussidiarietà orizzontale. Insieme alle comunità, le Fondazioni si prendono cura delle fragilità, favorendo l'integrazione lavorativa dei disabili e la loro autonomia, l'assistenza agli anziani non autosufficienti (privilegiando il sostegno alle famiglie e la domiciliarizzazione), la tutela dell'infanzia, il recupero delle fasce sociali più esposte a forme di emarginazione e abuso, il contrasto alle dipendenze. Con quest'ottica comunitaria, favoriscono la nascita delle Fondazioni di comunità: istituzioni mutate dal mondo anglosassone che nascono per rispondere a bisogni comunitari con risorse provenienti in parte da una Fondazione promotrice e, in parte, da donazioni raccolte direttamente da cittadini, imprese e istituzioni.

Ciascuna Fondazione di origine bancaria interviene sul proprio territorio, generalmente la provincia o la regione in cui ha sede. I **principali settori** di intervento sono: Arte, Attività e Beni culturali; Volontariato, Filantropia e Beneficenza; Ricerca e Sviluppo; Assistenza sociale; Sviluppo locale; Educazione, Istruzione e Formazione; Salute pubblica.

Le Fondazioni hanno un ruolo sempre più centrale della nuova filantropia, come strumento privato al servizio del bene comune. Il post pandemia è un momento decisivo: il piano europeo Next Generation Eu, declinato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, offre l'opportunità di superare ataviche arretratezze del tessuto sociale e imprenditoriale italiano e le Fondazioni possono contribuire a preparare i territori alle sfide del futuro.

LE NUOVE
ROTTHE
DELLA
FILANTROPIA

Ci sono però anche molte **iniziative di portata nazionale o internazionale**, realizzate con il coordinamento di Acri, l'associazione che le rappresenta collettivamente. Su tutti, il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, il più grande intervento attivo in Italia per rispondere al fenomeno della povertà minorile. Nato su iniziativa delle Fondazioni, e realizzato in partenariato con Governo e Terzo settore, ha permesso finora l'avvio di più di 400 progetti in tutta Italia, che hanno raggiunto 500mila bambini e ragazzi.

C'è poi **Fondazione Con il Sud**, nata nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

Infine, c'è l'**Housing sociale**, un fronte su cui le Fondazioni nel nostro Paese sono state pioniere, sperimentando una formula per offrire alloggi in locazione a canoni ridotti alle categorie sociali che non rientrano nei parametri per l'assegnazione di case popolari, ma che non hanno la capacità economica di accedere a un'abitazione a prezzi di mercato. Dall'iniziativa delle Fondazioni è nato il Fondo Investimenti per l'Abitare che, con il coinvolgimento di CDP, sta realizzando oltre 20mila tra abitazioni e posti letto in residenze studentesche.

(Fonte: Acri)

ALCUNI DATI DALLE FOB

(Fonte: Acri)

86

Fondazioni di origine bancaria

39,7 MILIARDI DI EURO

Patrimonio contabile complessivo

26 MILIARDI DI EURO

Erogazioni totali in trent'anni

20 MILA

Iniziative all'anno

50 MILA EURO

Erogazione media per singolo progetto

7

Principali settori di intervento

57% DONNE 71% LAUREATI

Occupati nella struttura operativa delle Fondazioni

UN VIAGGIO LUNGO 30 ANNI

(Fonte: ACRI)



NORMATIVE DI RIFERIMENTO

| | |
|---|--|
| Statuto | |
| Regolamenti | |
| Legge n. 461/1998 | |
| Decreto legislativo n. 153/1999 | |
| Carta delle Fondazioni | |
| Protocollo ACRI/MEF | |
| Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo | |
| Codice etico | |
| Adempimenti in materia di privacy | |

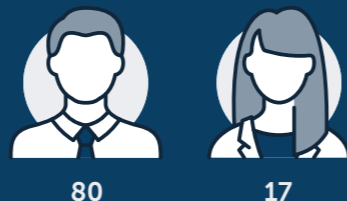


La Fondazione è basata su un sistema di governo e di controllo composto da cinque Organi:

- Assemblea dei Soci
- Comitato di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei Revisori dei Conti
- Presidente

ASSEMBLEA DEI SOCI

97



COMITATO DI INDIRIZZO

18



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

9



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

3



PRESIDENTE

1



VICE PRESIDENTE



1

ORGANISMO DI VIGILANZA



3

PRESIDENTE ONORARIO



1



Al 21.12.2021

Consiglio di Amministrazione

- Presidente**
Colaiacono Cristina
- Vice Presidente**
Bastioni Nicola
- Componenti**
Abbritti Giuseppe
Cesaretti Ernesto
Baldoni Anna Maria
Bacchi Camillo
Duranti Dante
Ventanni Luciano
- Presidente Onorario**
Colaiacono Carlo

Comitato di Indirizzo

- Componenti**
Baldelli Alessandra
Benedetti Francesca
Capaccioni Andrea
Caprai Marco
Carbonari Marco
Casini Alcide
Cesarini Simonetta
De Poi Angelo
Dell'Omo Biagino
Depretis Francesco
Galletti Luca
Lupini Lucio
Minelli Matteo
Monni Daniela
Moretti Daniele
Sgrella Valerio
Tittarelli Rubboli Maurizio
Vignaroli Massimo

Collegio dei Revisori dei Conti

- Presidente**
Rosignoli Roberto
- Membri**
Cavazzoni Gianfranco
Mischianti Simonetta

Organismo di Vigilanza

- Presidente**
Fagotti Mario
- Membri**
Zottoli Giuseppe
Rosignoli Roberto

Soci

- Abbritti Giuseppe (*)
Angeli Massimo
Ansidei di Catrano Reginaldo
Ansidei di Catrano Vincenzo
Bacchi Camillo (*)
Bacoccoli Luciano
Baglioni Alessandro
Baldelli Alessandra (*)
Baldoni Felice Salvatore
Baldoni Anna Maria (*)
Bartolini Giovanni
Bastioni Alcide
Bastioni Nicola (*)
Bavicchi Dario
Bavicchi Francesco
Benedetti Francesca (*)
Bellucci Andrea
Bertotto Nicolò
Bianconi Giampiero
Bidini Gianni
Bistoni Francesco
Briziarelli Pio
Bugatti Massimo
Campi Alessandro
Carbonari Marco (*)
Carini Carlo
Casini Alcide (*)
Cavazzoni Christian
Cavazzoni Gianfranco (*)
Ceccacci Catia
Cesaretti Ernesto (*)
Cesaretti Francesco
Cesaretti Mauro
Checcarelli Antonio Maria
Colaiacono Carlo (*)
Colaiacono Cristina (*)
Colaiacono Luca
Colaiacono Ubaldo
Damiani Alessio
Datteri Roberta
De Poi Angelo (*)
Dell'Omo Biagino (*)
Depretis Francesco (*)
Depretis Giuseppe
Duranti Benedetto
Duranti Dante (*)
Fantozzi Paolo
Fiore Gianlorenzo
Fioroni Luciano
Forcignanò Aurelio
Galletti Anna Rita
Galletti Luca (*)
Gallina Alfredo
- Ghirga Luciano
Giardini Cristian
Giorgi Giorgio
Giubbini Giovanna
Giulietti Carlo
Giunta Tremi Zenaide Giulia
Lanuti Anna
Lanuti Antonio
Lungarotti Chiara
Lupini Lucio (*)
Mancini Francesco Federico
Manganelli Cesare
Manganelli Ettore
Manganelli Franco
Manini Arnaldo
Mannarino Elmo
Mannocchi Francesco
Margaritelli Luca
Mazzi Stefano
Mencaroni Giorgio
Minelli Matteo (*)
Monni Daniela (*)
Morelli Antonio
Moretti Giorgio
Moriconi Franco
Paciullo Giovanni
Palazzetti Dante
Palazzetti Luca
Palazzo Antonino
Parise Pasquale
Pellegrini Giancarlo
Pellicciari Roberto
Rampini Mario (*)
Sensini Laura
Severini Giuseppe
Severini Maria Teresa
Spagnoli Nicoletta
Stefanelli Riccardo
Tonelli Giuseppe
Torrioli Giuseppina
Valdina Rodolfo
Ventanni Luciano (*)
Vignaroli Giulia
Vignaroli Massimo (*)
- * Sospeso in seguito a nomina in altro Organo

Fondazione CariPerugia Arte

- Presidente e Amministratore Delegato**
Luca Galletti
- Sindaco unico**
Alcide Casini



Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia



Segretario Generale
Fabrizio Stazi



Vice Segretario Generale
Cesare Mancini



Assistente Segreteria Organizzativa
e Curatrice Patrimonio Artistico
Barbara Costantini



Assistente Servizi Generali
e Sportello CDP
Francesca Brunelli



Responsabile Attività Istituzionale
e Gestione Progetti
Chiara Chicarella



Project Management Auditor
Sergio Pieroni



Project Manager
Laura Perugino



Responsabile Amministrazione
e Finanza
Giusy Corvaglia



Assistente Amministrazione
e Finanza
Gaia Giammarioli

Fondazione CariPerugia Arte



Direttore
Maria Cristina De Angelis



Ufficio Stampa
e Comunicazione
Lara Partenzi



Segreteria Organizzativa
e Comunicazione
Elena Laudani



Con lo scopo di dotarsi di un'adeguata sede istituzionale la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha provveduto ad acquisire una porzione immobiliare di **Palazzo Graziani**.



PALAZZO GRAZIANI
Sede della Fondazione dal
29 gennaio
1998



Perugia

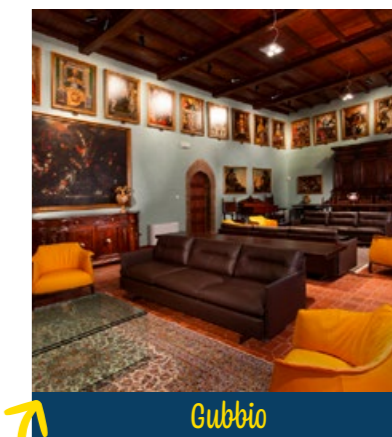
Palazzo Baldeschi al Corso

Palazzo Lippi Alessandri



Assisi

Palazzo Bonacquisti



Gubbio

Casa di Sant'Ubaldo

Logge dei Tiratoi della Lana

COLLEZIONI D'ARTE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia dispone attualmente di vari edifici storici dove vengono spesso organizzate mostre d'arte, rassegne temporanee, esposizioni e manifestazioni artistiche e culturali: **Palazzo Baldeschi al Corso** e **Palazzo Lippi Alessandri** a Perugia, **Palazzo Bonacquisti** ad Assisi, le **Logge dei Tiratoi della Lana** e la **Casa di Sant'Ubaldo** a Gubbio.

Sin dalla sua nascita la Fondazione ha adottato una politica culturale accorta e mirata, promuovendo ricerche, mostre ed eventi e, parallelamente, acquisendo opere d'arte particolarmente significative per la storia artistica regionale e nazionale.



Stakeholder

Missione

Attività filantropica e sostegno alla comunità di riferimento

Governo

Organi della Fondazione

Controllo

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo di Vigilanza

Designazione

Soggetti che in base allo Statuto hanno la facoltà di designare i membri del Comitato di Indirizzo

Collaborazione

Struttura, collaboratori, consulenti, fornitori, partner, Enti del territorio, sistema Fondazioni, ACRI

Connessi all'investimento

Enti in cui la Fondazione investe il proprio patrimonio e da cui proviene il reddito che viene utilizzato per effettuare le erogazioni, gestori del patrimonio

Informazione

Stampa e media web

La **Fondazione Cassa di Risparmio** di Perugia nel corso degli anni ha aderito a diverse istituzioni, promuovendone, in alcuni casi, la creazione d'intesa con altri soggetti, ritenendo che una partecipazione diretta potesse dare impulso e coordinamento a tutte le sinergie presenti nel territorio di riferimento.

Si intende così fare rete al fine di potenziare il più possibile le iniziative in ambito culturale e formativo, nel contesto locale, regionale, nazionale e perfino europeo.

ACRI



Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo



Civita Associazione



Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre



E.F.C. European Foundation Centre



Filiera Futura



Fondazione Cari Perugia



Fondazione con il Sud



Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz



Fondazione Lorenzo Valla



Fondazione Perugia Musica Classica Onlus



Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia



Fondazione Università delle Arti e Mestieri di Gubbio



HAMU Hub interregionale Abruzzo Marche Umbria



Progetto Ager-Agroalimentare e Ricerca

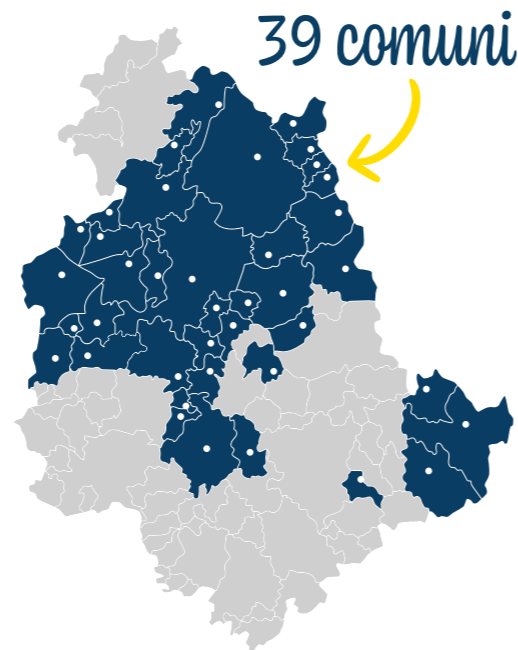




Territorio di riferimento

Pietralunga
Montone
Umbertide
Lisciano Niccone
Tuoro sul Trasimeno
Passignano sul Trasimeno
Castiglione del Lago
Paciano
Città della Pieve
Scheggia e Pascelupo
Costacciaro
Sigillo
Fossato di Vico
Gubbio
Gualdo Tadino
Valfabbrica
Perugia
Corciano
Magione
Panicale

Piegaro
Marsciano
Torgiano
Bastia Umbra
Deruta
Bettona
Nocera Umbra
Assisi
Spello
Bevagna
Collazzone
Monte Castello di Vibio
Fratta Todina
Massa Martana
Scheggino
Todi
Cascia
Norcia
Preci



Cosa è stato fatto nel 2021

| | |
|------------------------|-----------------------|
| Progetti sostenuti | 232 |
| Risorse assegnate | 8.765.131 € |
| Risorse pagate | 8.634.980 € |
| Patrimonio | 514 milioni € |
| Patrimonio finanziario | 463 milioni € |
| Avanzo di gestione | 17,8 milioni € |
| Redditività | 4,38% |

Attività di comunicazione

5 Profili social attivi



fondazionecrpg.com

4000 Iscritti mailing list
50.501 Traffico potenziale



[@fondazionecrpg](https://www.facebook.com/fondazionecrpg)

2151 Like alla Pagina
2758 Seguono la Pagina
237 Persone registrate



[@fondazionecrpg](https://twitter.com/fondazionecrpg)

252 Follower



[#fondazionecrpg](https://www.instagram.com/fondazionecrpg)

1074 Seguono la Pagina



Fondazione Crpg

9 Video pubblicati



Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali

Link



La Fondazione svolge la propria attività erogativa secondo le norme contenute in questo regolamento.

In esso vengono indicati i requisiti dei destinatari, le modalità di presentazione delle istanze e i criteri generali per la valutazione dei progetti. Per perseguire gli obiettivi statutari nei diversi settori di intervento scelti nel triennio di riferimento, al fine di rispondere ai bisogni del territorio di competenza, la Fondazione opera attraverso le seguenti modalità:

Progetti propri realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad enti

Iniziativa ideata, progettata e gestita direttamente dalla Fondazione o dal proprio Ente strumentale; oppure ideata, progettata e governata dall'ente beneficiario, la cui realizzazione viene affidata ad altri partner attuatori, lasciando svolgere alla Fondazione solo un ruolo erogativo; oppure progetti ideati e gestiti in condivisione con altri partner territoriali.

Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione

La Fondazione seleziona, nell'ambito delle numerose richieste che pervengono durante tutto l'anno da Enti pubblici e dalle organizzazioni non profit del territorio, i progetti e le iniziative che rivestono il carattere dell'urgenza e dell'importanza in termini di ricadute sul territorio, ma di norma non rientranti nei bandi.

Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio

La Fondazione sostiene progettualità di enti ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività (tra i quali anche gli enti partecipati e/o controllati), in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

Progetti di terzi.

Attività istituzionale esperita mediante bandi

In coerenza con quanto indicato dall'accordo ACRI-MEF, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori a presentare richieste di contributo focalizzate su temi che l'ente ritiene prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio.

Ogni bando ha un proprio regolamento che disciplina la presentazione delle richieste e precisi criteri di valutazione.

Iniziativa con altre Fondazioni

La Fondazione realizza progetti sia attraverso la valutazione delle linee condivise con altre Fondazioni, sia nella partecipazione ad iniziative promosse da ACRI coerenti con gli ambiti di azione e le priorità indicate nel Documento Programmatico Triennale.

SETTORI RILEVANTI



Le erogazioni deliberate nel 2021 hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei seguenti settori di intervento



ARTE

Arte, attività e beni culturali



ISTRUZIONE

Educazione, istruzione e formazione
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze



SOCIALE

Volontariato, filantropia e beneficenza



SVILUPPO

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale



RICERCA

Ricerca scientifica e tecnologica
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità



ALTRI SETTORI AMMESSI



AMBIENTE

Protezione e qualità ambientale



SALUTE

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



SALUTE

Assistenza agli anziani



La Fondazione si propone di valorizzare le risorse del territorio di riferimento e di ottenere un effetto moltiplicatore sui fondi erogati, incentivando le energie e la progettualità dei soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro. Nell'esercizio dell'attività istituzionale, la Fondazione si attiene al metodo della programmazione degli interventi, anche su base pluriennale, e opera per progetti, in coerenza con le disposizioni statutarie. Scopo del presente Bilancio di Missione è quello di presentare l'attività della Fondazione, oltre che dal punto di vista economico, anche rispetto a un'analisi delle erogazioni effettuate e alla ricaduta sociale degli interventi.

| | n° progetti | % progetti | deliberato € | % deliberato |
|-----------------------|-------------|-------------|--------------------|--------------|
| Settori Rilevanti | 226 | 97,41% | € 8.660.131 | 98,80% |
| Altri Settori Ammessi | 6 | 2,59% | € 105.000 | 1,20% |
| Totale | 232 | 100% | € 8.765.131 | 100% |

Totale deliberato nel 2021 **€ 8.765.131**



In questa sezione riportiamo di seguito una sintesi di cosa è stato fatto nel 2021 per ciascun settore e l'elenco dei progetti sostenuti tramite il bando "Richieste Libere" promosso dalla Fondazione.

Cosa è stato fatto nel 2021

SETTORE Arte, attività e beni culturali

La Fondazione destina risorse economiche per finanziare e sostenere interventi in grado di promuovere la creatività e la cultura in tutte le sue forme sul territorio di tradizionale operatività della Fondazione, favorendo ricadute anche di tipo economico.

Le iniziative promosse intendono ampliare l'accessibilità alla cultura, valorizzare le risorse culturali esistenti, promuovere la produzione artistica, culturale e lo sviluppo di nuove idee, avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'arte.

TOTALE DELIBERATO: € 2.725.366

NUMERO PROGETTI: 114



Bando tematico

Restauri

Totale **€ 300.800**

STIMOLARE AZIONI DI

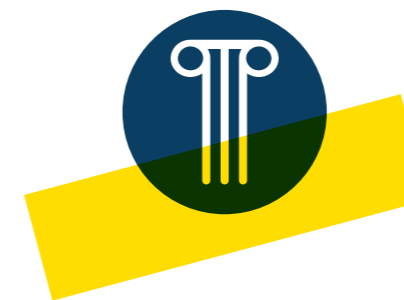
- Conservazione
- Valorizzazione
- Promozione del patrimonio storico/artistico/culturale del proprio territorio
- Incrementare la fruizione e interattività turistica

L'immenso patrimonio artistico che caratterizza il nostro territorio è un valore da preservare contro le ingiurie del tempo e dell'incuria; esso rappresenta non solo una eredità da tramandare alle generazioni future ma anche l'identità culturale che ci contraddistingue. Con questo bando si vuole stimolare e sostenere azioni che abbiano come obiettivo la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico, artistico e culturale del proprio territorio anche al fine di incrementarne la fruizione e l'attrattività turistica.

Il bando è stato pubblicato nel 2020 ma, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19, le deliberazioni sono state posticipate all'esercizio 2021.

| | | |
|---|----------|--|
| Fondazione Lungarotti Onlus | € 20.000 | Viticultura e vino in Umbria: dagli etruschi ai Benedettini |
| Società internazionale di studi Francescani | € 20.000 | Archivio storico Società internazionale di Studi Francescani di Assisi e Archivio Paul Sabatier. Conservazione, valorizzazione (Pubblicazione in rete) |
| Comune di Montone | € 20.000 | L'arte in sala del Consiglio |
| Confraternita della Misericordia di Perugia | € 20.000 | Restauro ed esposizione al Pubblico della pittura lignea "Pietà" |
| Sodalizio Braccio Fortebracci | € 20.000 | Restauro Conservativo degli affreschi datati tra '300 e '500, presenti nella sala della crocifissione situata nel livello inferiore dell'oratorio di S. Agostino - Perugia |
| Comune di Castiglione del lago | € 20.000 | Progetto Sala degli dei |
| Congregazione dell'oratorio di San Filippo Neri | € 19.976 | Consolidamento e Restauro di Parte di un fascione nella Chiesa di San Filippo Neri a Perugia |
| Parrocchia San Valentino | € 19.864 | Restauro conservativo di Mostra di Altare Privilegiatum del Santuario della Madonna del Soccorso (Magione) |
| Parrocchia di San Giovanni Battista | € 19.439 | Restauro di superfici dipinte ad affrescodal maestro Matteo da Gualdo, Chiesa di San Giovanni Battista, Grello di Gualdo Tadino. |

| | | |
|---|----------|---|
| Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia | € 19.360 | Ancient Wooden Heritage: progetto di manutenzione e restauro conservativo di arredi e sculture della Basilica di San Pietro a Perugia |
| Parrocchia di San Cristoforo in Passignano sul Trasimeno | € 18.111 | Restauro di sei dipinti ad olio su tela, di Epoca Compresa tra il 600 e il 700, provenienti dalla Chiesa di San Donato e dai depositi parrocchiali di Passignano sul Trasimeno. |
| Comune di Deruta | € 15.851 | Nuova vita per lo sposalizio della Vergine di David Zipirovic |
| Capitolo della Chiesa Cattedrale di San Rufino | € 15.376 | Matteo da Gualdo, Madonna con Gesù Bambino e Angeli, San Francesco e San Sebastiano (1475 Ca) |
| Venerabile Confraternita della Misericordia del Gesù e San Giovanni Decollato | € 11.086 | Settecento anni di carità |
| Comune di Bettona | € 6.880 | Valorizzare Bettona attraverso i suoi beni culturali. Restauro del "Busto di Canova" |
| Capitolo dei Canonici della Cattedrale di Gubbio | € 5.000 | Restauro affresco nella sala del museo diocesano ex refettorio dei Canonici |
| Parrocchia di San Damiano in San Damiano | € 3.980 | Intervento di restauro del dipinto olio su tela raff. "Madonna con Bambino e i Santi Cosma e Damiano" Sec. XVII |
| Confraternita San Giuseppe dei falegnami | € 3.972 | Restauro e valorizzazione di un gruppo di affreschi esistenti nella Chiesa Perugina di S. Croce o dei falegnami |
| Parrocchia San Nicolò in Spina | € 3.844 | La Spina di San Nicola |
| Comune di Massa Martana | € 3.424 | Restauro Dipinto su tela Sant'andrea Apostolo |
| Comune di Nocera Umbra | € 3.420 | Restauro conservativo ed estetico dipinti |
| Confraternita della S.s. Trinità della Parrocchia di San Benedetto e San Donato Gualdo Tadino | € 3.200 | Restauro di N.3 Registri della Confraternita della S.s. Trinità della Parrocchia di San Benedetto e San Donato di Gualdo Tadino |
| Parrocchia Santa Prassede | € 3.001 | Restauro di una scultura lignea policroma raff. "Il Crocifisso" XVI Sec. |
| Comune di Gubbio | € 3.000 | Restauro dipinto su tavola "S. Vincenzo" (Cat. Gen. 425) esposto presso Pinacoteca Comunale |
| Comune di Scheggia e Pascelupo | € 2.011 | Restauro cimeli storici del Comune di Scheggia e Pascelupo |



Richieste libere

Arte, attività e beni culturali

Totale **€ 327.111** *Elenco dei progetti/iniziative le cui tematiche non rientrano nei Bandi pubblicati nel 2021*

| | | |
|---|----------|---|
| Casa di San Secondo dei Canonici Regolari Lateranensi | € 20.000 | Apertura della nuova Biblioteca Agostino Steuco dei Canonici regolari Lateranensi interventi di qualificazione per l'apertura al pubblico |
| Associazione d'Arte Musicale "I Matri Musici" | € 20.000 | Festival Internazionale Green Music V edizione |
| Parrocchia San Martino | € 18.400 | Restauro affreschi Il cappella a dx chiesa di San Domenico |
| Associazione Umbra Della Canzone E Della Musica D'autore | € 15.000 | Suoni Controvento 2021 |
| Fondazione Progetti Beverly Pepper | € 15.000 | Arnaldo, Beverly e l'Umbria |
| Fondazione Guglielmo Giordano | € 15.000 | My Forest: genio e naturalezza |
| Associazione Culturale Festival del Medioevo | € 15.000 | Il secolo di Dante Festival del Medioevo 2021 |
| Parrocchia Sant'Agostino in Gubbio | € 15.000 | Restauro cantoria organo Morettini Chiesa di Sant'Agostino Gubbio (PG) |
| Associazione Amici dell'osservatorio della Pro Civitate Christiana Organizzazione di Volontariato | € 15.000 | Janus |
| Ass. Pro Costacciaro | € 14.000 | Tito Film Festival da Costacciaro a Cinecittà, Andata e ritorno |
| Parrocchia San Giuseppe Artigiano in Gualdo Tadino | € 10.000 | Sostentamento Artisti Ceramisti Gualdesi |
| Associazione Cantores Beati Ubaldi | € 10.000 | Life in Gubbio |
| Umbria in Voce - Aps - Ets | € 10.000 | Umbria in voce VII edizione |
| Associazione Culturale Roghers Staff | € 10.000 | L'Umbria che spacca Festival 2021 |
| Associazione Culturale Centro Universitario Teatrale C.u.t. Perugia | € 10.000 | "Vecchi si nasce (E io modestamente...)" Teatro-Terapia A Domicilio |
| Banda Comunale di Gubbio | € 10.000 | Banda comunale di Gubbio Due secoli di storia |

| | | |
|--|----------|--|
| Associazione Proscenium | € 10.000 | ProSceniUm Città di Assisi Festival della canzone d'autore |
| Associazione Culturale "Jazz Club Gubbio" | € 10.000 | Gubbio No Borders Jazz Festival 2021: XX Edizione al tempo del coronavirus |
| Insieme a Riccardo per i giovani e per Gubbio o Associazione Insieme | € 10.000 | Gubbio DocFest 2021 |
| Associazione Culturale "Luoghi Invisibili" | € 10.000 | Luoghi Invisibili. La Perugia che si scopre |
| Associazione Culturale "Compagnia Massimo Verastro" | € 8.000 | "Verso i Giganti" – Laboratorio teatrale di alta formazione |
| Perugia Love Film | € 5.000 | Love Film Festival Edizione 7 |
| Associazione Nazionale Centri Storico Artistici | € 5.000 | Premio Gubbio 2021 |
| Micro Teatro Terra Marique Associazione Culturale Teatrale | € 5.000 | Amor che move il sole e le altre stelle |
| Birba Associazione di Promozione Sociale | € 5.000 | "Birba chi legge" Festa delle storie per bambini e ragazzi |
| Deputazione di Storia Patria per L'Umbria | € 5.000 | Pubblicazioni della Deputazione di Storia Patria per L'Umbria |
| Associazione Luigi Bonazzi | € 5.000 | Franco Venanti tra il Colore e il Bianco e Nero 75 anni di produzione artistica |
| A.p.s. Carnevale "I Rioni" di San Sisto | € 5.000 | Carnevale tutto l'anno |
| Comune di Gubbio | € 5.000 | Ottaviano Nelli: un viaggio nei grandi cantieri del pittore da Gubbio verso l'Umbria |
| Parrocchia San Michele Arcangelo | € 4.000 | Recupero statua lignea San Vincenzo |
| Associazione Officina delle scritture e dei linguaggi | € 3.500 | Premio Letterario Nazionale Clara Sereni |
| Associazione Umbra Federico II di Svevia Hohenstaufen | € 3.000 | Realizzazione di un ebook |
| Associazione "Corale Santa Cecilia" | € 2.398 | "Come dance and sing" |
| Associazione di promozione Sociale Rione di Porta Eburnea | € 2.313 | Concorso "Perugia in fiore" |
| Associazione Culturale Clizia | € 1.500 | Ritroviamo la bellezza - Assonanze |



Cosa è stato fatto nel 2021

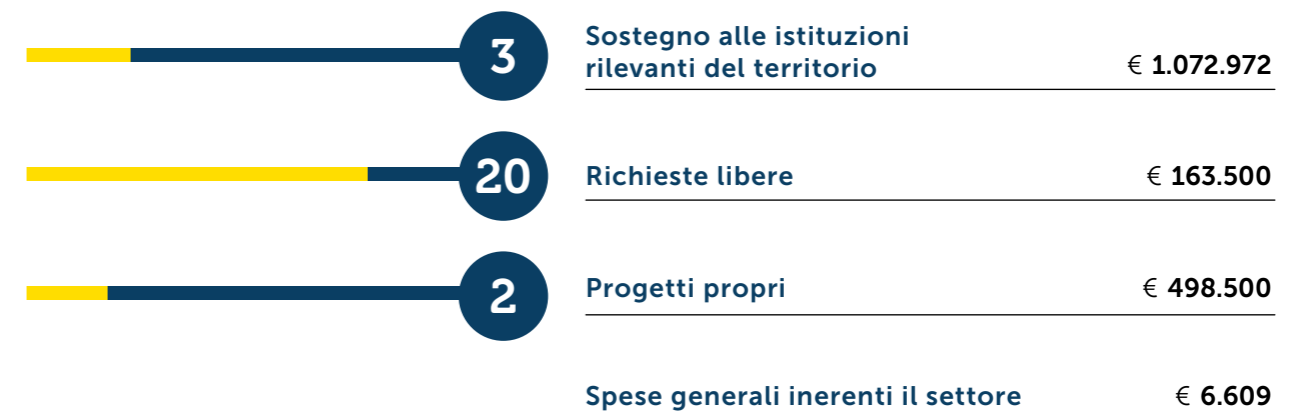
SETTORE Educazione, istruzione e formazione

Al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento, la Fondazione destina risorse con l'intento di contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'innovazione. In questo ambito un ruolo centrale è assunto dal sistema scolastico ed universitario.

La Fondazione darà spazio e ascolto ai soggetti di riferimento del settore, e creerà le condizioni fondamentali per una corretta e inclusiva partecipazione all'educazione anche al fine di contribuire alla prevenzione degli attuali fenomeni di dispersione scolastica.

TOTALE DELIBERATO: € 1.741.581

NUMERO PROGETTI: 25



Richieste libere

Educazione, istruzione e formazione

Totale € 163.500
Elenco dei progetti/iniziative le cui tematiche non rientrano nei Bandi pubblicati nel 2021

| | | |
|--|----------|---|
| Liceo Scientifico Statale "Galeazzo Alessi" | € 15.000 | A scuola di scienza: il mondo vegetale tra biorisorse e biotech |
| Fondazione POST | € 15.000 | Genetica per la vita |
| La Chiocciola A.p.s. | € 15.000 | La narrazione della città di Gubbio attraverso arti e mestieri |
| Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico | € 13.000 | Mi stai a cuore |

| | | |
|---|----------|---|
| Dipartimento di Medicina e Chirurgia | € 12.000 | Piattaforma digitale didattica per la consultazione di dati pubblici di metagenomica per gli studenti del corso di laurea universitario in Infermieristica di Perugia |
| Istituto Comprensivo Statale Panicale Piegara Paciano | € 10.000 | Imparare ad imparare: verso una comunità di apprendimento |
| Istituto Comprensivo Gualdo Tadino | € 10.000 | Gualdo Camp 2021 Nessuno Escluso |
| Direzione Didattica 1° Circolo Marsciano | € 10.000 | "in & out": leggi"amo" ed impari"amo" nella biblioteca scolastica innovativa |
| Associazione di promozione sociale LuceGrigia | € 8.000 | Ri.Generazione. Progettazione partecipata e digital storytelling per rigenerare sguardo e voce degli adolescenti |
| Scuola dell'Infanzia Maestre Pie Filippini | € 8.000 | Riqualificazione sede a seguito emergenza sanitaria covid |
| Lovan Società Cooperativa Onlus | € 6.000 | Un tempo per emozioni-arti |
| Associazione "Risorse&Talenti" | € 6.000 | WinnerCampus 2.0 - Il villaggio educante per i più piccoli |
| Istituto Comprensivo Perugia 7 | € 5.000 | Impronte Verdi... Viviamo I Nostri Giardini |
| DENSA Cooperativa Sociale | € 5.000 | PSP - Piccola Scuola Popolare di aiuto-compiti |
| Dipartimento Ingegneria | € 5.000 | iEDU - Percorsi educativi di eccellenza orientati a innovazione, interdisciplinarietà, internazionalizzazione, imprenditorialità, integrazione |
| Istituto Comprensivo Perugia 14 | € 5.000 | C'era una volta...e anche adesso |
| PaneDentiTeatro | € 5.000 | Librarsi |
| Dipartimento Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne | € 4.000 | Laboratorio Teatrale Universitario |
| Camera penale di Perugia Fabio Dean | € 4.000 | Enzo Tortora: Storia di un Galantuomo |
| Il Capotasto Associazione Musicale Aps | € 2.500 | Premio "Claudio De Angelis" |



Cosa è stato fatto nel 2021

SETTORE Volontariato, filantropia e beneficenza

Il sostegno fornito alle categorie sociali più deboli rappresenta per la Fondazione un impegno centrale volto al continuo miglioramento del benessere sociale della comunità di riferimento rivolgendo la propria attenzione in modo particolare verso tematiche di inclusione sociale delle categorie svantaggiate (anziani, minori, diversamente abili) e dei soggetti in condizione di marginalità (immigrati, carcerati, indigenti e inoccupati).

TOTALE DELIBERATO: € 912.731

NUMERO PROGETTI: 53



Richieste libere

Volontariato, filantropia e beneficenza

Totale € 160.504 *Elenco dei progetti/iniziative le cui tematiche non rientrano nei Bandi pubblicati nel 2021*

| | | |
|--|----------|---|
| Croce Rossa Italiana Comitato di Perugia | € 20.000 | Con il cuore oltre l'ostacolo... per una nuova stagione in soccorso degli altri. "In ricordo della nostra volontaria Giovanna Benedetti Speciali" |
| Fondazione La città del sole Onlus | € 19.999 | P.R.I.S.M.A. Programma di Ricerca-Intervento Salute Mentale e Autonomie |

| | | |
|--|----------|--|
| Associazione RealMente | € 19.985 | Ristorante inclusivo Numero Zero: lavori di adeguamento cucina e giardino interno |
| Solidarietà Caritas Onlus Divina Misericordia | € 15.800 | Acquisto automezzo per ritiro e consegna eccedenza alimentare |
| Omphalos APS | € 15.000 | Casa rifugio LGBTI "Pink House" |
| Auret Autismo Ricerca e Terapie | € 14.000 | A modo tuo - Intervento Precoce Early Start Denver Model |
| Associazione Dimensione Autismo - Onlus | € 12.720 | Recuperiamo |
| Centro di Volontariato Sociale della Caritas Diocesana ODV | € 10.000 | Un emporio per le famiglie bisognose |
| Parrocchia Santa Maria degli Angeli | € 10.000 | Scopri i tuoi talenti |
| "Uno In Più" Associazione Sindrome Down Corciano - Onlus | € 9.000 | Nel mare delle emozioni |
| Fondazione Banco Farmaceutico Onlus | € 9.000 | Perugia dona: recupero farmaci validi a favore delle persone che vivono in povertà |
| Oratorio Anspi Tiberiade, oratori riuniti | € 5.000 | No virus, Si virTus |

→ NOTE



Cosa è stato fatto nel 2021

SETTORE

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Trattasi di interventi volti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali ed il rafforzamento della vocazione turistica del territorio.

📄 TOTALE DELIBERATO: € 2.202.415

📄 NUMERO PROGETTI: 17



Richieste libere

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Totale **€ 73.732** *Elenco dei progetti/iniziative le cui tematiche non rientrano nei Bandi pubblicati nel 2021*

| | | |
|--|----------|--|
| Fondazione Sorella Natura | € 20.000 | I Meeting Nazionale Sorella Natura |
| Istituto Don Bosco | € 15.000 | Formazione Associativa Integrata |
| Parrocchia Santa Maria Assunta di Casaglia | € 10.000 | L'orto degli Ulivi |
| Casa Generalizia delle Monache di Betlemme e dell'Assunzione della Vergine Maria | € 9.600 | Migliorare l'impatto ambientale dell'attività di coltivazione |
| Tribunale di Perugia | € 7.598 | Digitalizzazione processo penale |
| Rione Ponte Associazione di Promozione Sociale | € 7.000 | Tuttincampo |
| Pro Ponte Etrusca Onlus | € 4.534 | Progetto Riqualificazione Pieve di Campo Ponte San Giovanni (Pg) |



DELIBERATO

1,1 milione di euro

Cosa è stato fatto nel 2021

SETTORE Ricerca scientifica e tecnologica

Ritenuto funzionale allo sviluppo della comunità, questo settore è sempre stato orientato ad alimentare le opportunità di ricerca per i giovani e a potenziare, con strumentazioni all'avanguardia, laboratori e centri di eccellenza.

📌 TOTALE DELIBERATO: € 1.078.036

📌 NUMERO PROGETTI: 16

4 Progetti propri € 531.218

12 Progetti di terzi € 546.573

Spese generali inerenti il settore € 244



DELIBERATO

10 mila euro

Cosa è stato fatto nel 2021

SETTORE Protezione e qualità ambientale

Il nostro territorio, ricco di preziose realtà naturalistiche, richiede attenzioni da parte di tutti. Per preservare e difendere questo bene comune, stimoliamo attività per favorire comportamenti ispirati alla responsabilità e al risparmio delle risorse naturali, promuovendo anche uno sviluppo economico in sintonia con la sostenibilità ambientale.

📌 TOTALE DELIBERATO: € 10.000

📌 NUMERO PROGETTI: 1

1 Progetti propri € 10.000



DELIBERATO

95 mila euro

Cosa è stato fatto nel 2021

SETTORE Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione ha come obiettivo quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento della qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio - sanitari.

Nel settore della Salute pubblica vengono sostenute iniziative di prevenzione e promozione della salute, di integrazione socio sanitaria, di innovazione in ambito diagnostico e terapeutico, di innovazione, organizzazione e ottimizzazione delle risorse esistenti.

📌 TOTALE DELIBERATO: € 95.000

📌 NUMERO PROGETTI: 6

5 Richieste libere € 75.000

1 Progetti propri € 20.000

Richieste libere

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Totale € 75.000 *Elenco dei progetti/iniziative le cui tematiche non rientrano nei Bandi pubblicati nel 2021*



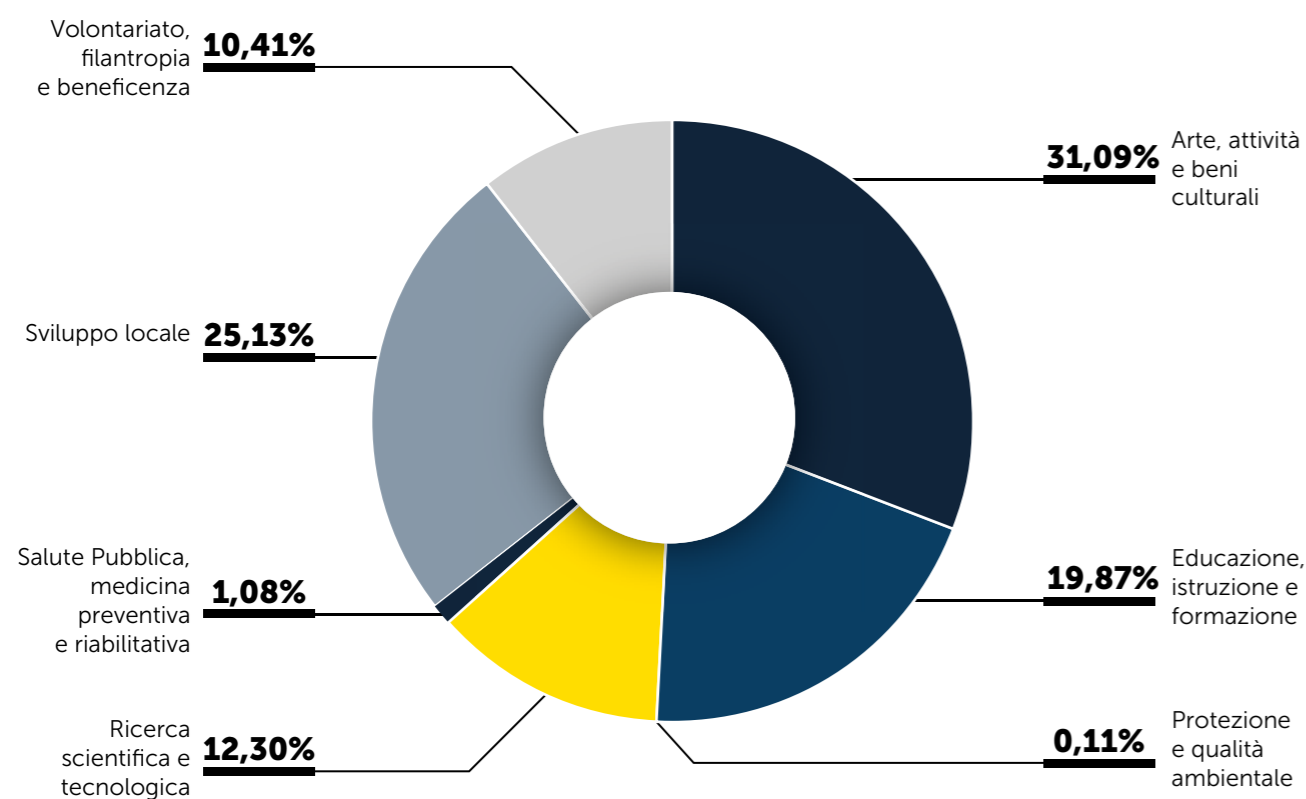
| | | |
|--|----------|---|
| Associazione Laboratorio Terrarte | € 20.000 | Raglio Dell'asino |
| Il Pellicano Onlus | € 15.000 | Disturbi alimentari ed emotivi al tempo del Covid: un progetto di sostegno per giovani e famiglie |
| Associazione Nuova Assistenza Cardiopatici (A.n.a.ca.) | € 15.000 | In palestra nel post Covid |
| Associazione Malattia di Alzheimer Umbria | € 15.000 | "DigitalAlzheimer" Stimolazione cognitiva |
| Associazione di Volontariato Avanti Tutta Onlus | € 10.000 | Oncotaxi 2021 |



In questa sezione riportiamo alcune analisi delle erogazioni assegnate nel corso dell'anno 2021 dalla Fondazione, rappresentate attraverso l'ausilio di tabelle e grafici.

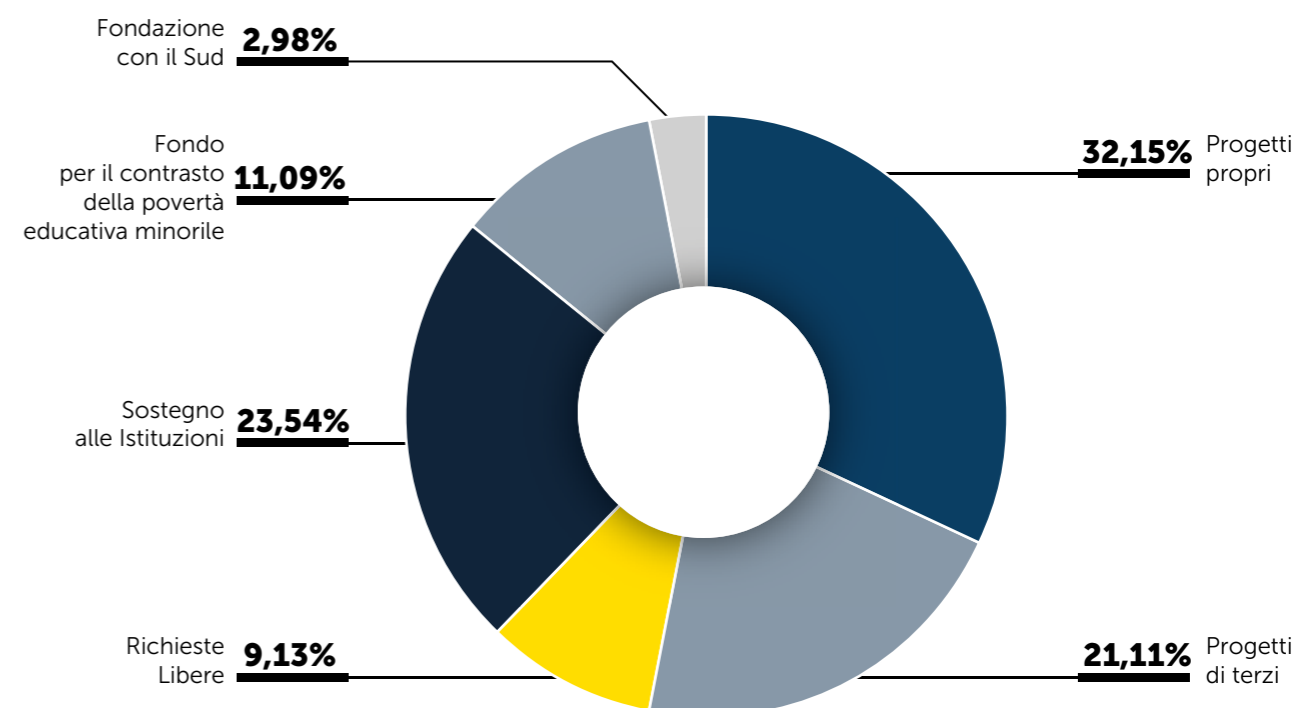
Distribuzione delle risorse assegnate nel 2021 per settori di intervento

| Settore | n° progetti | progetti % | deliberato € | deliberato % |
|--|-------------|-------------|--------------------|--------------|
| Arte, attività e beni culturali | 114 | 49,14% | € 2.725.366 | 31,09% |
| Educazione, istruzione e formazione | 25 | 10,78% | € 1.741.581 | 19,87% |
| Protezione e qualità ambientale | 1 | 0,43% | € 10.000 | 0,11% |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 16 | 6,90% | € 1.078.036 | 12,30% |
| Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 6 | 2,59% | € 95.000 | 1,08% |
| Sviluppo locale | 17 | 7,33% | € 2.202.415 | 25,13% |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 53 | 22,84% | € 912.731 | 10,41% |
| Totale | 232 | 100% | € 8.765.131 | 100% |



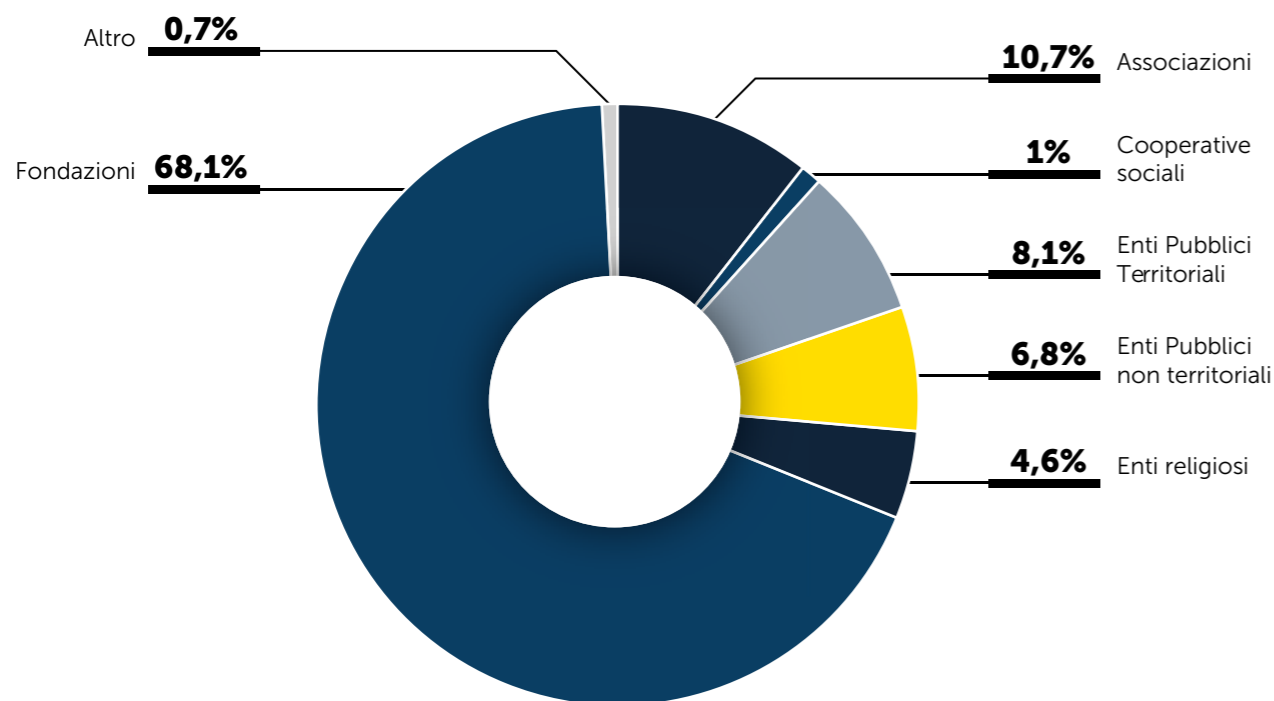
Distribuzione delle risorse assegnate nel 2021 per modalità e criteri di intervento

| Modalità di intervento | n° progetti | progetti % | deliberato € | deliberato % |
|---|-------------|-------------|--------------------|--------------|
| Progetti Propri | 24 | 10,34% | € 2.818.313 | 32,15% |
| Progetti di terzi | 117 | 50,43% | € 1.850.421 | 21,11% |
| Richieste Libere | 79 | 34,05% | € 799.848 | 9,13% |
| Sostegno alle Istituzioni | 10 | 4,31% | € 2.063.000 | 23,54% |
| Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile | 1 | 0,43% | € 971.972 | 11,09% |
| Fondazione con il Sud | 1 | 0,43% | € 261.576 | 2,98% |
| TOTALE | 232 | 100% | € 8.765.131 | 100% |



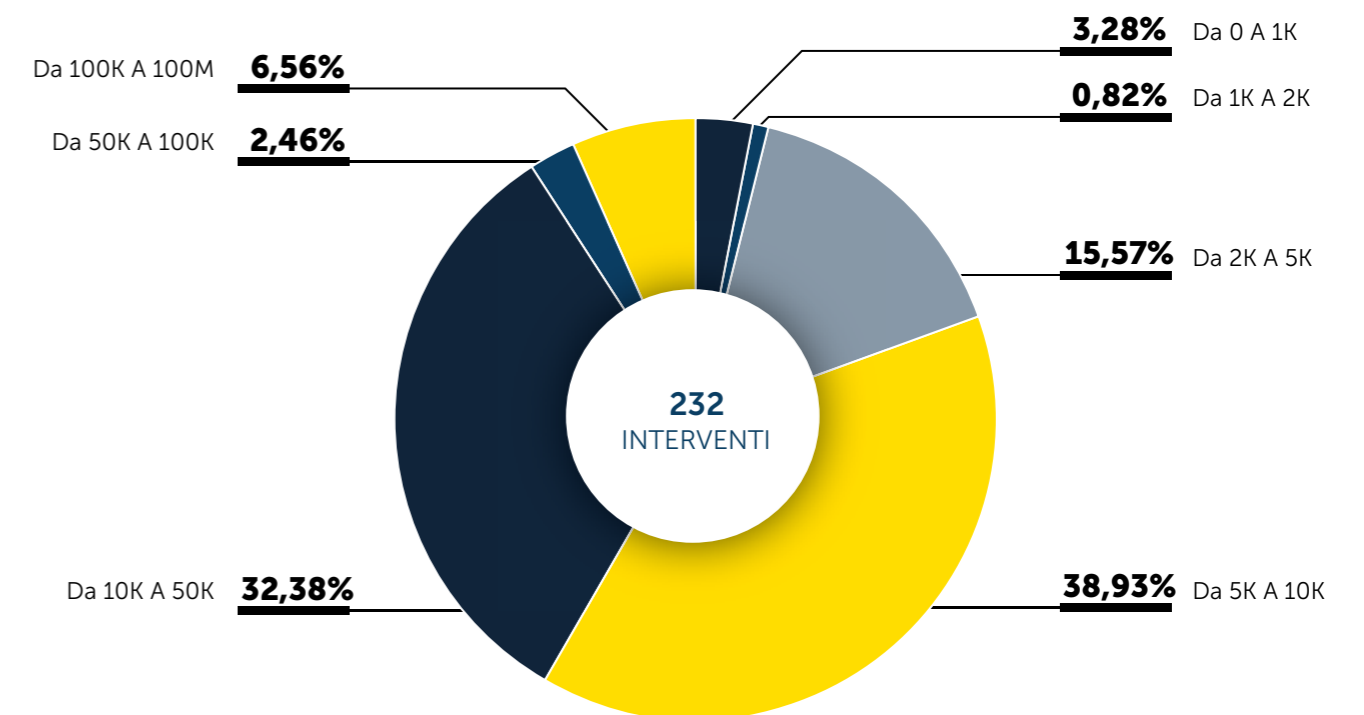
Deliberato per forma giuridica

| Enti | n° progetti | progetti % | deliberato € | deliberato % |
|--------------------------------|-------------|-------------|--------------------|--------------|
| Associazioni | 99 | 42,67% | € 936.418 | 10,7% |
| Cooperative sociali | 10 | 4,31% | € 86.747 | 1,0% |
| Enti Pubblici Territoriali | 28 | 12,07% | € 710.867 | 8,1% |
| Enti Pubblici non territoriali | 18 | 7,76% | € 598.790 | 6,8% |
| Enti religiosi | 27 | 11,64% | € 399.545 | 4,6% |
| Fondazioni | 46 | 19,83% | € 5.971.746 | 68,1% |
| Altro | 4 | 1,72% | € 61.015 | 0,7% |
| Totale | 232 | 100% | € 8.765.131 | 100% |



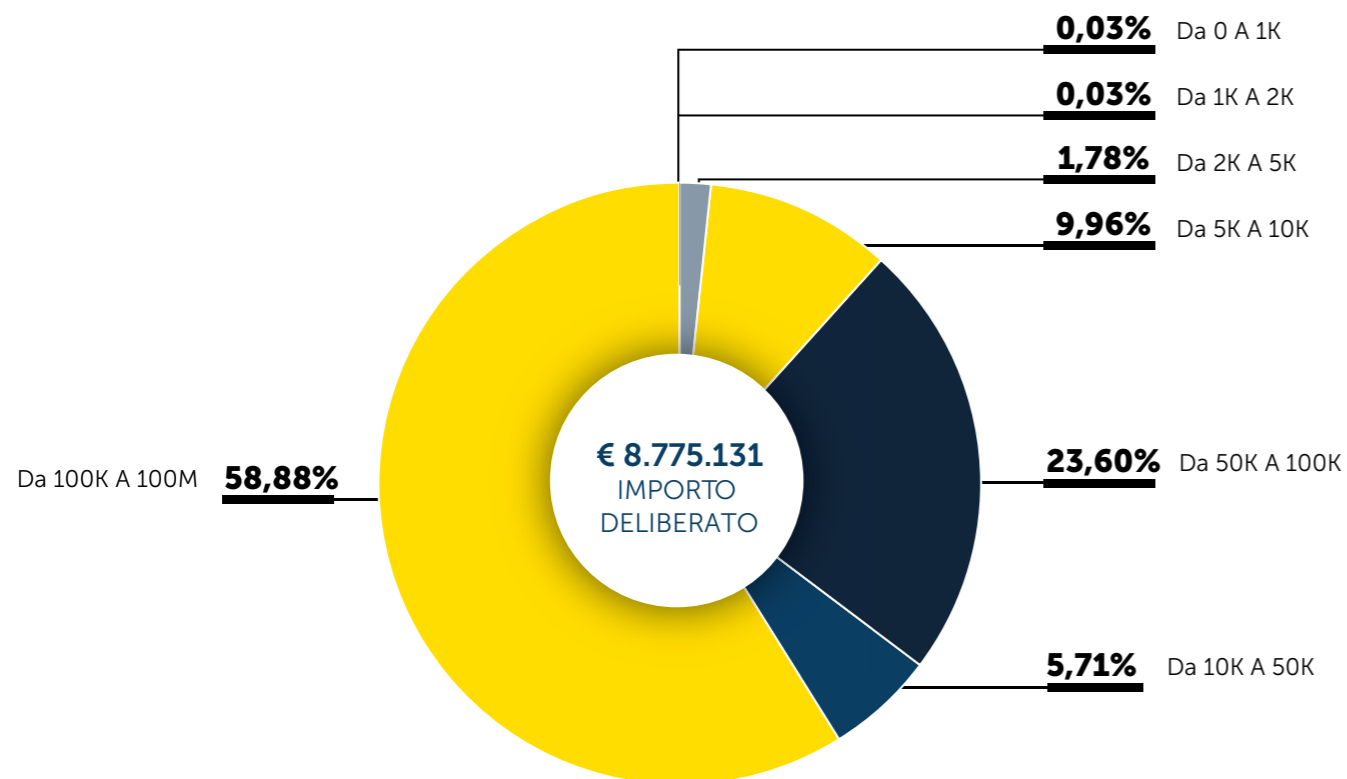
Deliberato nel 2021 suddiviso per classi di importo

| Classe d'importo | PROGETTI | | IMPORTO DELIBERATO | |
|----------------------------------|------------|-------------|--------------------|-------------|
| | n° | % | euro | % |
| Da 0 a 1.000 | 4 | 3,28% | € 2.928 | 0,03% |
| Da 1.000 a 2.000 | 2 | 0,82% | € 2.718 | 0,03% |
| Da 2.000 a 5.000 | 31 | 15,57% | € 156.443 | 1,78% |
| Da 5.000 a 10.000 | 94 | 38,93% | € 874.428 | 9,96% |
| Da 10.000 a 50.000 | 79 | 32,38% | € 2.070.563 | 23,62% |
| Da 50.000 a 100.000 | 6 | 2,46% | € 501.000 | 5,72% |
| Da 100.000 a maggiore di 100.000 | 16 | 6,56% | € 5.167.048 | 58,95% |
| Totale | 232 | 100% | € 8.765.131 | 100% |



Erogazioni liquidate su progetti deliberati nel 2021 e negli esercizi precedenti

| Settori | EROGAZIONI A VALERE SU ANNO 2021 | | DETTAGLIO EROGAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI | | TOTALE EROGAZIONI ANNO 2021 | |
|--|----------------------------------|--------------------|--|--------------------|-----------------------------|--------------------|
| | n° | importo | n° | importo | n° | importo |
| Arte, attività e beni culturali | 15 | € 497.373 | 44 | € 1.564.307 | 59 | € 2.061.680 |
| Educazione, istruzione e formazione | 11 | € 1.074.269 | 35 | € 779.441 | 46 | € 1.853.710 |
| Protezione e qualità ambientale | 1 | € 10.000 | 0 | - | 1 | € 10.000 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 3 | € 6.734 | 25 | € 931.641 | 28 | € 938.376 |
| Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 0 | - | 12 | € 876.988 | 12 | € 876.988 |
| Sviluppo locale | 6 | € 1.155.577 | 4 | € 206.163 | 10 | € 1.361.740 |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 22 | € 447.160 | 43 | € 1.085.323 | 65 | € 1.532.484 |
| Totale | 58 | € 3.191.114 | 163 | € 5.443.865 | 221 | € 8.634.980 |



Erogazioni assegnate al 2021 e al 2020 ancora da liquidare

| Settore | al 31/12/2020 | deliberato % | al 31/12/2021 | deliberato % |
|--|---------------------|--------------|------------------------|--------------|
| Arte, attività e beni culturali | € 7.394.341 | 32,28% | € 7.716.366,87 | 37,80% |
| Educazione, istruzione e formazione | € 2.882.255 | 12,58% | € 1.617.004 | 7,92% |
| Protezione e qualità ambientale | | | | |
| Ricerca scientifica e tecnologica | € 2.553.516 | 11,15% | € 2.076.198 | 10,17% |
| Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | € 1.875.425 | 8,19% | € 645.260 | 3,16% |
| Sviluppo locale | € 5.040.025 | 22% | € 5.839.614 | 28,61% |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | € 3.158.763 | 13,79% | € 2.515.992 | 12,32% |
| Assistenza agli anziani | € 4.000 | 0,02% | € 4.000 | 0,02% |
| Totale | € 22.908.328 | 100% | € 20.414.437,65 | 100% |

→ NOTE



Strategia erogativa, ruolo, notorietà, soddisfazione e valore percepito dalla comunità.

Nel corso del 2021 la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** ha svolto un'analisi di ascolto sul territorio per meglio comprendere la percezione che la comunità di riferimento ha relativamente alle attività intraprese dalla Fondazione.



Riportiamo di seguito una sintesi della **strategia attuata** per l'analisi del valore percepito dalla comunità sulle attività della **Fondazione**.

Obiettivo del lavoro

Alimentare la riflessione in vista dell'avvio di un progetto di rebranding e ridefinizione dell'immagine della **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**

Strumenti e metodi

Analisi di dati oggettivi e delle percezioni

Risultati e riflessioni

1. La Strategia filantropica
2. La percezione dei cittadini
3. La percezione degli enti beneficiari
4. Il parere dei soci e degli enti designanti

L'identità della **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** è pienamente condivisa fra i suoi soci e i suoi *stakeholder*. Gli enti che vi si rivolgono per il sostegno ai propri progetti sono soddisfatti del suo modo di operare e chiedono aiuto per sviluppare le proprie funzioni di raccolta fondi, gestione economico-finanziaria e pianificazione strategica.

In programma indagini per

- COMPRENDERE L'EFFETTIVO ACCESSO ALLE RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IMPRESE UMBRE**
- L'EFFICACIA E IL GRADIMENTO AL PERCORSO DI FORMAZIONE INVESTIAMOSOCIALE**

→ NOTE

VALUTARE COME DARE VALORE

"Valutare" significa "dare valore" e non meramente misurare e giudicare. Passare da una logica puramente "rendicontativa", basata sul controllo della trasparenza (doverosa) e sulla presentazione di documentazione adeguata e appropriata, saper individuare una metrica sufficientemente precisa e saggia tale da garantire il rispetto dell'identità della cooperazione sociale e contestualmente valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione e di evoluzione sociale di cui le **Fondazioni** si fanno portatrici, per rendere chiaro e evidente il valore aggiunto apportato al territorio grazie alle loro attività.



In continuità con le azioni di miglioramento sulla programmazione strategica e gestionale avviate in occasione della stesura dell'ultimo **documento di pianificazione pluriennale 2020-2022**, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** ha avviato un progetto sistematico di rilevazione degli esiti dei progetti finanziati attraverso i suoi bandi. L'obiettivo è di perfezionare i processi gestionali relativi alla fase di rendicontazione dei contributi erogati e, soprattutto, accrescere la capacità di rendere conto agli **stakeholder** delle attività svolte, delle realizzazioni prodotte e dei cambiamenti generati dagli interventi finanziati. Tale azione si propone inoltre di alimentare la riflessione della Fondazione sull'efficacia della propria azione, sull'innovazione originata e, in prospettiva sugli impatti prodotti sui beneficiari, chiudendo il circolo della pianificazione strategica e mettendola in grado di produrre **strumenti erogativi sempre più focalizzati ed efficaci**.

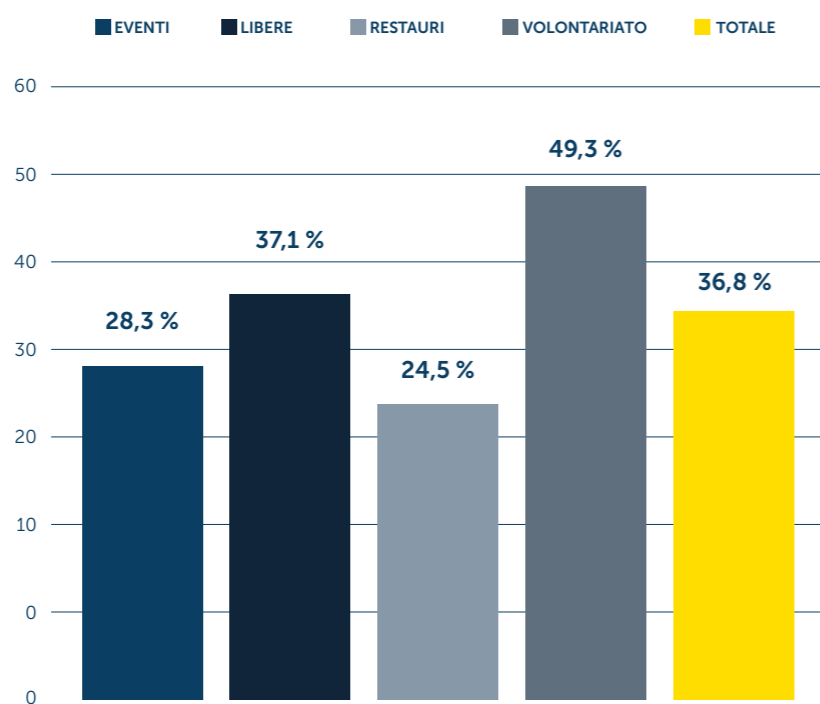
La sperimentazione di strumenti per la rendicontazione di risultati generati dai progetti finanziati dalla Fondazione

Durante l'attività di valutazione sulle iniziative promosse dalla Fondazione si sono identificati in primo luogo il campo di osservazione della rilevazione, ovvero **le linee di attività** e **i bandi** sui quali raccogliere informazioni puntuali sulle realizzazioni e i risultati prodotti dai progetti finanziati e il relativo periodo di riferimento. Successivamente sono stati predisposti gli strumenti per la gestione operativa della sperimentazione: **i testi dei questionari**, **i modelli per la compilazione via web** e **i protocolli per la somministrazione/ sollecito alla compilazione degli enti** che hanno ricevuto contributi sui bandi riferiti a quattro specifiche linee di attività:



Tassi di risposta per linea erogativa

La fase di sperimentazione è stata avviata a novembre utilizzando una modulistica on-line, parallela al sistema informatico utilizzato per la gestione delle erogazioni. I dati preliminari e ancora molto parziali che seguono (tasso di risposta pari al **36,8%**, corrispondente a **161** risposte su **438** somministrazioni) sono stati aggiornati ai primi giorni di **marzo 2022** e hanno come principale obiettivo quello di comunicare e spiegare l'iniziativa agli stakeholder della Fondazione.



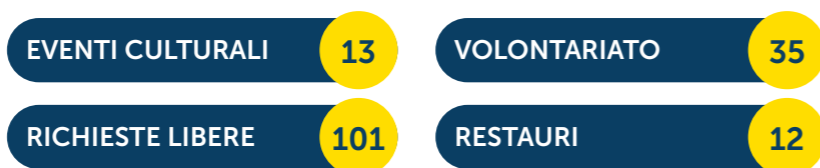
Fonte: Indagine sperimentale Relazioni sui risultati, 2022

Come riassunto dal grafico precedente, **la linea erogativa Volontariato** è quella che mostra la partecipazione più alta (quasi la metà dei soggetti contattati ha compilato il questionario); consistente e importante - dato il numero assai rilevante di progetti finanziati (**272**) - è anche il riscontro sulle Richieste libere (**37%**). Resta invece ancora sotto al **30%** la compilazione dei questionari per la raccolta dei dati sulle **linee erogative degli Eventi e dei Restauri**, a ciascuna delle quali fanno riferimento poco meno di una cinquantina di progetti.

Questionari compilati e principali grandezze rilevate relative ai progetti rendicontati

inizio marzo 2022

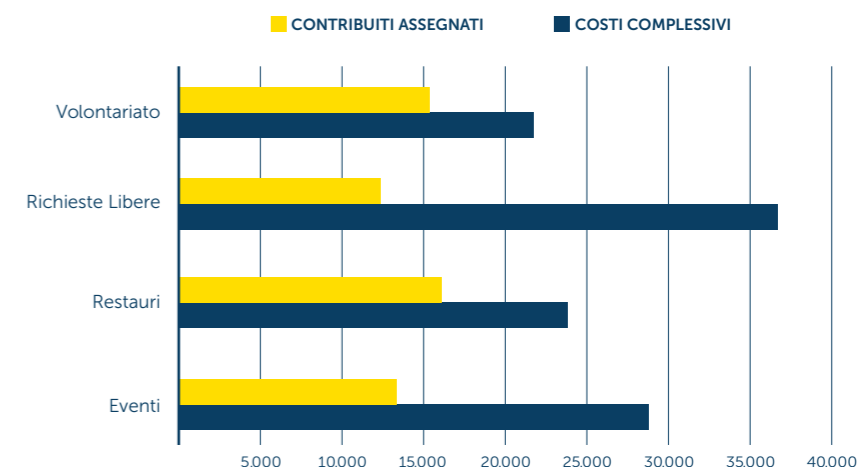
Numero di questionari compilati



Per la realizzazione delle iniziative sono stati complessivamente ingaggiati **973 lavoratori retribuiti** e oltre **5.000 volontari** che hanno prodotto servizi dei quali hanno beneficiato complessivamente **1,3 milioni** di persone.

Costi dei progetti e contributi erogati (euro per progetto)

Fonte: Indagine sperimentale Relazioni sui risultati, 2022

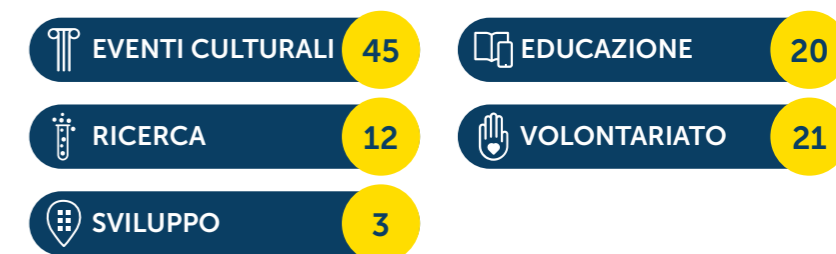


Come si può notare dal precedente grafico, i progetti finanziati sulle Richieste libere presentano i costi più elevati (in media quasi **38.000 euro** ciascuno) ma ricevono contributi inferiori (**circa 12.600 euro**), con una quota di cofinanziamento pari a un terzo del totale dei costi. Nel caso degli Eventi la quota di cofinanziamento sale al **47%** (**13.700 euro** di contributi a fronte di **29.400 euro** di costi). I contributi assegnati agli interventi di Restauro e, soprattutto, di servizi alla persona (Volontariato) coprono quote ancora maggiori dei costi, rispettivamente il **68%** e il **71%** proprio in ragione della tipologia e della particolare meritorietà dei servizi erogati.

Richieste libere: beneficiari dei servizi e principali risultati dei progetti per settore di attività

Fonte: Indagine sperimentale Relazioni sui risultati, 2022

Numero di progetti rendicontati dal 2018 al 2021



Il numero medio di beneficiari per progetto varia molto a seconda del settore: i numeri più elevati (**21.600 per progetto**) sono quelli artistico-culturali e di sviluppo cui fanno riferimento eventi e attività rivolte ad ampie platee (rispettivamente **21.600** e **14.500** in media), seguono i progetti di istruzione e sociale (**2.900** e **2.500**) ed infine il filone salute che ha numeri ridotti (**500**) e intensità di servizio assai differenti dagli altri casi.

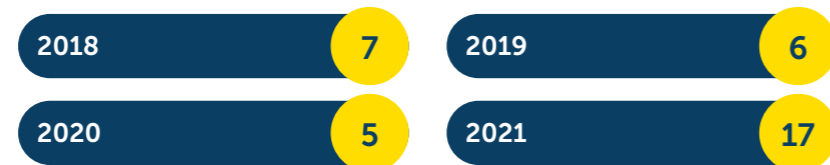
In generale, le attività si rivolgono in particolare (**65%**) alla popolazione matura (anche nel caso dell'istruzione).

Welfare:

beneficiari dei servizi e principali risultati per gli enti realizzatori per edizione del bando

Fonte:
Indagine sperimentale Relazioni sui risultati, 2022

Numero di progetti rendicontati suddivisi per anno



I progetti finanziati con i bandi sul Volontariato hanno mediamente un'utenza più ridotta anche se probabilmente assai più stabile. In altre parole, si tratta presumibilmente di poche persone che ricevono uno o più servizi con una frequenza elevata. Mediamente ciascun progetto finanziato tra il 2018 e il 2021 ha servito **37 famiglie** in difficoltà, **67 anziani**, **128 minori**, oltre ad aver prestato qualche tipo di attività anche a una popolazione indistinta di circa **1.500 persone**.

Eventi:

beneficiari dei servizi e principali risultati per gli enti realizzatori

Fonte:
Indagine sperimentale Relazioni sui risultati, 2022

Numero di progetti rendicontati per le edizioni dei bandi 2018 e 2020



I progetti che hanno ricevuto contributi per la realizzazione di Eventi pubblici (folkloristici, religiosi, sagre e situazioni legate alle tradizioni locali) hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi dichiarati: si tratta in media di **4.000** partecipanti/spettatori per ciascun progetto, dei quali circa **2.300 paganti** e **1.400 presenze gratuite**.

Restauri:

beneficiari dei servizi, principali risultati per gli enti realizzatori per oggetto del restauro

Fonte:
Indagine sperimentale Relazioni sui risultati, 2022

Numero di progetti rendicontati per le edizioni dei bandi 2018, 2019 e 2020



I progetti di Restauro realizzati su apparati decorativi di pregio e beni mobili culturali hanno generato un notevole incremento dei visitatori (**circa 62.000**) nel periodo successivo all'intervento, coinvolgendo anche nuove tipologie di pubblico.



Il **2021** è stato un anno intenso per la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**, ricco di cambiamenti e di grandi soddisfazioni, di progetti e possibilità.

Per questo **Bilancio di Missione 2021** si è deciso di raccontare tutti gli **eventi** e i **progetti** in un modo inusuale, descrivendo le iniziative del **2021** come se fossero annotazioni di un diario personale, o meglio di una vera e propria **agenda giornaliera**.

Il termine "**agenda**" deriva dal latino *agere*, cioè "**agire**", "**fare**" e letteralmente significa proprio "**cose da fare**": sulla base di questo concetto, proprio perché il **2021** è stato un anno **ricco di iniziative**, abbiamo deciso di presentarle come se fossero annotazioni giornaliere di un'agenda, nella quale inserire non solo gli appuntamenti e i compiti da svolgere, ma anche tutti gli obiettivi e i percorsi chiave di quello che è stato l'intenso lavoro quotidiano e le strategie messe in atto dalla Fondazione durante l'anno.

L'organizzazione di questa agenda, che si adatta di volta in volta agli scopi prefissi per le singole iniziative, evidenzia anche la importante trasformazione dell'identità della Fondazione: si conferma un **ente filantropico a servizio della propria comunità**, sempre più sensibile alle esigenze del proprio territorio e diventa sempre più attivo e concretamente presente nel riuscire a soddisfarle, nel potersi prendere cura.

Gli eventi e i progetti realizzati in questo anno saranno quindi raccontati in **ordine cronologico, partendo da gennaio fino al mese di dicembre, come se l'evento dovesse ancora svolgersi**: oltre gli appunti non mancheranno anche immagini, note, approfondimenti e contenuti multimediali che speriamo possano non solo rendere più esplicito il lavoro svolto ma speriamo possano riuscire a raccontarvi al meglio i progetti, i luoghi e le visioni chiave che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nel 2021.

Auguriamo a tutti buona lettura!



**AGENDA
=
AGIRE**

GENNAIO 2021



| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----|-----|--------------------------------------|-------------------------------------|---|-----|-----|
| | | | | 1 | 2 | 3 |
| 4 | 5 | 6 | 7 <i>Per Aspera ad Astra</i> | 8 <i>Stagione Amici per la musica</i> | 9 | 10 |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 <i>Le virtù del collezio- nismo</i> | 16 | 17 |
| 18 | 19 | 20 <i>Open Day Bandi 2021</i> | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 |
| | | | | | | |

Presentazione online

Per Aspera ad Astra: come riconfigurare il carcere attraverso cultura e bellezza

COSE DA FARE OGGI

- ✔ Portare il teatro in carcere
- ✔ Coinvolgere 14 carceri italiane, 15 compagnie teatrali italiane e circa 250 detenuti
- ✔ Sostenuta da 11 Fondazioni di origine bancaria



QUARTA EDIZIONE

Per **Aspera ad Astra** è un progetto nazionale promosso da **Acri** e si articola in una serie di eventi formativi e di workshop rivolti a operatori artistici, operatori sociali e detenuti, realizzati all'interno degli Istituti di pena che si trovano nei territori di competenza delle **Fondazioni** partecipanti.

Cristina Colaiacovo, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, **Bernardina Di Mario**, Direttore della Casa Circondariale di Capanne e **Nino Marino**, Direttore del Teatro Stabile dell'Umbria, raccontano il progetto, le attività svolte e i risultati ottenuti, sui canali social della **Fondazione**.

Domani, **venerdì 8 gennaio**, nella sala virtuale del cinema **Postmodernissimo** e sui canali social del Postmodernissimo, del **Teatro Stabile dell'Umbria** e della **Fondazione**, verrà trasmesso "**Voliera**", il corto artistico firmato da **Vittoria Corallo** e realizzato da alcuni detenuti del carcere di Capanne.

Videoconferenza stampa

Stagione Amici per la musica



COSE DA FARE OGGI

- ✔ 24 appuntamenti da gennaio a giugno, tra Sala dei Notari, Teatro Morlacchi ed ex-Ospedale Fatebenefratelli a Perugia e Teatro Cucinelli Solomeo
- ✔ Al servizio della musica e del pubblico

Un cartellone allargato che parte l'8 gennaio con il **Quartetto Indaco** alla **Sala dei Notari**, per poi proseguire con **cadenza settimanale** fino a domenica 20 maggio, al Teatro Morlacchi, con l'Orchestra Leonore diretta da Daniele Giorgi con Sergei Krilov violino solista. Il finale – il 14 e 19 giugno 2022 a San Lorenzo di Montenero – con la quarta edizione dell'omonimo premio.

→ NOTE

La Fondazione da sempre sostiene la Fondazione Perugia Musica Classica Onlus

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** è tra i soci fondatori della **Fondazione Perugia Musica Classica**, costituita nel 2003.



STANZIATI



200 mila euro

Webinar

Le virtù del collezionismo: il caso della ceramica



A fronte della chiusura di mostre e musei le attività della Fondazione non si sono fermate e in attesa che si torni presto a visitare i percorsi espositivi allestiti a **Palazzo Baldeschi** a Perugia e alle **Logge dei Tiratori** a Gubbio, per i quali abbiamo già previsto una proroga, continuiamo a coinvolgere il pubblico con un ricco programma online realizzato grazie al contributo dei curatori delle due mostre e di numerosi esperti.



Video Gallery



La maiolica in Umbria, casi virtuosi di collezionismo pubblico e privato



Deruta tra pubblico e privato



Da vino e ceramica a ceramica e vino: il caso della Fondazione Lungarotti



Fra Gubbio e Gualdo



Le virtù del collezionismo: le origini

Videoconferenza stampa

Open Day Bandi 2021

COSE DA FARE OGGI

6 milioni di euro a sostegno del territorio

2 obiettivi: far fronte all'emergenza e promuovere lo sviluppo

6 bandi per il 2021 (i primi due aperti da oggi)



La **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** ha presentato oggi il piano dell'attività istituzionale 2021, nel corso di una videoconferenza stampa alla quale oltre al Presidente **Cristina Colaiacono** e al Segretario Generale **Fabrizio Stazi**, che ha approfondito il programma dei bandi 2021, sono intervenuti **Giorgio Righetti**, Direttore Generale di Acri, l'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio Spa, che si è soffermato sul rinnovato ruolo delle Fondazioni in seguito all'emergenza e **Francesca Picciaia**, Professore di Economia e Amministrazione delle organizzazioni non profit dell'Università degli Studi di Perugia che attraverso un video-intervento ha presentato uno studio effettuato insieme al professor **Paolo Polinori** sulla valutazione di impatto degli interventi della Fondazione sul territorio.

STANZIATI



6 milioni di euro



FEBBRAIO 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|---|-----|-----|---------------------------------|--------------------------------------|-----|-----|
| 1 <i>Presentazione "Insieme per la comunità"</i> | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 <i>Mostra su Raffaello</i> | 20 | 21 |
| 22 <i>Formazione con la Fondazione</i> | 23 | 24 | 25 <i>Filiera Futura</i> | 26 | 27 | 28 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |



Mostra su Raffaello

Dalla National Gallery di Londra un viaggio virtuale in Umbria per la mostra su Raffaello

COSE DA FARE OGGI

Collegarsi in contemporanea da Perugia con

le città europee di Londra, Madrid, Parigi, Amsterdam, Berlino, Porto

le città extra europee di Los Angeles, Washington, Puebla e San Pietroburgo



A GRANDE RICHIESTA

Previste due repliche il 24 e il 26 febbraio

Collegandosi a www.virtualtrips.io, piattaforma dove è possibile seguire in tempo reale e in lingua inglese i **tour di alcune guide sparse in tutto il mondo**, Anne Claire Bour apre al mondo le porte di Palazzo Baldeschi accompagnando i visitatori a distanza nel viaggio alla scoperta della produzione artistica della mostra di **"Raffaello in Umbria"**, soffermandosi sulla sezione della mostra dedicata all'eredità lasciata dal Maestro urbinato all'Accademia "Pietro Vannucci" di Perugia.



Percorso di accompagnamento rivolto agli enti

Formazione con la Fondazione

OGGI SPIEGHIAMO

Come partecipare ad un bando

Come compilare una richiesta di contributo



Soggetti ammissibili



- Enti pubblici
- Enti religiosi civilmente riconosciuti
- Enti privati senza scopo di lucro



Il soggetto dovrà essere titolare del diritto di proprietà o in alternativa di altro diritto reale che attribuisca l'uso o il godimento e la disponibilità pluriennale del bene

Il progetto sarà inammissibile se il soggetto richiedente, entro la data di scadenza del Bando, non abbia rendicontato i progetti precedentemente finanziati



Nell'ottica di fornire ai nostri utenti tutti gli strumenti necessari per poter partecipare ai bandi tematici promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e offrire supporto tecnico, è stato elaborato un piano di formazione dal titolo **"Formazione con la Fondazione"**.

→ NOTE

Formazione e Fondazioni

Accelerando una transizione già in movimento, le nuove sfide hanno permesso di comprendere l'importanza di camminare insieme e di costruire reti per trasformare la crisi in un'opportunità di crescita per tutti, partendo dalla filiera della formazione. In qualità di agenti di sviluppo sostenibile radicati sul territorio le Fondazioni si stanno così sempre più orientando verso un modello filantropico moderno, che non si limita alle erogazioni ma fornisce procedure e metodi per far sì che le persone, e con esse le organizzazioni, crescano. Ciò significa investire anche nelle competenze, ovvero mettere in gioco direttamente competenze o aiutare che si creino nei soggetti che possono essere beneficiari degli interventi. In linea con questo scenario nazionale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia sta rafforzando i programmi di formazione orientati all'empowerment degli operatori, con percorsi formativi ad hoc mirati ad elevarne le competenze progettuali e ad utilizzare al meglio le numerose forme di sostegno attuate, direttamente o in forma mediata, dall'Unione Europea.

VIDEO GALLERY



Presentazione Bando "Eventi culturali per la promozione del territorio"



Come presentare una richiesta per "Eventi culturali per la promozione del territorio"



Bando "Digitalizzazione dei beni culturali"



"Danni permanenti dell'infezione da Sars-CoV2", il nuovo bando a sostegno della ricerca scientifica

Progetto proprio

Filiera Futura

COSE DA FARE OGGI

✓ Aderire al progetto "Nourishing School"

✓ Svolgere la ricerca sui nostri territori di riferimento



STANZIATI

15 mila euro

Filiera Futura è un'associazione che lavora in tutta Italia per innovare il settore agroalimentare, promuovere progetti condivisi e valorizzare i prodotti di qualità **Made in Italy**. Filiera Futura ha proposto alle Fondazioni associate la realizzazione del progetto "Nourishing School", progetto di ricerca nazionale realizzato in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Cuneo. Si tratta di una survey strutturata sui servizi di refezione scolastica che interesserà allievi, famiglie, personale scolastico, enti, sul tema della sazietà. Particolare attenzione sarà data ai temi della salute, dell'igiene, dello spreco alimentare, con particolare riferimento ai criteri ambientali minimi definiti a livello ministeriale



→ NOTE

MARZO 2021








| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|----------------------------|-----|---|--|---|-----|-----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 <i>Presentazione "Insieme per la comunità"</i> | 6 | 7 |
| 8 <i>Bando ARTE</i> | 9 | 10 | 11 <i>InvestiAMO- Sociale</i> | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 <i>Giornata Nazionale del Paesaggio</i> | 18 <i>Incontro con il Prof. Stefano Zamagni</i> | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | 31 | | | | |
| | | | | | | |

Presentazione Bando online

Insieme per la comunità

COSE DA FARE OGGI

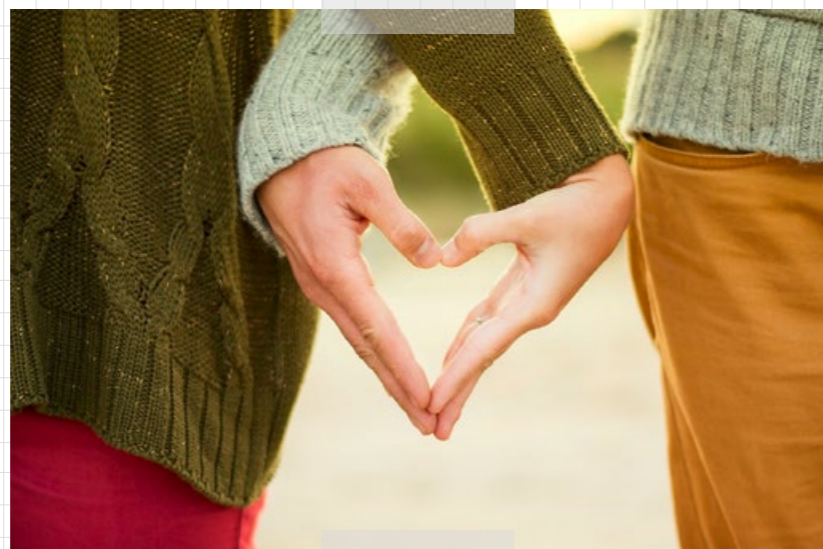
-  Stanziare 250 mila euro
-  Migliorare la qualità di vita delle persone della comunità
-  Interventi innovativi di cura e di promozione del benessere
-  Sollecitare la partecipazione del Terzo settore
-  Provvedere ai bisogni, anche alla luce delle criticità riscontrate durante la Pandemia



STANZIATI

250 mila euro

Incontro informativo e di orientamento organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia insieme a Cesvol Umbria, rivolto ai destinatari del bando "Insieme per la comunità", promosso con l'obiettivo di approfondirne in modo immediato e chiaro i contenuti, le caratteristiche e le modalità previste per candidarsi e proporre i propri interventi per la comunità.



Bando tematico

Insieme per la comunità

Totale ^{ESITI} € 338.592

| | | |
|--|----------|--|
| Associazione di Promozione Sociale Vi.Va. - Partecipazione e Solidarietà ONLUS - in breve APS VI.VA. ONLUS | € 10.000 | TOGETHER WE CARE: sostegno alla salute mentale e supporto psico-sociale alla popolazione per l'emergenza socio-sanitaria da covid-19 |
| Centro di Volontariato Sociale della Caritas Diocesana ODV | € 10.000 | Fondi per famiglie disagiate |
| Casa Regina della Pace Onlus | € 10.000 | Una Casa per la Comunità |
| Associazione Laboratorio del cittadino Aps | € 10.000 | La solidarietà e la sussidiarietà in azione |
| Azione Civica | € 10.000 | Insieme per fare la differenza |
| Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore - ODV | € 10.000 | Mettiamoci in ascolto |
| Centro Volontariato Sociale Nocera Umbra Onlus | € 10.000 | Bando Volontariato "Insieme per la comunità" 2021 |
| Comunità Capodarco di Perugia Onlus | € 10.000 | ri-SCATTA la vita |
| La Fraternità Società Cooperativa Sociale A.R.L. | € 10.000 | Faccio parte...anche io! |
| La semente società agricola cooperativa sociale di tipo B | € 10.000 | AGRICampus+ |
| Dislessia Assisi | € 10.000 | D.S.A. - Digitali Specifici per l'Apprendimento |
| Associazione L'Oasi Onlus | € 10.000 | Dalla musicoterapia al palcoscenico |
| Associazione Tutti i Colori del Mondo Onlus | € 10.000 | Insieme sempre, anche a distanza |
| Auret Autismo ricerca e terapie | € 9.994 | Ci siamo per te |
| Cooperativa Sociale Perugia SCS ONLUS | € 9.980 | Start Again |
| Cooperativa Sociale l'Incontro A.R.L. | € 9.979 | Segretariato Sociale per Norcia |
| Pepita Società Cooperativa Sociale | € 9.960 | Noi, ragazzi di oggi |

| | | |
|---|---------|---|
| Associazione di volontariato "Laudato Sii" | € 9.950 | Formazione di prossimità |
| La Bottega Azzurra Società Cooperativa Sociale | € 9.920 | Il Tempo della Vita |
| Fondazione ANT Italia Onlus | € 9.900 | Insieme contro la solitudine. Volontariato in rete per portare benessere e compagnia nelle case di pazienti oncologici e anziani |
| Fondazione AURAP Impresa Sociale Onlus | € 9.612 | FisicaMente |
| Cittadinanzattiva Regione Umbria A.P.S. | € 9.600 | E ritorno da te... |
| Associazione Prendimi per mano A.P.S. | € 9.340 | Pirandello è tornato! - Tanti personaggi in cerca di spettatori! |
| Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Aism Onlus | € 9.000 | #ripartire insieme |
| Altrementi insieme per l'Asperger | € 8.640 | Il MondoAltro di LiberaMente |
| Fontenuovo Residenze di Ospitalità per Anziani Fondazione O.N.L.U.S | € 8.104 | La Rete del Dono. La parrocchia come modello di comunità amica degli anziani fragili in un progetto con Fontenuovo per far ripartire la solidarietà |
| Cooperativa Sociale A.R.L. Il Sicomoro | € 8.000 | Ripartiamo dal tempo: spazio di scambio e ascolto |
| Croce Rossa Italiana - Comitato di Città di Castello O.D.V. | € 8.000 | RisCRlviamo in nostro futuro |
| ODV Sorrisi d'Argento | € 8.000 | Insieme ad arte |
| Comunità di Capodarco dell'Umbria | € 7.941 | DomoticaMente- (Im)Possibile convergenza tra tecnologia e disabilità |
| Salus Umbria S.C.C.S. | € 7.908 | Anchise per la comunità |
| Associazione Emmaus | € 7.531 | Rimettiamoci in movimento |
| Associazione Porta San Donato | € 7.360 | Le Stradelle - viaggio solidale per la vita di domani |
| ADRA Italia Onlus | € 7.100 | Assistenza, servizio e solidarietà |
| L'Ottavo Giorno Onlus Per il dopo di noi | € 7.040 | Stare Insieme |
| P.A. Croce Bianca Perugia | € 5.796 | ALBA - Abbattiamo le barriere architettoniche |
| Auser Centro sociale anziani Città della Pieve L'ombra del nocciolo | € 5.099 | Un click per sentirsi meno soli |
| Centro di Volontariato Sociale di Assisi | € 4.835 | Corso di Lingua Italiana per Stranieri e sostegno ai soggetti deboli del territorio |

Bando tematico ARTE

Eventi culturali per la promozione del territorio, tradizioni popolari e folcloristiche

LE PROPOSTE PROGETTUALI DOVRANNO ESSERE CAPACI DI:

- ✓ *Attuare significative aggregazioni sociali e territoriali*
- ✓ *Raggiungere un vasto pubblico, anche esterno alle comunità locali*
- ✓ *Puntare all'incremento dei flussi turistici*



STANZIATI

300 mila euro

Il bando ha l'obiettivo di sostenere eventi culturali e manifestazioni che traggano ispirazione da consolidate tradizioni popolari e folcloristiche, non necessariamente storicizzate, ma capaci di mettere in sinergico dialogo le varie realtà che compongono il territorio di competenza della Fondazione.



Bando tematico

Eventi culturali per la promozione del territorio

Tradizioni popolari e folcloristiche

Totale **€ 258.392** ESITI

| | | |
|---|----------|---|
| Comune Di Bevagna | € 10.000 | Il Mercato Delle Gaites: Un'officina a cielo aperto tra tradizione ed innovazione |
| Associazione Medioevo Fossatano | € 10.000 | Festa Degli Statuti - 25 Anni |
| Pro-Loce Spina | € 10.000 | Folclore e Agri-Cultura nel contado di Porta Eburnea |
| Parrocchia San Michele Arcangelo | € 10.000 | Presepe vivente Medievale "Stella Nova 'N Fra La Gente" |
| Gruppo Folkloristico "Agilla e Trasimeno" | € 10.000 | Trasimeno Folk: tradizione e innovazione |
| Associazione Moon In June | € 10.000 | Play The Folk: La Notte del Saltarello |
| Associazione Filarmonica Umbra | € 10.000 | Cantata Umbra. Luoghi, canti e storie di una vallata |
| Associazione Mercato delle Gaites | € 10.000 | Mercato delle Gaites di Bevagna |
| Associazione Musicale Seraphino - Accademia Isola Classica & Festival | € 10.000 | Isolaperta |
| Confraternita del Ss. Sacramento | € 10.000 | La voce dell'acqua. Sorgenti, percorsi, memorie e miracoli |
| Comune di Città della Pieve | € 10.000 | Città della Pieve e il giovane Perugino |
| Associazione Il Forno Onlus Ets | € 10.000 | Il Palio dei Terzieri. Un progetto di Collezione Collettiva. |
| Medem A.p.s. | € 10.000 | Storia e storie a Montone |
| Associazione Strada dell'olio Extravergine di Oliva Dop Umbria | € 10.000 | Frantoi aperti in Umbria 2021 |
| Comune di Torgiano | € 10.000 | Fiori di sale |
| Associazione Musicale Micrologus | € 9.998 | Festival Spello Splendens 2021 Voci e suoni del Natale |
| A.p.s. "Perugia 1416" - Passaggio tra Medioevo e Rinascimento | € 9.990 | Perugia 1416 |

| | | |
|---|---------|---|
| Direzione Regionale Musei Umbria | € 9.700 | Tradizioni Trascritte |
| Oplas / Centro Regionale della Danza Umbria Ass. Cult. | € 9.689 | C'era una volta... Il tempo della mietitura |
| Lega Italiana Sbandieratori | € 9.500 | Passione e Radici - 40 Anni di rievocazione storica e non solo... |
| Tieffeu | € 9.464 | "Conosci Perugia?" Percorso teatrale guidato nel centro storico della città |
| Ente Giochi de le Porte | € 9.000 | Giochi de le Porte 2021 |
| Comune di Scheggia e Pascelupo | € 8.000 | Il Maggio di Isola Fossara Millenaria tradizione popolare e folcloristica |
| Associazione Turistica Pro Loco Bettona | € 7.500 | Presepe vivente Bettona 2021/2022 - 13 Edizione |
| Associazione Culturale Società Del Bartoccio | € 7.160 | Il Carnevale di Perugia |
| Corale Fra' Giovanni da Pian Di Carpine | € 6.640 | I Canti di Agilla |
| Costacciaro Make-Up | € 4.800 | Invito a Palazzo - IV° Edizione |
| Per il sentiero del silenzio da Frascaro a Norcia Aps | € 4.730 | Ecotour tra memoria e futuro |
| Associazione Culturale Ad ensem | € 2.220 | Arfamo 'l pajaro? |

→ NOTE



Presentazione programma

InvestiAMOSociale: nuovo programma di formazione pensato per il Terzo settore

COSE DA FARE OGGI

- ✔ *Presentare investiAMOSociale*
- ✔ *Promuovere l'empowerment del Terzo settore*
- ✔ *Attivare corsi di formazione finalizzati alla crescita delle organizzazioni del territorio*



Promossi i seguenti percorsi formativi: "Ciclo di seminari sulla riforma del Terzo settore", per approfondire gli aspetti innovativi, le opportunità e le sfide insite nel percorso di riforma, che segna un profondo cambiamento per il Terzo settore; "La progettazione sociale. Progettazione e scrittura di un progetto", per sviluppare competenze sulla progettazione; "Next Non Profit", per la digitalizzazione degli enti del Terzo settore.



Webinar online

Giornata Nazionale del Paesaggio

COSE DA FARE OGGI

- ✔ *Celebrare la Giornata Nazionale del Paesaggio*
- ✔ *Preservare e tramandare l'identità paesaggistica del territorio, nello specifico dell'area del Trasimeno*
- ✔ *Raccogliere immagini dal 1896 ad oggi*
- ✔ *Proiettare il racconto delle trasformazioni dei luoghi*



La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e la Soprintendenza Archivistica dell'Umbria insieme alla Fondazione organizzano il webinar "La tutela del Paesaggio e il lago Trasimeno. Da Alinari al drone".

Si parla di come preservare e tramandare l'identità paesaggistica del territorio, nello specifico dell'area del Trasimeno, e dei valori culturali in esso riconosciuti, evidenziando il ruolo delle Soprintendenze e della stessa Fondazione in tale ambito. Grazie a questa collaborazione è stato realizzato un video che mostra la storia del lago attraverso foto di archivio e riprese con il drone e che sarà utilizzato a scopo divulgativo e didattico.



Webinar online

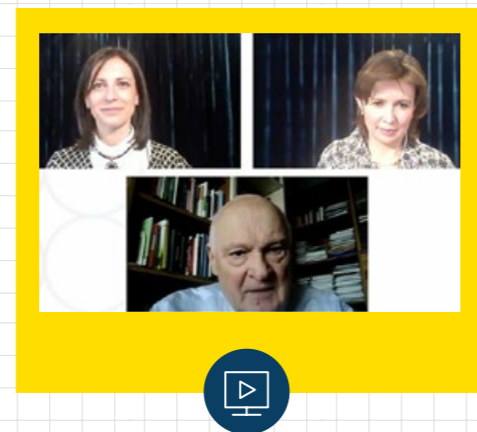
La Fondazione incontra il Professore Stefano Zamagni

OBIETTIVO DI INVESTIAMOSOCIALE

Rafforzare la capacità del Terzo settore per contribuire allo sviluppo della comunità



Presentiamo il nuovo percorso di formazione InvestiAMOsociale insieme all'illustre Professore **Stefano Zamagni**, economista e accademico italiano, ex presidente dell'Agenzia per il Terzo settore, apprezzato in tutto il mondo per i suoi studi in materia di economia sociale, unitamente alla Presidente della Fondazione **Cristina Colaiacovo** e alla Presidente della Commissione Welfare **Daniela Monni**.



→ NOTE Welfare

Il Welfare territoriale e di comunità rappresenta una linea di intervento fortemente strategica per le Fondazioni di origine bancaria. Al Terzo settore, da sempre interlocutore privilegiato e ormai considerato come il pilastro che si inserisce tra Stato e Mercato nei servizi di assistenza e di difesa sociale, le Fondazioni stanno indirizzando iniziative finalizzate a stimolare le forze, nuove e già esistenti, pronte a rispondere ai bisogni emergenti delle comunità e a contrastare le crescenti disuguaglianze. Il PNRR comporterà un'accelerazione nell'attuazione della Riforma del Terzo settore, intervenendo soprattutto in ambiti come i servizi sociali, la marginalità e la rigenerazione urbana. Il ruolo strategico delle Fondazioni sarà quello di aggregare su obiettivi specifici per superare la fragilità della frammentazione e creare una massa critica tessendo reti di prossimità che coinvolgano il Terzo settore con le istituzioni ed il mondo delle imprese, così da generare un effetto leva delle progettualità nei territori. Una sfida questa, che passa per la progettazione partecipata e per una forte spinta al cambiamento in termini di ricerca e sperimentazione di soluzioni innovative, seguendo logiche di misurazione d'impatto e di sostenibilità degli interventi.



Stefano Zamagni

→ NOTE

APRILE 2021



| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|---|------------------------------|-----|---|-----|------------------------------|-----|
| | | | 1 | 2 | 3 <i>Auguri di Pasqua</i> | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 <i>Concorso InvestiAMO sociale</i> | 9 | 10 | 11 |
| 12 <i>la Riforma del Terzo settore e imprenditoria sociale</i> | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 <i>Housing sociale</i> | 28 | 29 | 30 | | |
| | | | | | | |

I nostri auguri

Auguri di Buona Pasqua!

→ NOTE

#auguri #Fondazionecrpg #BuonaPasqua



Concorso ad alto impatto sociale

Concorso InvestiAMOsociale



COSE DA FARE OGGI

Far crescere l'imprenditorialità sociale e sostenere lo sviluppo di progetti innovativi in risposta ai bisogni del territorio

Generare impatto anche in termini di inclusione sociale e lavorativa nei soggetti più vulnerabili

Il Concorso **InvestiAMOSociale**, nasce dalla volontà condivisa di Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e UniCredit, in collaborazione con Fondazione Italiana Accenture, realizzato con il coinvolgimento dei partner Human Foundation, Confcooperative, Legacoop Umbria, Cesvol Umbria e il supporto scientifico di AICCON (Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit).

CONFRONTIAMOCI INSIEME: UN WEBINAR DI APPROFONDIMENTO SUL CONCORSO

InvestiAMOSociale

SPOT



Arte



Welfare

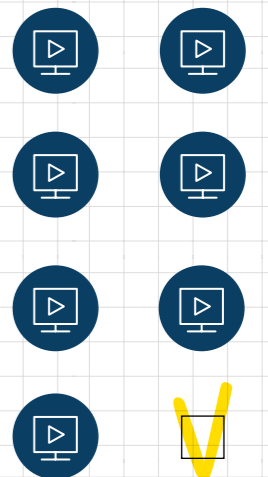


Servizi sanitari



Agrifood

Video Istituzionali





COSE DA FARE OGGI

- ✔ Contribuire all'empowerment del Terzo settore
- ✔ 13 Seminari online sulla riforma del Terzo settore
- ✔ Accreditalimento all'ODCEC



Video Gallery

Approfondire gli aspetti innovativi, le opportunità e le sfide insite nel **percorso di riforma**, che segna un profondo cambiamento per il Terzo settore, aprendo criticità e, allo stesso tempo, nuove possibilità.

Con l'obiettivo di verificare il gradimento del programma "InvestiAMOsociale" e di rilevare suggerimenti e nuovi stimoli per la programmazione dei prossimi appuntamenti, la Fondazione Cassa promuoverà a fine percorso un'indagine di gradimento.

Seminari online

La Riforma del Terzo settore e imprenditoria sociale

- ▶ La Riforma del Terzo settore nel quadro evolutivo dell'economia civile
- ▶ Il sistema di bilancio degli ETS: il bilancio civilistico
- ▶ Inquadramento della Riforma del Terzo settore
- ▶ Il sistema di bilancio degli ETS: il bilancio sociale
- ▶ Gli enti tipici del Terzo settore
- ▶ La valutazione delle attività degli Enti del Terzo settore
- ▶ Il volontariato e le prestazioni gratuite e retribuite negli Enti del Terzo settore
- ▶ Il Terzo settore dopo la crisi pandemica - 1
- ▶ Le cooperative nell'ambito della Riforma del Terzo settore
- ▶ Gli enti tipici del Terzo Settore
- ▶ Il Registro Unico Nazionale del Terzo settore
- ▶ Rol & Runts: cosa cambia nell'attività istituzionale della Fondazione
- ▶ Il profilo fiscale degli enti del Terzo settore

Conferenza stampa online

Housing Umbria. Casa nuova, vita nuova.

COSE DA FARE OGGI

- ✔ 67 appartamenti in locazione a canone convenzionato a Perugia
- ✔ 33 appartamenti in locazione a canone convenzionato a Gubbio
- ✔ Riqualificare l'area dismessa dell'ex Agenzia Coltivazione Tabacchi di Perugia
- ✔ Riqualificare l'area Madonna dei Perugini a Gubbio



Si apre l'avviso per la raccolta delle candidature per il progetto di edilizia residenziale sociale nell'area dell'**ex Tabacchificio** di via Cortonese a Perugia: fino al 30 giugno è possibile concorrere all'attribuzione di 67 appartamenti in locazione a canone convenzionato, di cui 33 con facoltà di riscatto dopo 8 anni. L'avviso - promosso dal **Fondo A.S.C.I. Abitare Sostenibile Centro Italia**, al quale la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** ha aderito con **6 milioni di euro**, **Fondo Comune di Investimento Immobiliare** con finalità sociali di tipo chiuso, **FIA Italiano Riservato**, gestito da **PRELIOS Società Gestione del Risparmio - S.p.A.** - dà esecuzione alla convenzione sottoscritta nell'agosto 2017 dal Comune di Perugia e da Prelios, per la realizzazione e la gestione dell'intervento di edilizia residenziale convenzionata, che ha visto la riqualificazione dell'area dismessa dell'**ex Agenzia Coltivazione Tabacchi di Perugia**.

Il prossimo 27 ottobre si aprirà anche l'avviso per la raccolta delle candidature per accedere al progetto di edilizia residenziale sociale "**Vivere Gubbio**", nell'area **Madonna dei Perugini a Gubbio**.

→ NOTE

L'**Housing sociale** è un fronte su cui le Fondazioni nel nostro Paese sono state pioniere, sperimentando una formula per offrire alloggi in locazione a **canoni ridotti** alle categorie sociali che non rientrano nei parametri per l'assegnazione di case popolari, ma che non hanno la capacità economica di accedere a un'abitazione a prezzi di mercato. Dall'iniziativa delle Fondazioni è nato il **Fondo Investimenti per l'Abitare** che, con il coinvolgimento di CDP, sta realizzando oltre 20mila tra abitazioni e posti letto in residenze studentesche.

STANZIATI



6 milioni di euro



MAGGIO 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----------------------------|-----|--|-----|--|---------------------------------------|-----|
| | | | | | 1 <i>Riapertura dei musei!</i> | 2 |
| 3 | 4 | 5 <i>Approvazione bilancio 2020</i> | 6 | 7 <i>Presentazione HAMU</i> | 8 | 9 |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 <i>Test salivari per i più piccoli</i> | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 <i>Il "Giro d'Italia" fa tappa a Perugia</i> | 20 | 21 | 22 | 23 |
| 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| 31 <i>Bando ARTE</i> | | | | | | |

Evento

Riapertura dei musei!

COSE DA FARE OGGI

- ✓ Riaprire spazi museali
- ✓ Baldeschi con "Raffaello in Umbria e la sua eredità in Accademia"
- ✓ Logge dei Tiratoi con Maiolica. "Dal lustro all'istoriato: Raffaello e la nuova maiolica"



→ NOTE

La **Fondazione** è stata tra le realtà che si sono impegnate nel portare avanti il programma culturale redatto prima della pandemia che prevedeva l'apertura di alcune mostre tematiche a settembre 2020, poi sospese al manifestarsi della seconda ondata di contagi.

Dal **primo maggio**, dopo mesi di chiusura imposti dal lockdown, si riapre al pubblico a Perugia **Palazzo Baldeschi** con la mostra **"Raffaello in Umbria e la sua eredità in Accademia"**, a Gubbio le **Logge dei Tiratoi della Lana** con **Maiolica**. **"Dal lustro all'istoriato: Raffaello e la nuova maiolica"**. Tra le mostre che hanno ottenuto il riconoscimento del Comitato Nazionale per le celebrazioni raffaellesche, **"Raffaello in Umbria e la sua eredità in Accademia"** è nata nel 2020 dalla volontà condivisa della Fondazione CariPerugia Arte e dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di dedicare al grande maestro del Rinascimento un percorso espositivo che ne ricostruisce l'intera esperienza umbra in occasione del quinto centenario della sua scomparsa. Caratterizzata da straordinari effetti multimediali e videoproiezioni immersive, una prima parte della mostra ha riprodotto tutte le opere dell'artista legate all'Umbria, mentre una seconda sezione ha documentato l'eredità lasciata da Raffaello all'Accademia "Pietro Vannucci". **"Dal lustro all'istoriato: Raffaello e la nuova maiolica"** ha raccontato attraverso circa centoquaranta opere, altri materiali e supporti multimediali, le caratteristiche e il rapido passaggio dalla produzione a lustro a quella istoriata, con particolare riferimento alla riproduzione dalle incisioni e stampe delle opere di Raffaello e altri pittori dell'epoca.

Cosa ha realizzato la Fondazione nel 2020

Approvazione del documento di Bilancio 2020

IN SINTESI

- ✓ Proventi totali netti per 20 milioni di euro
- ✓ Avanzo di gestione di 14,8 milioni di euro
- ✓ Valore complessivo del Portafoglio finanziario al 31 dicembre 2020 di 450 milioni di euro
- ✓ Erogazioni deliberate nel 2020 pari a oltre 8 milioni di euro
- ✓ Nel quinquennio 2016 - 2020 sono stati erogati dalla Fondazione al territorio

oltre 67 milioni di euro!



Sono state deliberati, nell'arco dello scorso anno, progetti per un ammontare complessivo **superiore a 8 milioni di euro**, senza intaccare le risorse del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che nell'esercizio è stato implementato per circa **3,4 milioni di euro** e al 31 dicembre 2020 ammonta a circa **12 milioni di euro**. Sono stati accantonati **393 mila euro** al fondo per il **volontariato**, determinato in conformità alle nuove disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore, e circa **29 mila euro** quale stanziamento per il **Fondo Nazionale Iniziative Comuni** costituito in ambito Aciri: il **totale** degli accantonamenti ai Fondi erogativi al 31 dicembre 2020 risulta pari a **9,6 milioni di euro**.



Conferenza stampa al Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia

Presentazione HAMU

COSE DA FARE OGGI

- ✔ Creazione di start up e nascita di nuove attività imprenditoriali
- ✔ Crescita dimensionale delle imprese
- ✔ Sviluppo del capitale umano e competitività territoriale



Presentato ufficialmente l'**Hub interregionale Abruzzo Marche Umbria (HAMU)**, al quale aderisce anche la Fondazione, il think tank di esperti impegnato nell'analisi e soluzione di problemi complessi nell'area delle regioni Abruzzo, Marche e Umbria. L'evento svolto presso il **Rettorato dell'Ateneo di Perugia**, alla presenza dei rappresentanti dei dieci soggetti, fra enti di ricerca, associazioni industriali, università e fondazioni che fanno parte di **HAMU**.

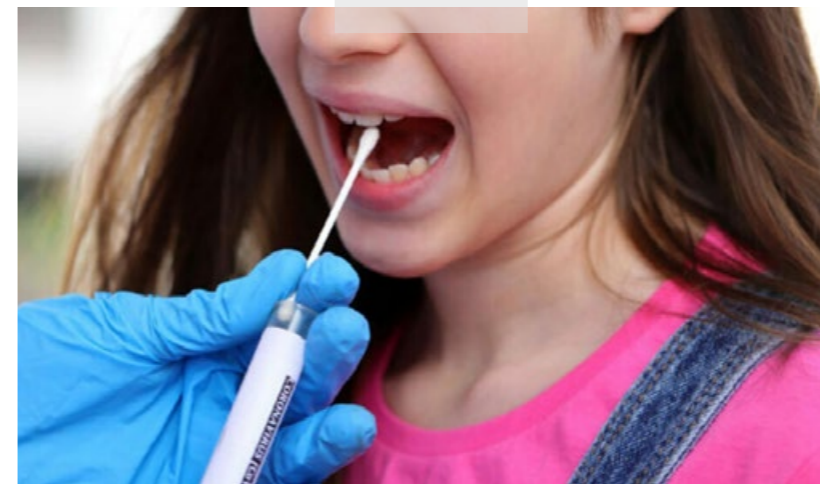


Progetto di ricerca scientifica

Progetto sperimentale sui test salivari per i più piccoli

COSE DA FARE OGGI

- ✔ Avviare studio pilota che interessa i bambini delle scuole primarie
- ✔ Contrasto alla diffusione del Coronavirus
- ✔ Contribuire al mantenimento della didattica in presenza



Il progetto, messo a punto dal **Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia**, in collaborazione con l'**Unità di Medicina Interna Vascolare d'Urgenza - Stroke Unit** e il **Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria 1** e verrà realizzato grazie al contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**.

L'importanza dei risultati di questo progetto deriva dal fatto che in caso di nuove ondate pandemiche da SARS-Cov-2, la strategia del testing e tracing rimane uno dei capisaldi per contenere la diffusione dell'infezione nell'ambito della popolazione generale come dimostrato dalle esperienze in numerosi paesi (Taiwan, Corea, Cina, Singapore, ecc).

STANZIATI



120 mila
euro

La provincia di Perugia protagonista di tre tappe del Giro d'Italia

Il "Giro d'Italia" fa tappa a Perugia!

COSE DA FARE OGGI

✔ *Collaborare con il Comune di Perugia*

✔ *Realizzare striscioni per Palazzo Graziani*



Rivedi il Giro d'Italia

La tappa dopo il giorno di riposo va **da Perugia a Montalcino: 162 chilometri e 2mila300 metri di dislivello**. Dal 92° chilometro cominciano i tratti di sterrato, quattro in totale; in piena atmosfera e zone da Strade Bianche. L'arrivo è al termine di una discesa, a quattro chilometri dall'ultimo gran premio della montagna.



Bando tematico ARTE

Digitalizzazione dei beni culturali

Patrimonio storico-artistico, bibliografico, archivistico e demo-etno-antropologico



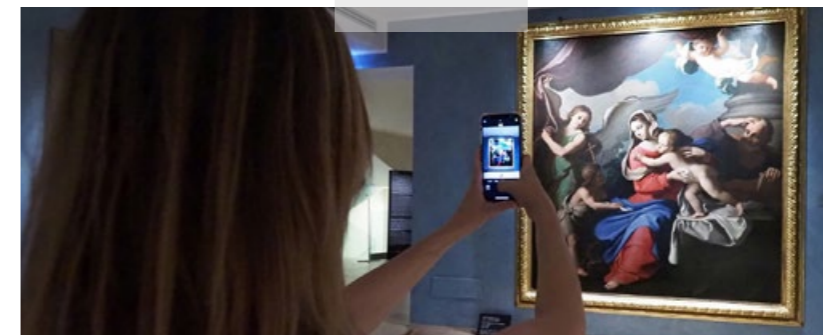
COSE DA FARE OGGI

✔ *Attraverso processi di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare interventi finalizzati a migliorare processi di tutela*

✔ *Stimolare percorsi di studio e valorizzazione promozione e fruizione del nostro patrimonio storico-artistico, bibliografico, archivistico e demo-etno-antropologico*

✔ *Accrescere lo sviluppo del settore culturale, dell'offerta turistica e di conseguenza dell'economia del nostro territorio di riferimento*

Il patrimonio culturale posseduto dal nostro Paese è inestimabile e oltre ad essere conservato in modo appropriato deve poter essere fruito da tutti. Le **tecnologie digitali** offrono da anni un contributo fondamentale in entrambe le direzioni. La **digitalizzazione** garantisce non solo la fruizione nel tempo del patrimonio culturale, proponendosi come un indispensabile completamento dei tradizionali metodi di conservazione, ma ne favorisce lo studio e soprattutto una sua più ampia diffusione. Tali tecnologie ed applicazioni saranno cruciali, anche come risposta a situazioni di emergenza, portando rilevanti vantaggi nel settore culturale, nell'offerta turistica e di conseguenza nell'economia del territorio di tradizionale operatività della Fondazione.



STANZIATI



400 mila euro



Bando tematico

Digitalizzazione dei beni culturali

Totale **ESITI**
€ 406.061

| | | |
|--|----------|---|
| Università degli Studi di Perugia | € 40.000 | Acquisire, custodire, digitalizzare, restituire: per una digitalizzazione del patrimonio archivistico e librario dell'Università degli Studi di Perugia |
| Diocesi di Perugia Città della Pieve | € 40.000 | Secret Perugino: sulle orme di Pietro Vannucci tra itinerari artistici e valorizzazione digitale |
| Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" | € 40.000 | La teca digitale dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia |
| Comune di Gualdo Tadino | € 39.923 | Portare nel mondo la storia degli antichi Umbri con la digitalizzazione del Museo di Casa Cajani e dei suoi beni |
| Capitolo della Cattedrale di S. Lorenzo | € 39.878 | L'isola di San Lorenzo: un patrimonio culturale per tutti, digitale e accessibile |
| Comune di Città della Pieve | € 32.208 | Digitalizzazione a scopo conservativo e divulgativo dell'archivio storico del Comune di Città della Pieve: Catasti - Consigli e Riformanze 1415 - 1816 |
| Nobile Collegio del Cambio | € 32.060 | Digitalizzazione e fruizione innovativa del patrimonio artistico-culturale del Nobile Collegio del Cambio |
| Comune di Todi | € 32.000 | Il fondo diplomatico dell'archivio storico comunale di Todi. Un patrimonio di storia e di memoria a disposizione di una comunità internazionale |
| Università per Stranieri di Perugia | € 30.400 | Digitalizzazione dell'archivio storico dell'Università per Stranieri di Perugia |
| Comune Di Gubbio | € 29.000 | La Biblioteca comunale Sperelliana di Gubbio diventa digitale |
| Fondazione per l'istruzione Agraria in Perugia | € 25.628 | Consulta e valorizza il patrimonio Benedettino: opere d'arte, documenti, testimonianze dell'abbazia di San Pietro di Perugia On-Line |

| | | |
|--|----------|---|
| Deputazione di Storia Patria per l'Umbria | € 16.013 | Il "Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria" online: Il patrimonio storico umbro dalla carta alla rete |
| Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Aldo Capitini" | € 8.950 | L'erbario storico di Giuseppe Frizzi: un patrimonio floristico umbro e nazionale da preservare |

→ NOTE

GIUGNO 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-------------------------------|--|-----|--|---|-----|---|
| | 1 <i>Morlacchi, la stagione della rinascita</i> | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 <i>Inaugurazione #IncurSIONi</i> |
| 7 <i>Progetto AGER</i> | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 |
| 14 | 15 | 16 | 17 | 18 <i>Monitoraggio Welfare 2018 e 2019</i> | 19 | 20 |
| 21 | 22 <i>Online la nuova Guida all'Euro- progettazione</i> | 23 | 24 <i>Verso il Perugino e oltre</i> | 25 | 26 | 27 |
| 28 | 29 | 30 | | | | |
| | | | | | | |



GIUGNO

01

L M M G V S D

Spettacoli teatrali

Morlacchi, la stagione della rinascita

COSE DA FARE OGGI

- ✓ *Sostegno al Tesu: si rialza il sipario e il teatro torna a vivere*
- ✓ *Previsti in tabellone 22 spettacoli con Timi, Boni, Marchioni, Ozpetek, Gssmann, Latella e molti altri...*
- ✓ *Coinvolgere con azioni concrete il pubblico, soprattutto quello dei più giovani*



STANZIATI

40 mila
euro

Meno "classici" più trasgressioni e tanta danza: questo il fil rouge che accomuna i 22 spettacoli previsti nel nuovo tabellone teatrale che verrà lanciato ufficialmente il prossimo 30 giugno, ma che si aprirà ufficialmente il 13 settembre, con un'anteprima in omaggio a Dante di e con Monica Guerritori dal titolo "Dall'inferno all'infinito".

Il Teatro Morlacchi è pronto a mostrarsi dopo il restauro e a celebrare insieme al pubblico la ripartenza dell'arte e della creatività, sotto il buio della Pandemia, con una stagione di qualità, con grandi nomi, con tanti giovani artisti e largo spazio alla danza.



GIUGNO

06

L M M G V S D

Inaugurazione mostra

#IncurSIONi

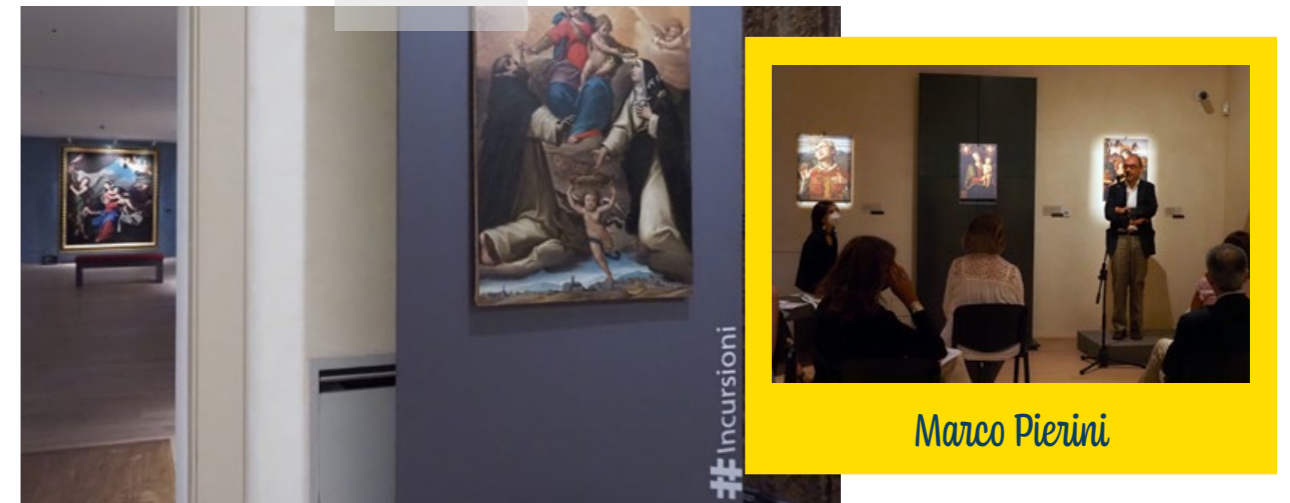
Un dialogo fra le opere della Galleria Nazionale dell'Umbria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia



COSE DA FARE OGGI

- ✓ *Inaugurare la prima mostra dopo le chiusure imposte dall'emergenza sanitaria*
- ✓ *Installazioni di Pietro da Cortona, Valentin de Boulogne, Giovanni Antonio Scaramuccia, Pier Francesco Mola e Gian Lorenzo Bernini*
- ✓ *Lavorare in sinergia con GNU per rafforzare la promozione di arte e cultura*

del nostro territorio



Marco Pierini

L'idea di realizzare la rassegna è nata da una eccezionalità: la chiusura prolungata della **Galleria Nazionale dell'Umbria** per interventi di riordino museale. Proprio come se fossero **#INCURSIONI** alcune opere della Galleria sono dunque entrate all'interno delle sale di **Palazzo Baldeschi** e come delle installazioni contemporanee si sono affiancate cercando una relazione con quelle

facenti parte della collezione permanente della **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**. Ne sono nate nuove interpretazioni di senso, visioni o approfondimenti sulle opere di grandi maestri dell'arte sei e settecentesca: **Pietro da Cortona, Valentin de Boulogne, Giovanni Antonio Scaramuccia, Pier Francesco Mola e Gian Lorenzo Bernini** si sono messi di volta in volta in dialogo o a

confronto. Una mostra inusuale e a "Km 0", dunque economicamente sostenibile, espressione di strategie di collaborazione e cooperazione che la Fondazione sta sempre più adottando attraverso la **"progettazione partecipata"**, tanto auspicata non solo per l'arte e la cultura ma in tutti gli ambiti di intervento.

Videoconferenza stampa

Progetto AGER

agroalimentare e ricerca

COSE DA FARE OGGI

- ✓ Migliorare i processi produttivi grazie allo sviluppo di tecnologie innovative settore agroalimentare
- ✓ Consolidare la leadership dei prodotti del Made in Italy
- ✓ Garantire ai consumatori alti livelli qualitativi
- ✓ Promuovere la sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole
- ✓ Favorire la costituzione di reti di ricerca e la formazione di giovani ricercatori
- ✓ Ciclo di webinar 2020 «CHI (RI)CERCA TROVA»
- ✓ Oltre 4500 operatori coinvolti
- ✓ 34 milioni di Euro dal 2008 al 2020



Il Vicepresidente della Fondazione **Nicola Bastioni** e la Project manager di AGER, **Valentina Cairo**, presentano il progetto "AGER - AGroalimentare E Ricerca" è un progetto nato nel 2008 per volontà di un gruppo di Fondazioni di origine bancaria che, condividendo obiettivi e risorse, hanno deciso di sostenere una filiera agroalimentare made in Italy che incentivi la crescita delle comunità locali, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti nell'Agenda 2030.

→ NOTE







Agenda ONU

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'Agenda è costituita da **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** – Sustainable Development Goals, SDGs – che hanno validità globale e sono inquadrati all'interno di un piano più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere **entro il 2030**. I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla **povertà**, a lottare contro l'**ineguaglianza**, ad affrontare i **cambiamenti climatici**, a costruire società pacifiche che rispettino i **diritti umani**.

Sopralluoghi ai progetti

Monitoraggio bandi Welfare 2018 e 2019

ABBIAMO DIALOGATO CON CIASCUN PROGETTO CHIEDENDO DI

-  **Comunità** Quali cambiamenti sta generando il vostro progetto nella comunità? Che percezione ha la comunità del vostro progetto e di quanto avete realizzato?
-  **Trasformazioni progettuali** Le priorità del progetto sono cambiate durante questo ultimo anno? Qual è l'intuizione più interessante che avete avuto?
-  **Collaborazioni** Che cosa avete capito essere particolarmente utile o necessario, di questi tempi, per alimentare e sostenere le reti e le collaborazioni avviate?
-  **Valutazione e sostenibilità** State pensando a come rendere sostenibile in futuro le azioni e i servizi sviluppati con il progetto? Come state facendo la valutazione dell'efficacia del progetto?

Gratitudine e corresponsabilità

"[...] Poi la mano cerca altre mani che lo aiutino, una comunità di mani che lo aiutino. Così il sogno diventa il sogno non di un solo uomo, ma il sogno di una comunità. Non soltanto il mio sogno, ma il nostro sogno. Non soltanto il mio mondo, ma il tuo mondo e il mio mondo.

Hughes (Blues e poesie)

Il percorso di accompagnamento e di monitoraggio dei progetti beneficiari dei **Bandi Welfare 2018 e 2019**, durerà per tutto l'anno in corso, con l'obiettivo di condividere le esperienze e le buone pratiche attuate per alimentare quel terreno comune di crescita sociale, culturale e civile della comunità che i **17 progetti** rappresentano.

Il 22 Giugno

CI SI CONFRONTERÀ IN PLENARIA, DISCUTENDO SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN CORSO PER CONDIVIDERE LE CRITICITÀ DEI PROGETTI CHE STANNO ANDANDO AVANTI, NONOSTANTE LA PANDEMIA

Europrogettazione

Online la nuova Guida all'Europrogettazione per associazioni, imprese e cittadini!

LA GUIDA È

-  **Digitale**
-  **Gratuita**
-  **Consultabile offline**
-  **Sempre aggiornata**

  → NOTE

Guida all'Europrogettazione

GUIDA ALL'EUROPROGETTAZIONE

È un progetto promosso e ideato da **Fondazione CRT** in partenariato con **ACRI** e altre **8** fondazioni.

Da oggi disponibile online la **nuova Guida all'Europrogettazione** delle Fondazioni italiane: una "bussola" **innovativa, digitale, gratuita e sempre aggiornata**, per orientare associazioni, imprese e cittadini nel complesso mondo dei fondi e della programmazione europea 2021-2027, che per l'Italia vale fino a 350 miliardi di euro. Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha aderito con estremo interesse alla Guida che, ideata e promossa da Fondazione CRT nel 2015, conta oggi sull'adesione di **ACRI** e di altre **cinque Fondazioni**.





Sigare accordo di collaborazione con l'Archidiocesi di Città della Pieve

Verso il Perugino e oltre

COSE DA FARE OGGI

Sigare accordo di collaborazione con la Archidiocesi di Città della Pieve

Promuovere arte e cultura

Sviluppare azioni e progetti comuni in occasione della ricorrenza

dei cinquecento anni dalla morte di Pietro Vannucci nel 2023

Sottoscritto da **S.E. il Vescovo di Perugia** – Città della Pieve **Mons. Marco Salvi**, delegato del **cardinale Gualtiero Bassetti** per la gestione e promozione dei BB.CC. Ecclesiastici e per le Celebrazioni del quinto centenario dalla morte di Pietro Vannucci. il grande maestro del Rinascimento italiano noto a tutti come **il Perugino**, e dalla **Presidente della Fondazione Cristina Colaiacovo**, l'accordo nasce dalla necessità di dare corpo a un documento che regola la molteplicità di interessi comuni anche alla luce dell'eccezionalità degli eventi in corso, sia sul piano socio-sanitario ed economico che su quello riguardante il senso profondo del rapporto tra arte, fede e convivenza comune. Un accordo che rientra tra le finalità della Commissione diocesana per la preparazione degli eventi celebrativi di questo quinto centenario, istituita di recente, da promuovere in sinergia anche con le altre Istituzioni preposte in materia.



Con il diffondersi della Pandemia che ha avuto importanti conseguenze a livello internazionale, le attività hanno inevitabilmente subito moltissime variazioni, sia per quanto attiene le date di partenza sia nella durata dei programmi, parte dei quali sono stati cancellati. Nonostante alcuni dei ragazzi selezionati abbiano deciso inoltre di rinunciare alla partecipazione, il bilancio del progetto può dirsi assolutamente positivo.

-> NOTE



LUGLIO 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----|-----|---|---------------------------------------|---|-----|-----|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 <i>Ricostruzione dai territori al Next Generation EU</i> | 8 | 9 <i>Umbria Jazz 2021</i> | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 <i>Paolo Fresu al Baldeschi</i> | 16 <i>Interviste a RMC</i> | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 <i>Condividiamo cultura</i> | 23 <i>Nuova rete museale a Perugia</i> | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | |
| | | | | | | |

07

L M M G V S D

Dal 7 al 9 luglio

Annual Meeting

"Ricostruzione", dai territori al Next Generation EU:

il ruolo delle Fondazioni di origine Bancaria

PREVEDE DI

- ✔ Fornire un quadro delle opportunità e delle sfide che queste risorse comunitarie comportano per i territori
- ✔ Stimolare una riflessione sul ruolo che le Fondazioni potrebbero svolgere per favorire progettualità, coesione e capacità realizzativa per il benessere delle nostre comunità



Hanno preso parte al meeting organizzato da Itinerari Previdenziali in collaborazione con Acri il convegno, in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, la Presidente Cristina Colaiacovo e il Vice Presidente Nicola Bastioni.



N.B.

Fornire un quadro delle opportunità e delle sfide che le risorse comunitarie comportano per i territori.

09

L M M G V S D

Dal 9 al 18 luglio

Manifestazione culturale

Umbria Jazz edizione 2021

PREVEDE QUEST'ANNO

- ✔ Un ritorno alla normalità e una ripresa dei settori della cultura, del turismo e del lavoro nel mondo dello spettacolo
- ✔ Il Teatro Morlacchi dedicato, con un concerto pomeridiano al giorno, alle orchestre jazz
- ✔ Circa 150 musicisti jazz provenienti da tutta Italia
- ✔ Dieci giorni di concerti



→ NOTE

La Fondazione da sempre sostiene Umbria jazz

La manifestazione Umbria Jazz ha segnato la storia della musica in molti modi. La Fondazione di partecipazione Umbria Jazz è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nel 2009 insieme alla Regione Umbria, la Provincia di Perugia, il Comune di Perugia, il Comune di Orvieto e la Camera di Commercio di Perugia al fine di promuovere e sostenere l'omonima grande manifestazione musicale umbra.

STANZIATI



100 mila euro

Esibizione a Palazzo Baldeschi

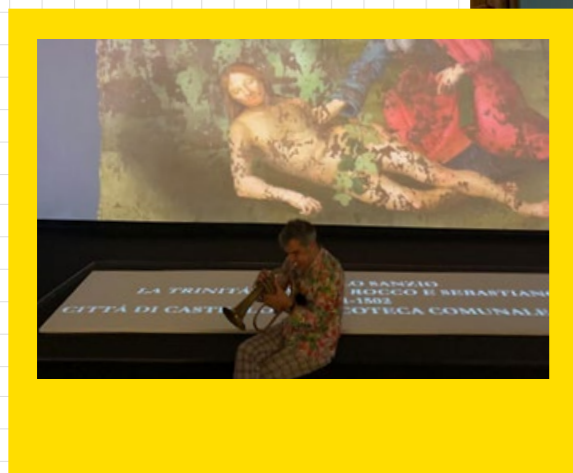
Con la musica si ritorna alla normalità!

COSE DA FARE OGGI

- 📌 Jazz Round' Paolo Fresu a Palazzo Baldeschi di Perugia
- 📌 Organizzare una visita alla mostra "Raffaello in Umbria"



Ospite a Palazzo Baldeschi di Perugia **Paolo Fresu, jazzista di caratura mondiale**. Il musicista visiterà la mostra "Raffaello in Umbria e la sua eredità in Accademia".



→ NOTE

Da Palazzo Baldeschi performance suggestiva ed emozionante che è stata raccolta in un video diffuso anche attraverso il canale Sky.

Interviste a RMC

Umbria Jazz

Interviste Radio Monte Carlo
In onda il 15 e il 16 luglio

Dal 15 al 16 luglio

COSE DA FARE OGGI

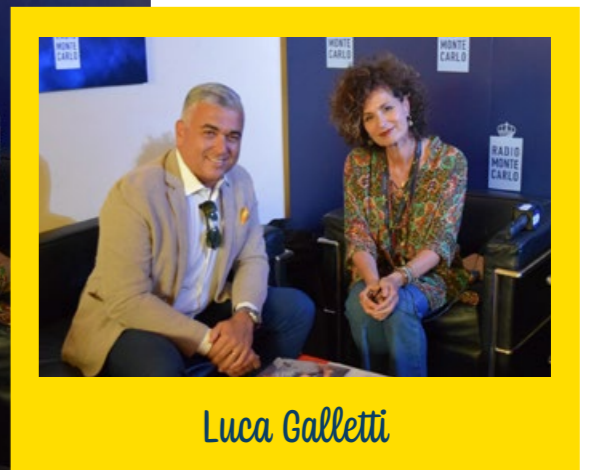
- 📌 Concedere spazio su corso Vannucci
- 📌 Intervista a Radio Monte Carlo di:
 - 📌 Nicola Bastioni, Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
 - 📌 Luca Galletti, Presidente della Fondazione CariPerugia Arte



Radio Monte Carlo, è radio ufficiale della kermesse e per celebrare al meglio questa importante collaborazione, ha attivato una serie di iniziative editoriali per promuovere la manifestazione attraverso attività on air, on field, digital & social. Dal 9 al 18 luglio infatti, da una **speciale postazione su Corso Vannucci**, spazio concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nel cuore della città, Radio Monte Carlo farà vivere a tutti gli ascoltatori, quelli presenti a Perugia e quelli in tutta Italia, una vera emozionante esperienza grazie ai **programmi in diretta e alle interviste** che si susseguiranno per tutto il periodo del Festival.



Nicola Bastioni



Luca Galletti

Festival delle arti performative a Palazzo Ducale di Gubbio

Condividiamo cultura

Verso un futuro lento e sostenibile

PARLIAMO DI COME

- ✔ Evidenziare l'importanza di rendere attrattivo il territorio
- ✔ Rafforzare gli interventi per la valorizzazione dei beni storico-architettonici e naturalistici
- ✔ Condividere buone pratiche tra soggetti che creano e diffondono cultura



Suoni Controvento, il festival delle arti performative organizzato da Associazione Umbra della Canzone e della Musica d'Autore che ha avuto il sostegno della Fondazione, organizza un primo incontro a Palazzo Ducale di Gubbio dal titolo "Condividiamo cultura - Verso un futuro lento e sostenibile", al quale interverrà anche la Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia Cristina Colaiaicovo.



QUINTA EDIZIONE

Attività di promozione culturale

Nuova rete museale a Perugia

COSE DA FARE OGGI

- ✔ Promuovere una rete territoriale dei musei e dei siti culturali di Perugia
- ✔ Coinvolgere "i musei e i luoghi minori"
- ✔ Rilanciare l'offerta culturale urbana
- ✔ Potenziare spazi di ricerca, formazione e inclusione sociale

L'iniziativa vede la collaborazione della **Fondazione**, della **Galleria Nazionale dell'Umbria**, del **Comune di Perugia** e dell'**Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia** per la costituzione di una nuova **Rete museale perugina** che coinvolga le principali strutture museali cittadine con lo scopo di potenziarne le attività e il ruolo, migliorandone così la fruizione. La Rete quindi come strumento per costruire e consolidare comunità creative e culturalmente consapevoli.

Grazie alla somministrazione di questionari e tavoli di co-progettazione, verranno raccolti dati indispensabili per svolgere uno studio preliminare utile per la pianificazione dei progetti futuri.



STANZIATI



12 mila euro

NEL CORSO DEL 2021 SARANNO NUMEROSI GLI INCONTRI E GLI APPROFONDIMENTI DEI MUSEI E DEI LUOGHI DELLA CULTURA DI PERUGIA.

AGOSTO 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----|-----|-----|-----|-----|--------------------------|--|
| | | | | | | 1 Fondazione con il Sud e Con i Bambini |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 Perugia Art Fest | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 A Ferragosto aperture straordinarie dei musei |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | 31 | | | | | |



AGOSTO

01

L M M G V S D

Contrasto alla povertà educativa minorile

Fondazione con il Sud

SOSTIENE

- ✔ *Interventi per l'educazione alla legalità*
- ✔ *Il contrasto alla dispersione scolastica, valorizzare i giovani talenti e attrarli al Sud*
- ✔ *La tutela e valorizzazione dei beni comuni, la qualificazione dei servizi socio-sanitari*
- ✔ *L'integrazione degli immigrati*
- ✔ *Favorire il welfare di comunità*



STANZIATI

262 mila
euro

www.fondazioneconilsud.it


La **Fondazione Con il Sud** è un ente non profit privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria -tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia- e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

"Con i Bambini" impresa sociale

www.conibambini.org


L'**impresa sociale "Con i Bambini"** è una società senza scopo di lucro costituita nel 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, tra cui anche la nostra Fondazione di Perugia. L'impresa sociale è interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud.

AGOSTO

07

L M M G V S D

Eventi culturali diffusi

Perugia Art Fest

COSE DA FARE OGGI

- ✔ *Realizzare spettacoli dai balconi più importanti del centro storico*
- ✔ *Diffondere e promuovere l'arte*



Organizzata dalla **Confraternita del Sopramuro** la manifestazione **Perugia Art Fest**, alla sua prima edizione, si tiene nel centro storico di Perugia fino al 10 agosto.

Propone mostre, appuntamenti con la poesia, teatro, opera ed eventi musicali animando le piazze, le vie, i vicoli e le scalette della città.

La **terrazza di Palazzo Baldeschi** ospita quattro concerti con artisti di fama internazionale!



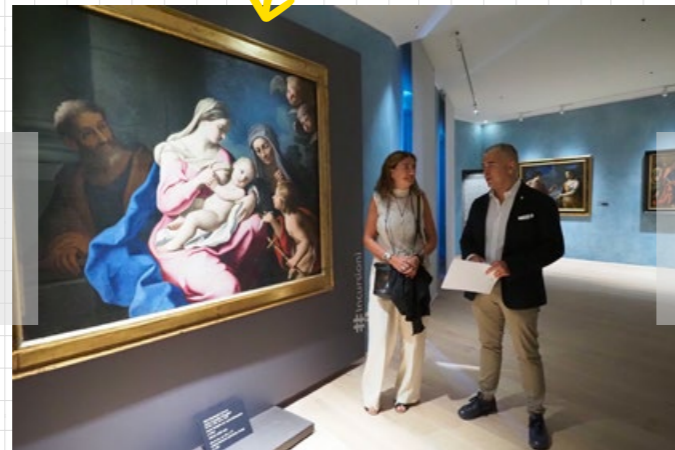


Visite guidate

A Ferragosto aperture straordinarie dei musei!

NELLA GIORNATA DEL 15 AGOSTO, TUTTI I MUSEI DELLA FONDAZIONE RESTERANNO **APERTI**

#IncurSIONi **PERUGIA**



"Maiolica. Dal lustro all'istoriato: Raffaello e la nuova maiolica" **GUBBIO**



Auguriamo buone vacanze!

-> NOTE

Lined area for notes.



SETTEMBRE 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----|--|-------------------------------|---|-----|-----|-----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 6 | 7 <i>OrientaMenti: orientarsi a partire da sé</i> | 8 <i>Bando RICERCA</i> | 9 <i>Challenge #Reload Umbria</i> | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 <i>Call Road to Social Change</i> | | | |
| | | | | | | |

Presentazione in diretta streaming

OrientaMenti: orientarsi a partire da sé

COSE DA FARE OGGI

- ✔ Stanziare 150 mila euro per giovani tirocinanti
- ✔ Siglare convenzione tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, le Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Gubbio e Arpal Umbria
- ✔ Arginare il fenomeno Neet (Not in Education, Employment or Training)
- ✔ Sostenere l'attivazione o riattivazione sul piano formativo, professionale e motivazionale dei giovani
- ✔ Promuovere percorsi di inserimento lavorativo: formazione professionale, tirocini, autoimprenditorialità



“OrientaMenti: orientarsi a partire da sé” è il titolo della nuova iniziativa nata dalla sinergia tra **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Diocesi di Assisi, di Gubbio e Arpal** - Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro -, con l'obiettivo di contrastare il crescente fenomeno dei **NEET** (Not in Education, Employment and Training), giovani che non sono né occupati né impegnati in corsi di istruzione o formazione.



Il valore aggiunto del progetto è rappresentato dalla valutazione d'impatto: la Fondazione, oltre che i tirocini, sosterrà anche uno studio realizzato dalla Professoressa **Francesca Picciaia** e dal Professore **Paolo Polinori**, docenti dell'**Università degli Studi di Perugia**, che permetterà di valutare se e in quale misura l'introduzione del programma abbia avuto effetto sulla partecipazione dei giovani residenti nei territori di **Assisi e Gubbio** a misure di politiche attive del lavoro, nonché sugli esiti rilevati ai fini del miglioramento del loro grado di occupabilità, anche in una prospettiva di medio e lungo termine.

Bando tematico RICERCA

Danni permanenti dell'infezione da Sars-CoV2

COSE DA FARE OGGI

- ✔ Stanziare 250 mila euro
- ✔ Fare ricerca scientifica e sperimentazione
- ✔ Fronteggiare il Coronavirus

→ NOTE

Pandemia Covid 19 e Fondazioni

Le **Fondazioni di Origine Bancaria** hanno saputo reagire prontamente alla Pandemia, affiancando alle iniziative straordinarie attivate singolarmente sui rispettivi territori anche interventi di ampio respiro, condivisi su scala nazionale, che ne hanno consolidato il ruolo da protagonisti nello sviluppo di un ecosistema dell'innovazione per il Paese. Animate da un forte spirito filantropico, dopo gli interventi realizzati nel 2020 a supporto del sistema sanitario locale e degli operatori del **Terzo settore**, le **Fondazioni** stanno sempre di più occupando un ruolo di primo piano affinché le risorse europee messe a disposizione nell'ambito del **Next Generation EU** possano essere distribuite nel nostro territorio, producendo un reale e duraturo effetto di rilancio. Già prima dell'emergenza pandemica, a fronte di un contesto economico sociale regionale pesantemente modificato dalle crisi precedenti, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** ha ripensato il proprio ruolo secondo il modello partecipativo, con l'obiettivo di fungere da coordinamento e stimolo fra diversi soggetti per intervenire sulle maggiori criticità del territorio, a partire dalla povertà e dalla disoccupazione, soprattutto giovanile, fino alla tenuta del sistema del welfare e al grado di innovazione e competitività delle imprese e dei lavoratori.



STANZIATI



250 mila euro

La Fondazione, a fronte del perdurare dell'emergenza Covid-19, ha ritenuto importante considerare le sequel sanitarie della pandemia ed in particolare il follow-up e la valutazione dei danni permanenti causati dall'infezione e ha deciso di pubblicare il bando “**Danni permanenti dell'infezione da Sars-CoV2**”, rivolto alla promozione e al cofinanziamento di progetti scientifici.



Bando tematico

Danni permanenti dell'infezione da Sars-Cov-2

Totale **€ 266.572**

| | | |
|--------------------------------------|----------|--|
| Dipartimento Scienze Farmaceutiche | € 50.000 | Impatto della malattia COVID-19 sulla salute renale in Umbria: implicazioni in chiave "long-COVID" |
| Dipartimento di Medicina e Chirurgia | € 50.000 | Presa in carico di pazienti con pregressa ospedalizzazione per infezione da SARS-CoV-2 ai fini della stratificazione e della gestione del rischio cardiovascolare globale |
| Dipartimento di Medicina e Chirurgia | € 50.000 | CRImPASS Studio delle caratteristiche Cliniche, Radiologiche e Immunologiche dei pazienti pediatrici affetti da lunghe sequele Post-Acute dell'infezione da SARS-CoV-2 (Long COVID) |
| Dipartimento Scienze Farmaceutiche | € 50.000 | Infezione da Covid-19 in gravidanza: impatto psicologico e danni neurobiologici permanenti nelle neomamme |
| Dipartimento di Medicina e Chirurgia | € 37.786 | Idoneità al lavoro e reinserimento lavorativo dei pazienti COVID-19 |
| Dipartimento Economia | € 28.786 | Analisi causale delle determinanti dello stato di salute dei pazienti affetti da "long-Covid" sulla base di dati clinici, funzionali e strumentali: uno studio longitudinale multicentro |

SETTEMBRE

09
L M M G V S D

Evento finale

Challenge #Reload Umbria

COINVOLGERE

33 imprese

Numerose associazioni di categoria

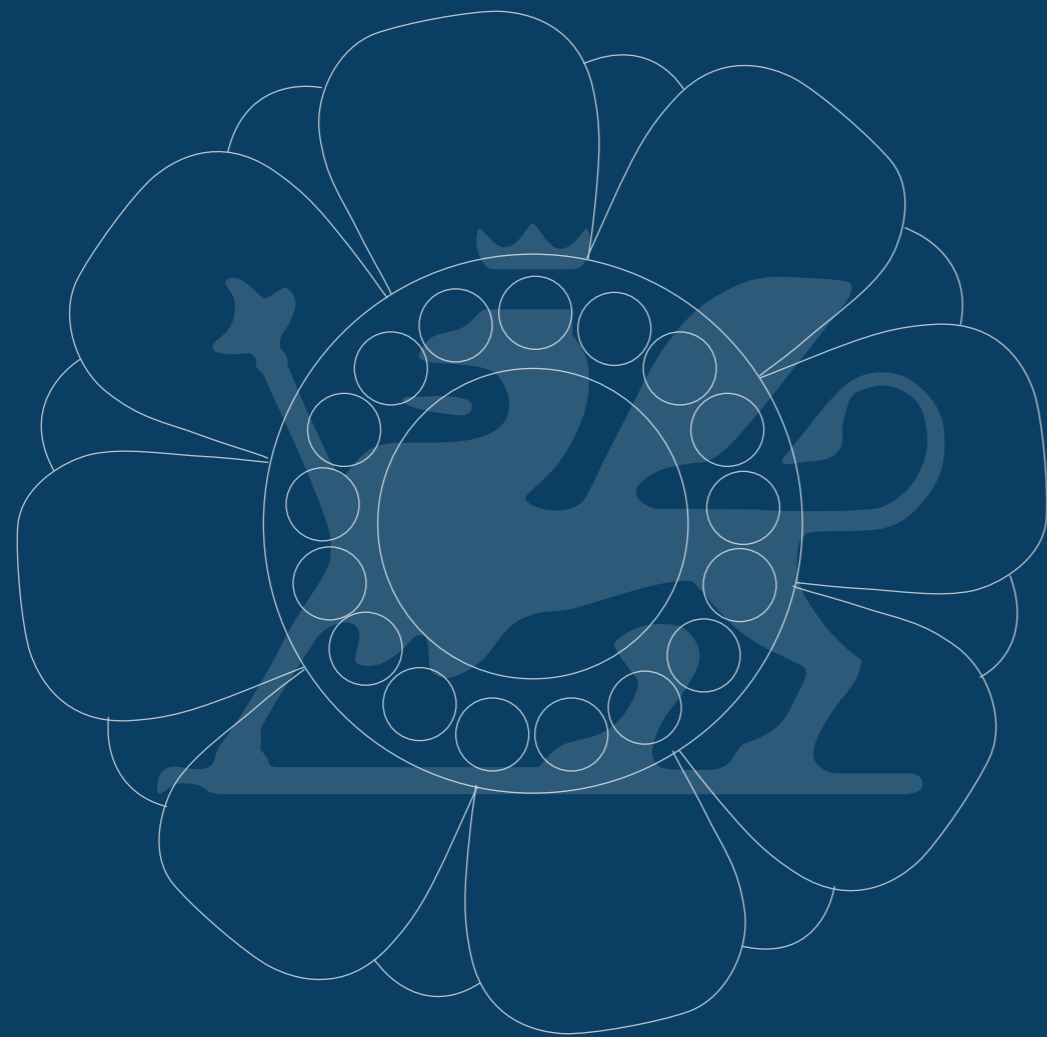
37 giovani innovatori

#Reload Umbria, la prima Challenge organizzata da Sviluppumbria - l'Agenzia Regionale che sostiene la **competitività** e la **crescita economica dell'Umbria** - e sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia si rivolge a innovatori e startup desiderosi di mettersi in gioco.



N.B.
LA PRESIDENTE CRISTINA COLAIACOVO EVIDENZIERÀ UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI MISSIONI DELLA FONDAZIONE: PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO

OTTOBRE 2021



| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----|-----|---|-----|--|--------------------------------------|--|
| | | | | 1 Non sono un murales. Segni di comunità | 2 Invito a Palazzo Graziani | 3 |
| 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Nulla accade prima di un sogno |
| 11 | 12 | 13 Spazio PA Perugia: e soluzioni per il territorio | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 18 | 19 | 20 Green Table | 21 | 22 Inaugurazione Custodire l'arte | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 |
| | | | | | | |

Giornata europea delle Fondazioni

Non sono un murales. Segni di comunità

COSE DA FARE OGGI

- ✔ Realizzare un'opera d'arte corale
- ✔ Contattare mille partecipanti
- ✔ 140 luoghi della solidarietà in tutta Italia



In occasione della nona **Giornata europea delle fondazioni**, Acri e Assifero hanno promosso **"Non sono un murales - Segni di comunità"**, un evento diffuso che coinvolge oltre mille partecipanti in 140 luoghi della solidarietà in tutta Italia, nella realizzazione di un'opera d'arte corale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha voluto coinvolgere in questa iniziativa l'**Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"** di Perugia che, con l'aiuto del Professore **Nicola Renzi**, ha incaricato **Sara Cancellieri** e **Kang Li**, due studenti iscritti al biennio pittura/scultura, nella realizzazione dell'opera.

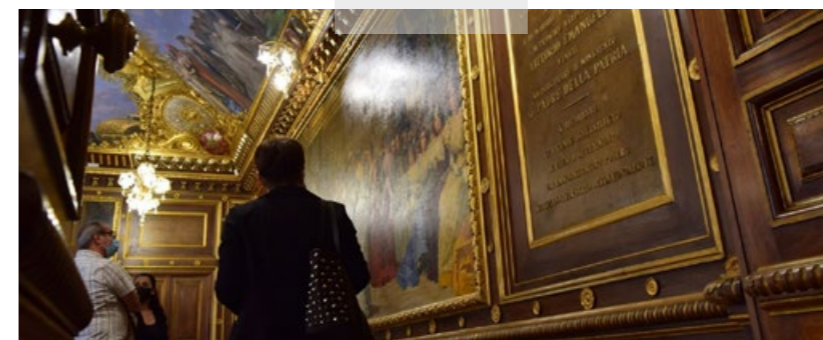
Dal 2 al 9 ottobre

Visita guidata

Invito a Palazzo Graziani



La XX edizione di **"Invito a Palazzo - Arte e storia nelle banche e nelle fondazioni di origine bancaria"** si tiene **dal 2 al 9 ottobre** in forma digitale web, e sabato 2 ottobre apriremo al pubblico **Palazzo Grazianni** per delle visite guidate al **Salone Brugnoli**.



**VENTESIMA
EDIZIONE**

→ NOTE

L'arte come bellezza

La **bellezza** è un diritto di tutti ed è il patrimonio più prezioso della nostra specie. Poter accedere alla **bellezza**, ovvero conoscerla, viverla, studiarla ci permette di crescere liberi e consapevoli. L'accesso alla **bellezza** e al patrimonio culturale sono infatti elementi essenziali per l'educazione e la formazione del singolo, perché aiutano la comprensione della realtà circostante, soprattutto in questi tempi di grandi cambiamenti. Ma sono cruciali anche per le comunità, perché è nella comunità di appartenenza che avviene il riconoscimento della propria storia, delle proprie radici, in una sola parola della propria identità. Per tutti questi motivi garantire a tutti l'accesso alla **bellezza** è uno dei fronti principali su cui intervengono le Fondazioni di origine bancaria. Oltre a prendersi cura del patrimonio storico-artistico del nostro Paese, favorendo la sua manutenzione e valorizzazione, lo fanno promuovendo un processo di "democraticizzazione" della cultura, ovvero cercando di estendere il più possibile l'accesso ai beni e alle produzioni culturali del maggior numero di persone, giovani e non, al fine di accrescere il capitale umano della comunità.

(Fonte: Rivista "Fondazioni", ACRI)

Giornata delle Famiglie al Museo

Nulla accade prima di un sogno

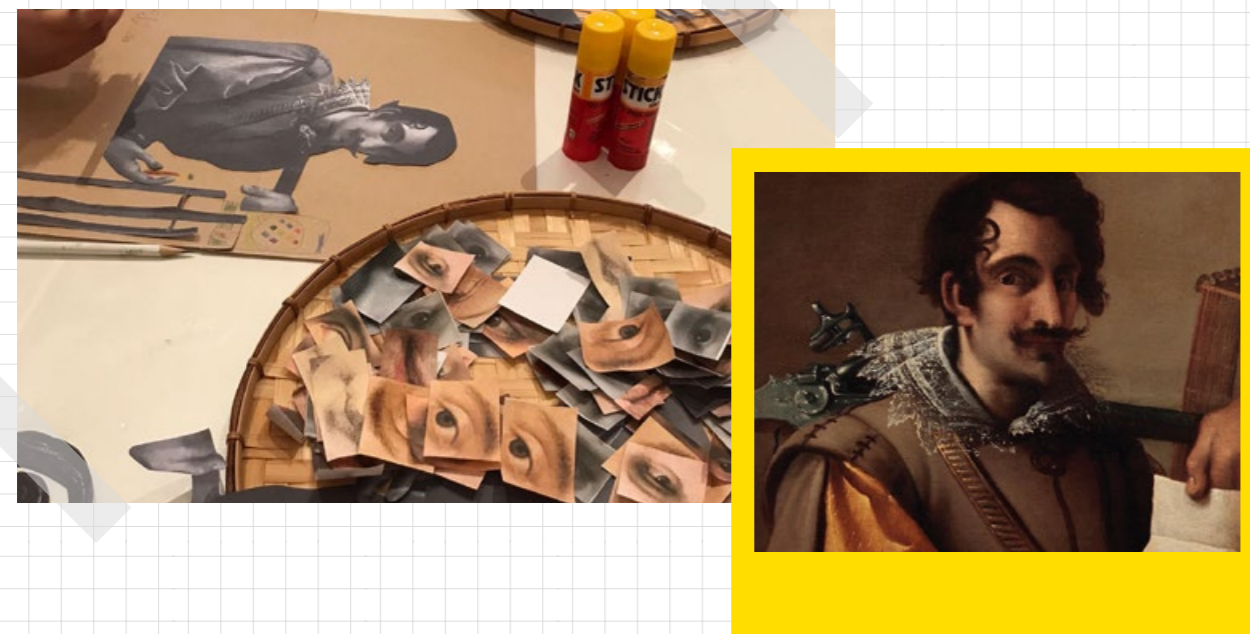
COSE DA FARE OGGI

- ✔ Partecipare alla Giornata delle Famiglie al Museo
- ✔ Intercettare le famiglie, soprattutto bambini dai 6 agli 11 anni, e portarli al museo!



Dopo un periodo trascorso tra le mura di casa, con molte delle attività dedicate ai bambini sospese, in occasione dell'evento culturale che offre alle famiglie l'occasione per vivere in modo speciale la visita dei musei è stato scelto come tema **"Nulla accade prima di un sogno"**, a sottolineare l'importanza di avere spazi ed occasioni per esprimere le proprie emozioni.

A Palazzo Baldeschi organizziamo attività didattiche **dedicate ai bambini** che, insieme ai genitori, partendo dall'osservazione di due opere scelte tra quelle delle collezioni esposte - "San Martino dona il mantello al povero" e "Autoritratto da giovane con foglio di carta, liuto e archibugio" del pittore Giovanni Baglione - "come in un sogno" e con la propria fantasia, potranno elaborare un loro **piccolo capolavoro**.



Promozione punto informativo presso la sede della Fondazione

Spazio PA Perugia: e soluzioni per il territorio

UN PUNTO DI INCONTRO PER

- ✔ Operare a sostegno dello sviluppo facendoci catalizzatori di risorse



Cassa Depositi e Prestiti e Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, insieme a Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, promuovono l'evento "Spazio PA Perugia: le soluzioni per il territorio". All'incontro, pensato per gli enti territoriali dell'Umbria, hanno partecipato la Presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia **Cristina Colaiacovo**, il Presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto **Salvatore Finocchi** e il Presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto **Libero Mario Mari**.



Cristina Colaiacovo designata come membro nel Comitato di supporto al Gruppo CDP e come Presidente della Commissione Sviluppo sostenibile di Acri.

Sviluppo sostenibile

Allineandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU le Fondazioni di origine bancaria hanno individuato la sostenibilità, insieme all'innovazione e alla digitalizzazione, come una sorta di paradigma che sintetizza i principi cardine su cui si fonda la programmazione, presente e futura. Verso un **turismo sostenibile**, promuovendo eventi artistici o interventi di recupero urbanistico che valorizzino i borghi, le città d'arte, i parchi naturali e le infrastrutture dismesse. Verso una **cultura sostenibile**, facendo leva sull'innovazione tecnologica e sulla digitalizzazione dei contenuti culturali. Verso la **sostenibilità ambientale**, sostenendo la ricerca e l'innovazione delle produzioni italiane d'eccellenza e sollecitando, così, il processo di transizione green. Verso un **modello produttivo eco-sostenibile**, supportando la crescita di imprese che guardano alle sfide del cambiamento climatico e all'economia circolare. Inoltre, la stretta collaborazione con **Cassa Depositi e Prestiti** - di cui le Fondazioni detengono una quota di circa il 16% - sui temi della rigenerazione urbana, dell'innovazione e delle infrastrutture sociali, ha rafforzato le sinergie inter-istituzionali sia su scala nazionale che a livello territoriale per individuare azioni comuni in diverse aree, tra le quali l'housing sociale.



COSE DA FARE OGGI

Design all'architettura

Urbanistica

Territorio

Filosofia all'economia

Ambiente

Sostenibilità

L'innovativo Forum digitale promosso e organizzato dalla Fondazione Guglielmo Giordano e Media Eventi in partnership con l'Istituto Nazionale di Architettura e l'Associazione per il Disegno industriale. Interviene anche la Presidente Cristina Colaiacovo, per evidenziare la funzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che avrà sempre più un ruolo di sperimentatrice di modelli replicabili per contribuire alla reale quanto ormai necessaria svolta green del Paese.

Forum digitale all'Auditorium San Francesco al Prato di Perugia

Green Table. Forum internazionale su architettura e design per il futuro



PRIMA EDIZIONE



Inaugurazione mostra

Custodire l'arte. Dalla Valnerina a Palazzo Baldeschi

COSE DA FARE OGGI

Custodire e prendersi cura del nostro meraviglioso patrimonio artistico

Ospitare opere salvate dal terremoto



Inauguriamo il nuovo spazio "Custodire l'arte", realizzato grazie ad un lavoro di squadra tra la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** con la sua strumentale **Fondazione CariPerugia Arte**, la **Galleria Nazionale dell'Umbria**, l'**Archidiocesi di Spoleto-Norcia** e il **Comune di Norcia**, unite dalla volontà di proseguire il cammino di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio umbro in un periodo particolarmente difficile a causa dell'emergenza sanitaria. Vogliamo promuovere il forte legame tra la **Valnerina**, duramente colpita dal terremoto del 2016, e la **città di Perugia** grazie ad uno spazio allestito all'interno della **sala del Rinascimento di Palazzo Baldeschi** di Perugia.



NOVEMBRE 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|-----|---|------------------------|--------------------------------------|-----|--|-------------------------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 Partiti 14 ragazzi per studiare all'estero | 10 | 11 | 12 | 13 La progettazione sociale | 14 |
| 15 | 16 | 17 Custodire l'arte | 18 Fondazioni di origine bancaria | 19 | 20 | 21 La Bottega di Raffaello |
| 22 | 23 Next Non Profit | 24 | 25 Upskill Perugia | 26 | 27 1° Meeting nazionale Custodia del Creato | 28 |
| 29 | 30 30 COME NOI | | | | | |
| | | | | | | |



Progetto "Intercultura"

Partiti 14 ragazzi dall'Umbria per un anno di studio all'estero

COSE DA FARE OGGI

- ✓ Dare la possibilità ad alcuni ragazzi di studiare all'estero
- ✓ Finanziare 14 borse di studio per Finlandia, Inlanda, Canada, Francia, Colombia, Danimarca e Spagna

Alcuni ragazzi umbri, grazie alle borse di studio Intercultura sostenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia hanno partecipato ai programmi scolastici internazionali attivati nell'ambito del progetto "Educazione Interculturale per Giovani del Territorio". Apertosi a dicembre 2019 il bando metteva a disposizione 20 borse di studio a copertura totale della quota di partecipazione per vivere e studiare un periodo all'estero, distribuite in vari programmi per l'anno scolastico 2020-2021 e programmi linguistici estivi 2020.

Partiti dall'Umbria per un anno di studio all'estero con #Intercultura



Dal 14 settembre al 13 novembre

InvestiAMOsociale Formazione

La progettazione sociale

Come progettare e scrivere un progetto

COSE DA FARE OGGI

- ✓ Contribuire all'empowerment del Terzo settore
- ✓ 13 Seminari online sulla riforma del Terzo settore
- ✓ Accredimento all'ODCEC



Per formare la comunità sul tema della **progettazione**, affrontando le principali metodologie di lavoro, gli strumenti utili per la **costruzione** di un **progetto**, la **valutazione** e i **sistemi di monitoraggio**.



A proposito del corso dicono

"È importante che la Fondazione proponga anche eventi formativi che accrescano le competenze delle associazioni, per accompagnarle in un percorso di sviluppo e innovazione." - "La Fondazione ha fatto una scelta molto oculata e opportuna nel porre attenzione alla socialità e alla solidarietà del Terzo settore, che avrà una importanza fondamentale nel futuro del nostro Paese." - "Un grande plauso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia che ha organizzato il corso e ai docenti che l'hanno realizzato: la capacità di progettare è carente in numerose associazioni del territorio e questo corso colma una grande lacuna." - "Ho trovato molto utile che il corso sia stato proposto dalla Fondazione Cassa di Risparmio Perugia, ente finanziatore, per supportare la realizzazione di progetti di qualità per stimolare risultati positivi grazie ad una adeguata formazione"

Il corso in cifre

- 65 ore di formazione
- 9 lezioni
- 22 corsisti

Incontro organizzato alla Sala dei Notari di Perugia

Custodire l'arte: prendersene cura fra tutela e filantropia

PARLIAMO DI

-  Tutela
-  Custodia
-  Filantropia



Sapete quanto sia importante per la Fondazione promuovere la cultura attraverso l'arte e la tutela del nostro cospicuo patrimonio artistico. Per un valore, uno scopo che possiamo raggiungere solo lavorando in stretta sinergia con il nostro territorio.

E proprio l'incontro "Custodire l'arte: fra tutela e filantropia", organizzato in collaborazione con prestigiose istituzioni, conferma queste ambizioni!



Rivedi l'incontro

"Custodire l'arte" è il nuovo spazio espositivo inaugurato a **Palazzo Baldeschi** al Corso di Perugia, dove si trovano temporaneamente tre opere d'arte che, a seguito del terremoto del 2016 in Valnerina, sono state esposte sino allo scorso anno presso la **Galleria Nazionale dell'Umbria**.

In attesa del loro ritorno nei luoghi di origine, che ci auguriamo possa avvenire quanto prima, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha deciso di esporle al pubblico e di prendersene cura.





Dal 18 al 20 novembre

Uno sguardo sui prossimi 30 anni

Forum Fondazioni di origine bancaria

SPUNTI DI RIFLESSIONE SU

-  Ruolo dell'Italia nella nuova governance europea Il disegno nascosto
-  Come le Fondazioni possano favorire progettualità e sviluppo di competenze su: prevenzione sanitaria, sostenibilità, connettività digitale, private market, politiche di investimento, miglioramento dell'alimentazione, inclusività sociale, crescita economica, potenziamento dell'istruzione e della formazione, inserimento dei giovani nel mondo del lavoro



"Uno sguardo sui prossimi 30 anni": su questo tema è stata invitata ad intervenire la Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, **Cristina Colaiaacovo**, in occasione della sesta edizione del "Forum delle Fondazioni di origine bancaria" organizzato da Mondo Institutional in collaborazione con Acri.







Dal 21 novembre
al 12 dicembre

Laboratorio per bambini

La Bottega di Raffaello

IN PROGRAMMA QUATTRO APPUNTAMENTI DOMENICALI

-  **Il museo in... scatola!** dedicato alla realizzazione di un piccolo e originale museo da viaggio;
-  **Il disegno nascosto** per andare alla scoperta dei misteri delle opere d'arte con l'aiuto delle strumentazioni scientifiche;
-  **Video maker dei colori** dai dipinti alla tecnica di animazione Stop Motion, per unire arte e tecnologia;
-  **La tavolozza del pittore** durante il quale è stata realizzata una variopinta tavolozza per aiutare i bambini a capire che anche nell'arte e nell'utilizzo dei colori è necessario... un pizzico di scienza!



Da oggi fino al 12 dicembre il Post - Museo della Scienza Perugia e la Fondazione CariPerugia Arte, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, promuovono "La Bottega di Raffaello", una serie di **laboratori artistico-scientifici rivolti ai bambini** di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, che si terranno a Palazzo Baldeschi al Corso di Perugia.



Dal 23 novembre
al 15 febbraio

InvestiAMOsociale Formazione

Next Non Profit



UN PERCORSO PER APPROFONDIRE I TEMI DEL

-  **Project management**
-  **Smart working**
-  **Change management**



Sviluppato insieme alla piattaforma internazionale **Techsoup**, le 32 associazioni avranno la possibilità di scoprire la metodologia "Agile" da applicare alla gestione dei propri progetti, al fine di raggiungere maggiore efficienza ed efficacia dei sistemi della propria organizzazione, di stimolare una loro trasformazione digitale e di condividere le potenzialità dello smart working fra lo staff.

TERZA EDIZIONE



Presentazione Online

Upskill Perugia

Il rilancio del territorio attraverso ITS e imprese

COSE DA FARE OGGI

- ✔ *Rilanciare la competitività delle attività locali attraverso il turismo sostenibile, agroalimentare e artigianato artistico*
- ✔ *Selezionare 9 imprese dell'Umbria*
- ✔ *Definire un prototipo innovativo legato alle esigenze dell'impresa*
- ✔ *Partecipare ad un percorso di innovazione secondo la regole del Design Thinking*
- ✔ *Creare un dialogo con giovani tecnici degli ITS*



La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia con **Upskill 4.0** presenta il progetto **"Upskill Perugia. Il rilancio del territorio attraverso ITS e imprese"**, indirizzato alle imprese umbre che vorranno sviluppare progetti d'innovazione attraverso il coinvolgimento di giovani degli Istituti Tecnici Superiori di tutta Italia.



→ NOTE



Giovani e lavoro

La pandemia ha ulteriormente accentuato la debolezza strutturale del mercato del lavoro e dell'occupazione nel territorio umbro. Un tema particolarmente critico, sul quale la Fondazione ha costruito una delle proprie linee strategiche di intervento già prima della crisi sanitaria, ritenendo l'investimento nel capitale umano fondamentale per la crescita. Particolare attenzione è stata prestata ai giovani e al mismatch tra domanda e offerta del mercato del lavoro: è stato costruito un percorso che ha messo insieme formazione, strumenti operativi e strategici attraverso il consolidamento del legame tra scuole, università, mondo istituzionale ed imprenditoriale.

A fronte di uno scenario globale sempre più sfidante e in rapida evoluzione, la Fondazione ha stimolato inoltre la crescita di start-up innovative e la valorizzazione dei talenti, contribuendo allo sviluppo di una concreta cultura dell'imprenditorialità che generi posti di lavoro, apertura ai nuovi mercati, miglioramento della produttività e del benessere sociale.

Dal 27 al 29 novembre

Incontri ad Assisi e in diretta streaming

1° Meeting nazionale Custodia del Creato

COSE DA FARE OGGI

📌 Lanciare un forte segnale a favore dell'ambiente, della transizione ecologica

e della centralità dell'uomo per la tutela del Creato

📌 Settori strategici: efficienza energetica, produzione e stoccaggio

di energie rinnovabili, trasporti, mobilità e idrogeno



La **Fondazione Sorella Natura e Amici del Creato** insieme per celebrare l'anniversario della proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono dei Cultori dell'Ecologia, che cade il 29 novembre.

La **Fondazione Cassa di risparmio di Perugia** interverrà in tre occasioni, per raccontare le azioni già messe in campo e quelle da org, anche per il futuro, per affrontare le sfide della sostenibilità sociale, economica e ambientale.



Presso Auditorium del Massimo a Roma

30 COME NOI Generazioni in dialogo

COSE DA FARE OGGI

📌 Festeggiare 30 anni di attività delle Fondazioni di origine bancaria!

Le Fondazioni di origine bancaria compiono 30 anni, e ACRI organizza l'evento "30 come noi. Generazioni in dialogo", un vero e proprio dialogo tra due generazioni dove si raccontano i valori, la visione e il contributo all'innovazione che le Fondazioni hanno dato al Paese in questi tre decenni. Da un lato personalità come **Giuseppe Guzzetti**, **Elena Cattaneo**, **Gherardo Colombo** e **Francesco Profumo** e dall'altro quattro giovani trentenni, che stanno realizzando alcuni progetti con le Fondazioni in diversi settori: dalla cultura al sociale, dalla ricerca all'istruzione.



22/05/2022
TRENTESIMO
COMPLEANNO

→ NOTE

Queste esperienze, insieme a tante altre raccolte da Acri e dalle singole Fondazioni, andranno a comporre il progetto "30 Come Noi", una serie di video racconti, visibili sul sito www.30comenoi.it, che presenteranno le storie di trentenni - a simboleggiare l'età delle Fondazioni - che con loro condividono obiettivi, sogni e speranze. **La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che compirà 30 anni il prossimo anno il 22 maggio**, contribuirà al progetto raccogliendo alcune esperienze tra i giovani del proprio territorio che hanno realizzato progetti significativi e di grande impatto sul benessere delle persone.



www.30comenoi.it





DICEMBRE 2021

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB | DOM |
|--|-----|----------------------------------|---|--------------------------------|------------------------------------|---|
| | | 1 | 2 | 3 <i>Concerto di Natale</i> | 4 | 5 |
| 6 | 7 | 8 <i>Il presepe artistico</i> | 9 <i>Il volto di San Francesco</i> | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 <i>Musica dalla terrazza</i> | 19 <i>Lavori di ristrutturazione</i> |
| 20 <i>I vincitori del Concorso InvestiAMO sociale</i> | 21 | 22 | 23 <i>Inaugurazione nuova passerella pedonale a Gubbio</i> | 24 <i>Amori Antichi</i> | 25 <i>Natale in Fondazione</i> | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | | |
| | | | | | | |

Evento musicale - Basilica di San Pietro a Perugia

Concerto di Natale

PROGRAMMA DI SALA

Wolfgang A. Mozart, "Divertimento per archi K.136" e "Marcia alla Turca"

Johannes Brahms, "Danza Ungherese n.5"

Pablo De Sarasate, "Carmen Fantasy"

Astor Piazzolla, "Obilvion", "Fracanapa", "Libertango", "Jeanne Y Paul"

e un brano composto da Quarta per violino e pianoforte



Si tiene presso la **Basilica di San Pietro** a Perugia lo straordinario concerto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia offre alla città, in collaborazione con il progetto "Omaggio all'Umbria". Protagonista dell'evento musicale il violinista **Alessandro Quarta**, accompagnato dall'orchestra de "I Filarmonici di Roma", insieme al pianista **Giuseppe Magagnino**.



Alessandro Quarta

Allestimento presepe artistico

Il presepe artistico della Fondazione in corso Vannucci



PORTARE IN CITTÀ

Gioia

Speranza



La scenografia del presepe - come anche la scelta del tema della gioia - è stata curata dall'architetto **Giuseppe Fioroni**, in collaborazione con **Martina Pieroni**, **Francesca Becchetti**, **Sarah Perna** e **Ana Savulescu**, studentesse dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci". Il presepe rimarrà esposto sulla vetrina del Corso fino al 6 gennaio 2022, per augurarvi gioia e buone feste!



Inaugurazione mostra

Il volto di San Francesco nella Controriforma

COSE DA FARE OGGI

Esporre opere caratterizzate dall'ardente devozione di Francesco per la croce

di Cristo (Tematiche collegate all'Imitatio Christi, che ispirate dalla vita

di Francesco: episodio delle Stimmate largamente sfruttato dall'iconografia

francescana e utilizzato come valido sostegno della predicazione)

Pensiamo già alle iniziative che la Fondazione intende promuovere

in occasione delle celebrazioni dell'ottavo centenario della morte di San Francesco

che si terranno nel 2026



A Palazzo Bonacquisti di Assisi si inaugura la mostra "Il volto di San Francesco nella Controriforma", uno spazio espositivo dedicato all'iconografia di San Francesco dove sono state collocate le opere di soggetto francescano realizzate tra il Cinque e Seicento, appartenenti alla **Collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**.

Nel segno della spiritualità, attraverso questa iniziativa la Fondazione ha voluto dare concreta evidenza al **contributo offerto dai francescani**, anche sul versante della figuratività, alla causa della Chiesa riformata.



Evento musicale

Musica dalla terrazza di Palazzo Baldeschi

COSE DA FARE OGGI

Esibizione musicale di Kety Fusco e la sua arpa elettronica

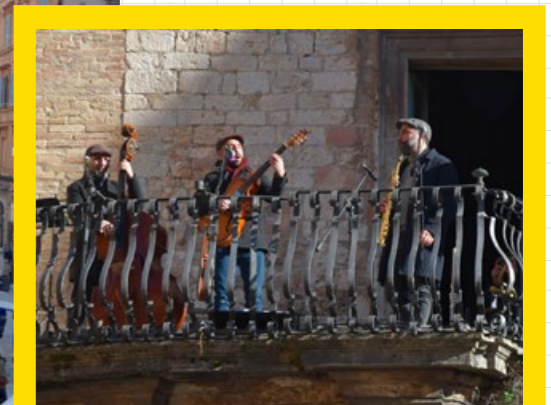
Esibizione dei "Leoni di Notte"



Gli eventi musicali dalla terrazza di **Palazzo Baldeschi** animeranno **Corso Vannucci**. L'iniziativa fa seguito alla bellissima esperienza dello scorso anno, quando in seguito all'emergenza sanitaria la **Fondazione** e l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Perugia** hanno condiviso l'idea di regalare alla città una serie di eventi a sorpresa per un augurio di buone feste senza clamori e nel massimo rispetto delle norme anti contagio.



Kety Fusco



Leoni di Notte

Lavori di ristrutturazione

Casa di accoglienza a San Giovanni Battista di Perugia

COSE DA FARE OGGI

✔ *Aiutare la Confraternita di San Giovanni Battista a concludere i lavori*

di ristrutturazione dell'immobile all'interno della Chiesa a Perugia

✔ *Lotta alla povertà, in particolare quella abitativa*



STANZIATI

50 mila euro

La **Casa di Accoglienza** è un progetto per le persone e famiglie che si trovano in una momentanea situazione di passaggio e che sono provvisoriamente sprovviste di dimora: qui le persone trovano un rifugio temporaneo, uno spazio abitativo per dormire al riparo dal freddo e dalle insidie della strada, un luogo familiare di accoglienza, in modo da dare un respiro a chi sta vivendo in una situazione di disagio economico e sociale.

Corso Bersaglieri 33 PERUGIA



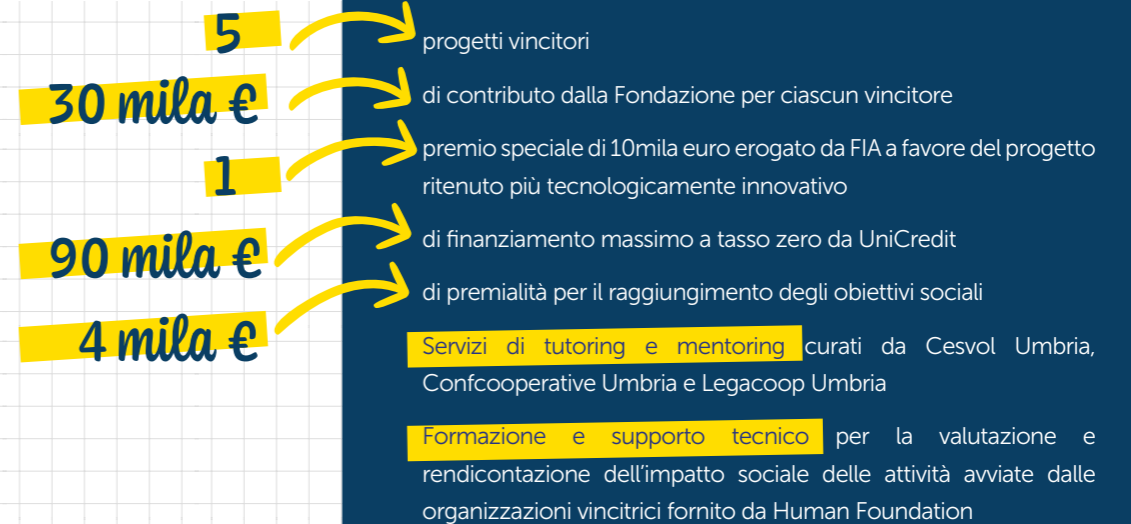
LA CASA DI ACCOGLIENZA POTRÀ OSPITARE STABILMENTE ALMENO 25 PERSONE E COINVOLGERNE ALTRE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ GIORNALIERE.

Concorso

Proclamati i vincitori del Concorso InvestiAMOsociale



Il concorso in cifre



Si conclude la prima edizione di **InvestiAMOsociale**, il concorso promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e UniCredit, in collaborazione con Fondazione Italiana Accenture e il coinvolgimento dei partner Human Foundation, Confcooperative, Legacoop Umbria, Cesvol Umbria e con il supporto scientifico di AICCON (Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit).

I Vincitori del concorso

- 1° CIS - creare innovazione sociale,
- 2° RE.LEG.ART si è aggiudicato inoltre il premio speciale per il progetto più tecnologicamente innovativo
- 3° LA BOTTEGA AZZURRA
- 4° ARIS
- 5° PANEOLIO IMPRESA SOCIALE

N.B. L'iniziativa, rivolta agli enti del Terzo settore, è stata indetta con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale e di promuovere progetti ad alto impatto per la comunità.

Intervento di riqualifica degli spazi

Inaugurata la nuova passerella pedonale a Gubbio

COSE DA FARE OGGI

📌 *Restauro e riqualificazione dell'edificio approvato dalla Giunta comunale nel 2015*

📌 *Taglio del nastro in Piazza San Giovanni, alla presenza della Presidente della*

Fondazione Cristina Colaiacovo e del Sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati



Inauguriamo la passerella pedonale che tramite un locale al piano terra delle Logge dei Tiratoi della Lana attraversa il torrente Camignano, metterà in comunicazione **Piazza San Giovanni** con **Piazza 40 Martiri di Gubbio**.

Il collegamento rappresenta una via d'accesso diretta e semplificata tra le due piazze, offrendo nel contempo un colpo d'occhio spettacolare sulla città. Attraversando la passerella si apre infatti una visione d'insieme che spazia su Piazza Grande, Palazzo dei Consoli, la Basilica di Sant'Ubaldo, la Chiesa di San Giovanni – scelta come parrocchia di Don Matteo nella fiction televisiva girata per anni in città – e sulla straordinaria Piazza San Giovanni riqualificata su progetto a firma dell'architetto Gae Aulenti.



Nuovo allestimento al Piano Nobile di Palazzo Baldeschi

Amori Antichi

Ceramiche, disegni e incisioni nelle Collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

SEZIONI IN MOSTRA

📌 *"Amor Sacro" accoglie maioliche di carattere religioso affiancate da disegni*

ottocenteschi sullo stesso tema

📌 *"Amor profano" dedicata al mito e alle allegorie, raccoglie opere in parte*

cinquecentesche, periodo a cui si ispira non solo il Magni ma anche gli artisti puristi

📌 *"...d'Antico amor sentì la gran potenza" riunisce opere a tema dantesco*

e ritratti di donne e uomini illustri, esempi riconosciuti di alto valore morale

dal Romanticismo storico. In un ricercato gioco di rimandi, l'"amor d'antico"

prende forma nel gusto neorinascimentale del ceramista, nei temi classici – tra

Amore ed Eros – del sacro, del mito e della storia, nella passione del collezionista

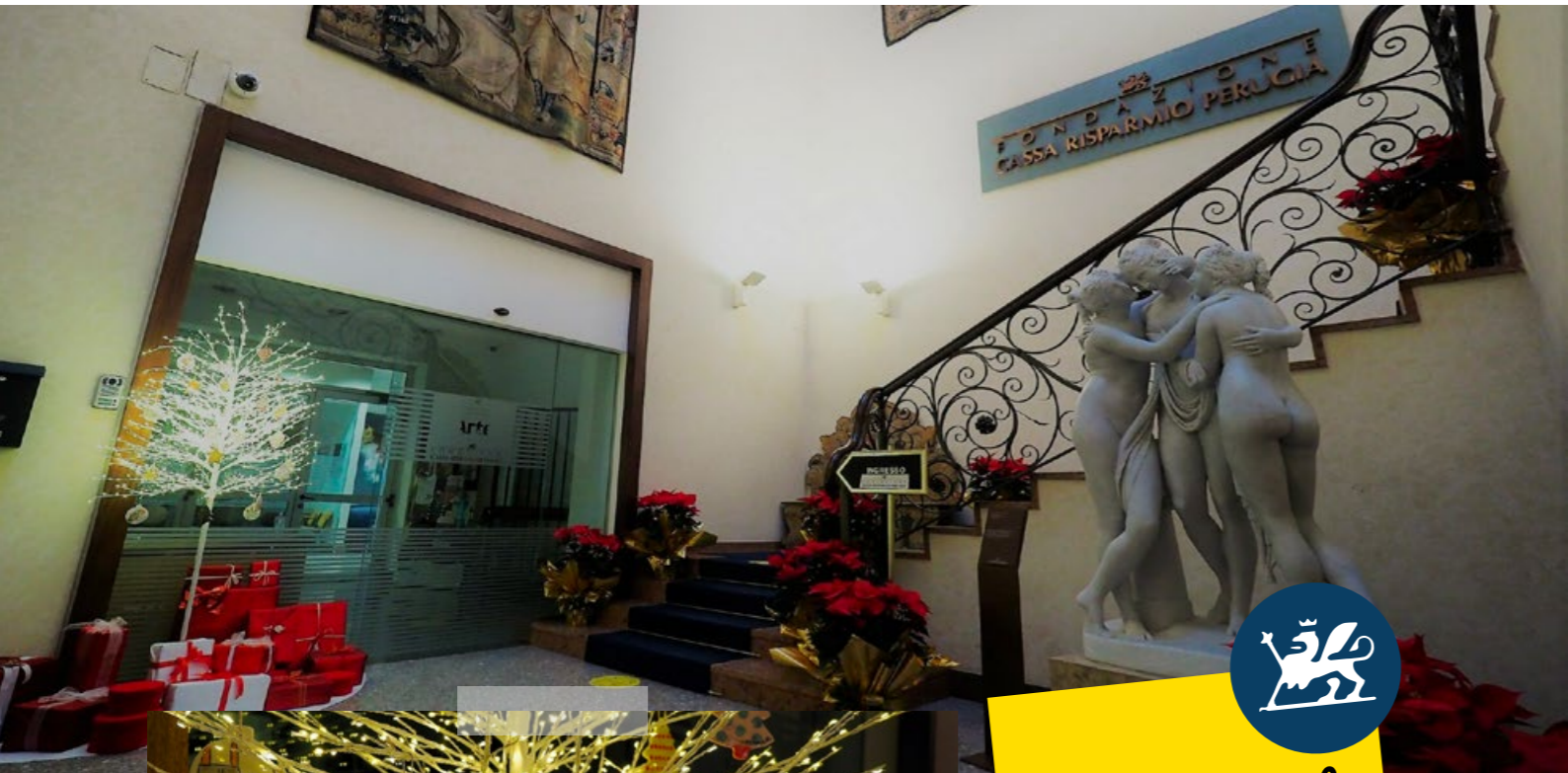


Ceramiche, disegni e incisioni nelle **Collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**, è un percorso espositivo che per la prima volta apre un dialogo tra le collezioni della Fondazione esposte permanentemente a **Palazzo Baldeschi**. Nata da un'idea della **Fondazione CariPerugia Arte**, la mostra sarà invito a scoprire riflessi e assonanze tra le ceramiche di **Giuseppe Magni** ed alcuni disegni e incisioni della raccolta appartenuta al professore **Alessandro Marabottini**.

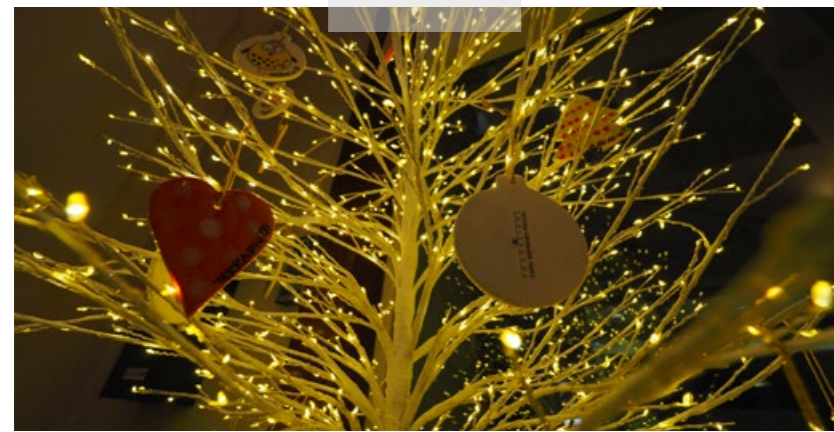
I nostri auguri


Natale in Fondazione

→ NOTE




**Buon Natale
e felice anno
nuovo!**




IN UNA FESTA IN CUI
È FONDAMENTALE
CONDIVIDERE I PROPRI
SENTIMENTI, RINGRAZIAMO
DI CUORE **L'ASSOCIAZIONE
LABORATORIO TERRARTE**
PER AVER REALIZZATO
GLI SPLENDIDI ADDOBBI
NATALIZI DELL'ALBERO
IN FONDAZIONE

A series of horizontal blue lines for taking notes.



Il quadro di riferimento

Contesto mondiale

Nella prima parte del 2021 lo scenario internazionale è stato caratterizzato da una **decisa ripresa economica del commercio mondiale** e da un **progressivo miglioramento della produzione**, seppur distribuiti in maniera eterogenea fra i diversi Paesi e settori produttivi. La prosecuzione delle **campagne di vaccinazione** ed il **sostegno da parte delle politiche monetarie e fiscali** si sono infatti riflessi in un miglioramento delle prospettive globali. Nel terzo trimestre invece, il PIL ha rallentato sia nelle maggiori economie avanzate, con l'eccezione dell'area dell'euro, sia in quelle emergenti.

Crescita del PIL e inflazione (variazioni percentuali)

| Paesi | Crescita del PIL | | | Inflazione |
|------------------------|------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| | 2020 | 2021 2° trim. ⁽²⁾ | 2021 3° trim. ⁽²⁾ | 2021 dicembre ⁽³⁾ |
| Paesi avanzati | | | | |
| Giappone | -4,5 | 2,0 | -3,6 | 0,6 |
| Regno Unito | -9,7 | 23,9 | 4,3 | 5,4 |
| Stati Uniti | -3,4 | 6,7 | 2,3 | 7,0 |
| Paesi emergenti | | | | |
| Brasile | -3,9 | 12,3 | 4,0 | 10,1 |
| Cina | 2,2 | 7,9 | 4,9 | 1,5 |
| India | -7,0 | 20,1 | 8,4 | 5,6 |
| Russia | -3,0 | 10,5 | 4,3 | 8,4 |

Fonte: statistiche nazionali. – (1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. – (2) Per i paesi avanzati, variazione sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni sul periodo corrispondente dell'anno precedente. – (3) Per il Giappone, novembre 2021.

Nell'anno 2021 gli scambi mondiali sono cresciuti del **10,8** per cento. Secondo l'ultima edizione delle **Global Economic Prospects della Banca Mondiale**, dopo il forte rimbalzo del 2021, si sta invece assistendo ad un mercato rallentamento dell'economia globale. Stime confermate anche dal **Fondo Monetario Internazionale** nell'aggiornamento del **World Economic Outlook** di gennaio 2022 in cui si prevede una discesa della crescita globale, dal **5,9** per cento del 2021 al **4,4** per cento nell'anno 2022.

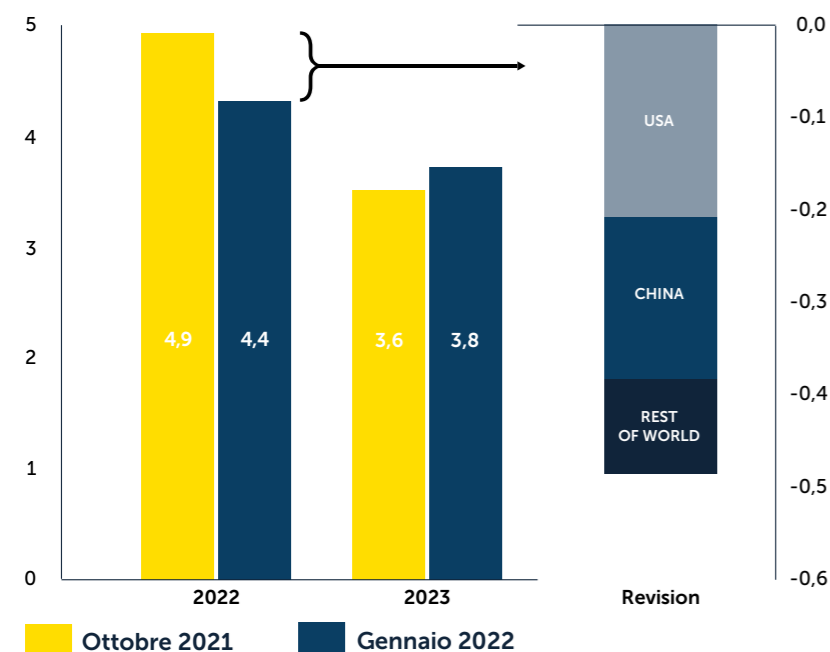
Per l'anno 2023 invece la stima di crescita è prevista al **3,8** per cento.

BILANCIO
di Esercizio

2021

Global real GDP growth has been revised down for 2022

(percentage points)



Source: IMF, World Economic Outlook; and IMF staff calculations.

L'attività economica sarà, in effetti, fortemente ostacolata da numerosi fattori, quali la crescente inflazione, l'aumento dei debiti pubblici e privati, le tensioni geopolitiche ed il persistere della pandemia con le varianti Covid.

Contesto europeo

Sulla base dei dati diramati da Banca d'Italia, dopo due trimestri di forte espansione, anche nell'area dell'euro l'attività economica avrebbe decisamente rallentato nell'ultima parte dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e della conseguente introduzione di misure di contenimento via via più stringenti, nonché del perdurare delle "strozzature" dell'offerta che stanno ostacolando la produzione manifatturiera.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro

(variazioni percentuali)

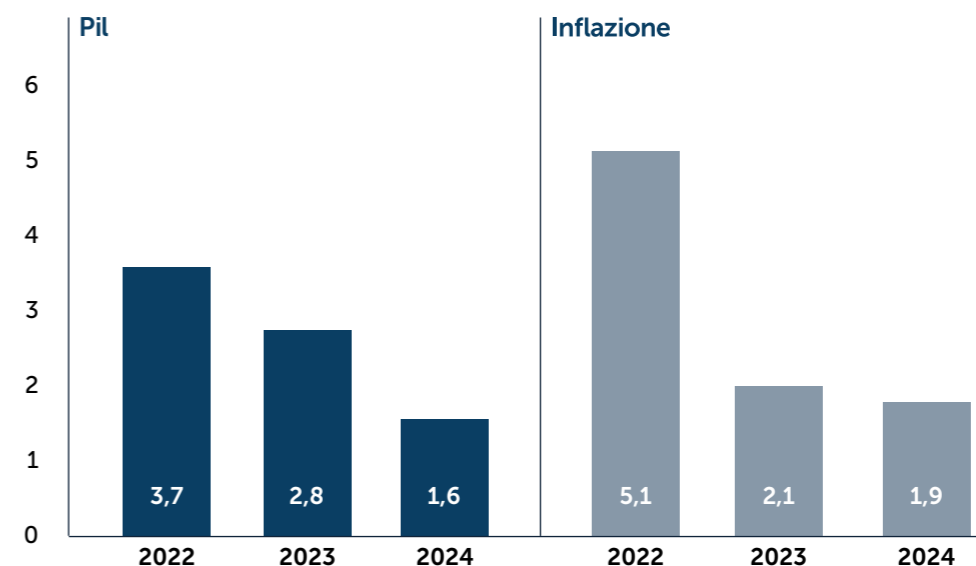
| Paesi | Crescita del PIL | | | Inflazione |
|----------------|------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2020 | 2021 2° trim. (1) | 2021 3° trim. (1) | 2021 dicembre (2) |
| Francia | -7,9 | 1,3 | 3,0 | 3,4 |
| Germania | -4,6 | 2,0 | 1,7 | 5,7 |
| Italia | -8,9 | 2,7 | 2,6 | 4,2 |
| Spagna | -10,8 | 1,2 | 2,6 | 6,6 |
| Area dell'euro | -6,4 | 2,2 | 2,3 | 5,0 |

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. – (1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre, il PIL è aumentato del 5,1 per cento nel 2021 e crescerebbe del 4,2 per cento nel prossimo biennio. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria (+2,6 per cento nel 2021), risentendo soprattutto dei rincari eccezionali della componente energetica. Secondo le nuove stime della **Bce del mese di marzo u.s.**, il **Pil** dell'Eurozona dovrebbe crescere al ritmo del **3,7 per cento nel 2022**, del **2,8 per cento nel 2023** e dell'**1,6 per cento nel 2024**, stabilizzandosi poi intorno al **2 per cento**.

Le nuove stime della BCE

Crescita e inflazione nell'Eurozona (var.% annua)



Fonte: Bce

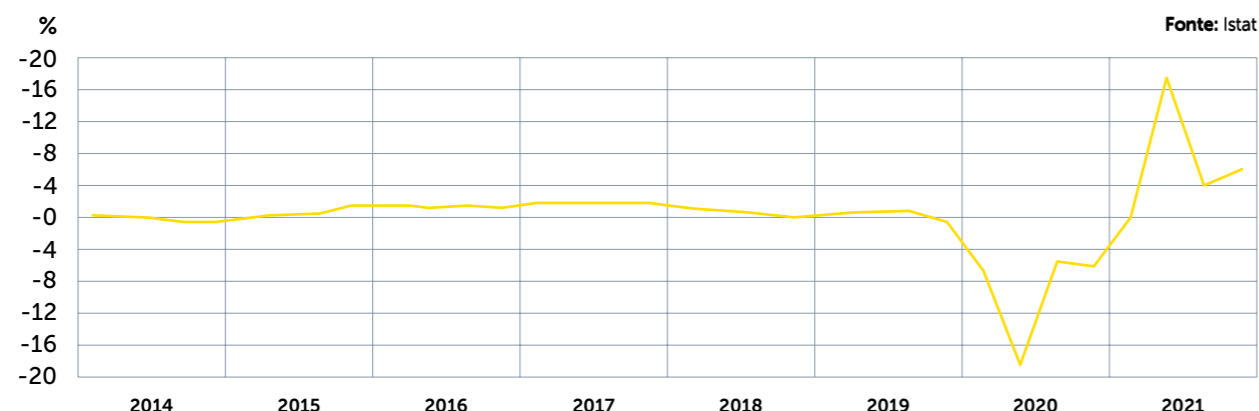
Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea, nel Consiglio del 16 dicembre u.s., ha annunciato il piano per la futura attuazione dei programmi di **acquisto di titoli pubblici e privati**, ribadendo che l'orientamento della politica monetaria resterà **espansivo** ed **accomodante** e che la sua conduzione si manterrà **flessibile** e **aperta** a diverse opzioni in relazione all'evoluzione del quadro macroeconomico, tenuto conto dell'elevata incertezza. A tal fine ha confermato che gli acquisti netti proseguiranno sino a quando necessario per rafforzare lo stimolo derivante dal basso livello dei tassi di riferimento e termineranno poco prima dell'avvio della fase di rialzo dei tassi ufficiali.

Contesto italiano

Con riferimento alla **situazione italiana**, secondo i dati diramati a gennaio 2022 dalla Banca d'Italia, la crescita è proseguita a un ritmo elevato nel terzo trimestre del 2021, sostenuta soprattutto dai consumi delle famiglie. Il PIL ha registrato un forte rallentamento nel quarto trimestre, risentendo della recrudescenza della pandemia, in aggiunta alle persistenti difficoltà di approvvigionamento delle imprese legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale. Nel 2021 la crescita del PIL ammonta al **6,5 per cento**.

Prodotto interno lordo, variazioni percentuali tendenziali (dati mensili e trimestrali; variazioni percentuali)

al trimestre 2014 - IV trimestre 2021, dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015)



Lo scenario macroeconomico, come confermato anche dall'aggiornamento di febbraio del World economic outlook del Fondo Monetario Internazionale, prefigurerebbe un aumento del PIL in Italia del **3,8** per cento nel 2022, del **2,2** nel 2023 e dell'**1,7** nel 2024.

Latest World Economic Outlook Growth Projections

Source: IMF, World Economic Outlook; Update, January 2022.

| (real GDP, annual percent change) | PROJECTIONS | | |
|--|---------------|------------|------------|
| | ESTIMATE 2021 | 2022 | 2023 |
| World Output | 5.9 | 4.4 | 3.8 |
| Advanced Economies | 5.0 | 3.9 | 2.6 |
| United States | 5.6 | 4.0 | 2.6 |
| Euro Area | 5.2 | 3.9 | 2.5 |
| Germany | 2.7 | 3.8 | 2.5 |
| France | 6.7 | 3.5 | 1.8 |
| Italy | 6.2 | 3.8 | 2.2 |
| Spain | 4.9 | 5.8 | 3.8 |
| Japan | 1.6 | 3.3 | 1.8 |
| United Kingdom | 7.2 | 4.7 | 2.3 |
| Canada | 4.7 | 4.1 | 2.8 |
| Other Advanced Economies | 4.7 | 3.6 | 2.9 |
| Emerging Market and Developing Economies | 6.5 | 4.8 | 4.7 |
| Emerging and Developing Asia | 7.2 | 5.9 | 5.8 |
| China | 8.1 | 4.8 | 5.2 |
| India | 9.0 | 9.0 | 7.1 |
| ASEAN-5 | 3.1 | 5.6 | 6.0 |
| Emerging and Developing Europe | 6.5 | 3.5 | 2.9 |
| Russia | 4.5 | 2.8 | 2.1 |
| Latin America and the Caribbean | 6.8 | 2.4 | 2.6 |
| Brazil | 4.7 | 0.3 | 1.6 |
| Mexico | 5.3 | 2.8 | 2.7 |
| Middle East and Central Asia | 4.2 | 4.3 | 3.6 |
| Saudi Arabia | 2.9 | 4.8 | 2.8 |
| Sub-Saharan Africa | 4.0 | 3.7 | 4.0 |
| Nigeria | 3.0 | 2.7 | 2.7 |
| South Africa | 4.6 | 1.9 | 1.4 |
| Memorandum | | | |
| Emerging Market and Midle-Income Economies | 6.8 | 4.8 | 4.6 |
| Low-Income Developing Countries | 3.1 | 5.3 | 5.5 |

Da quanto emerge dalle ultime proiezioni però, gli effetti economici del conflitto in atto potrebbero contribuire a generare ulteriori squilibri nell'attività industriale, peggiorando la scarsità di alcune commodity ed il conseguente aumento dei loro prezzi, rischiando così di compromettere l'evoluzione del PIL nel 2022, con importanti riflessi sui consumi delle famiglie.

Un sostegno considerevole all'attività economica si attende dalla **politica di bilancio** e dagli interventi delineati nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Si valuta che le misure di sostegno introdotte nel corso di quest'anno, quelle inserite nel disegno di legge di bilancio e gli interventi del PNRR possano innalzare il livello del PIL complessivamente di circa **5** punti percentuali nell'arco del quadriennio 2021-24, di cui oltre due punti riconducibili alle misure delineate nel **PNRR**, consentendo anche un rialzo degli investimenti.

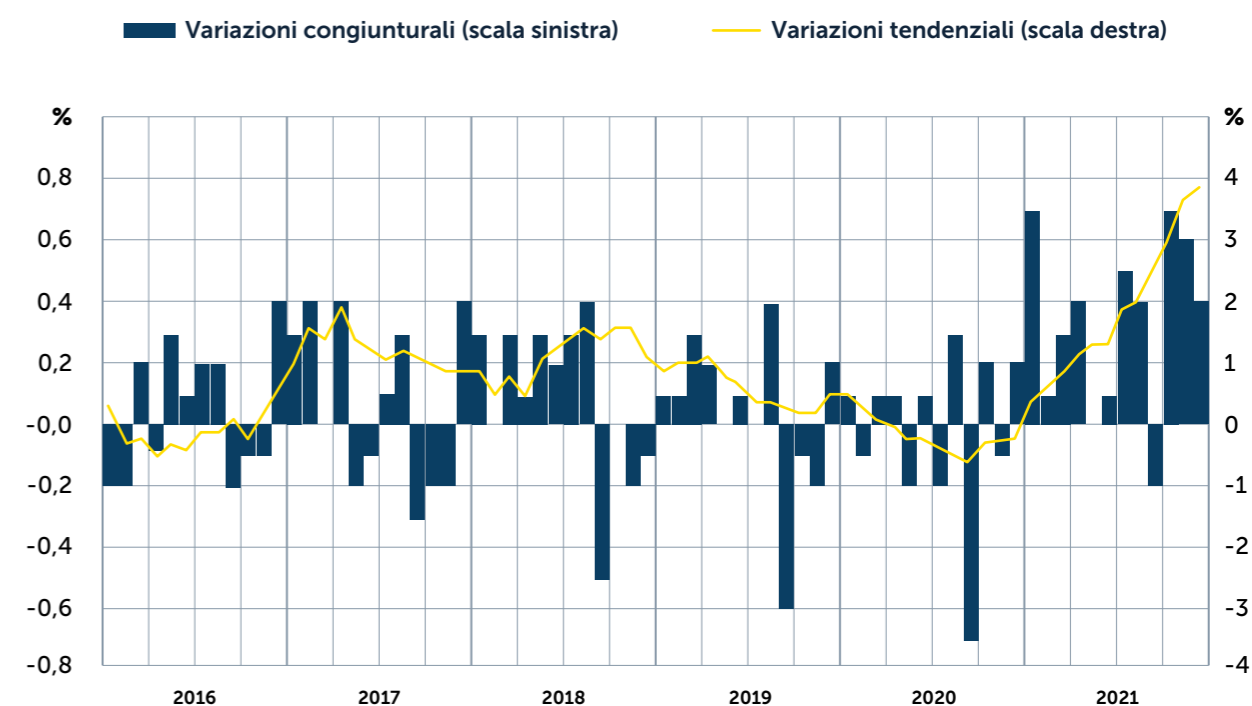
Sul mercato del lavoro, la crescita del numero di occupati, ancora contenuta quest'anno, è attesa rafforzarsi gradualmente nel prossimo triennio.

Relativamente all'inflazione, dai dati Istat diramati a gennaio 2022, emerge che nel mese di dicembre 2021 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (al lordo dei tabacchi) ha registrato un aumento dello **0,4** per cento su base mensile e una crescita del **3,9** per cento su base annua (dal **+3,7** per cento del mese precedente). L'inflazione è sostenuta soprattutto a causa della crescita dei prezzi dei beni energetici.

Questo scenario è fortemente dipendente dalle ipotesi sull'evoluzione della pandemia e sugli effetti delle misure di sostegno, tra cui quelle incluse nel **PNRR**. Un deterioramento del quadro epidemiologico e dei conflitti geopolitici in essere potrebbe incidere negativamente sulla fiducia dei consumatori e delle imprese, ostacolando la ripresa dell'attività economica.

Andamento Inflazione

Fonte: Istat



Situazione Umbra

Secondo i dati contenuti dell'aggiornamento congiunturale sull'economia dell'Umbria **diramato a novembre da Banca d'Italia, nei primi nove mesi del 2021** anche l'attività economica umbra ha registrato un forte recupero dopo il calo del Pil che nel 2020 si era ridotto del **9%**, in linea con quello italiano. **In base all'indicatore** trimestrale dell'economia regionale elaborato dalla Banca d'Italia, nel corso del 2021 il Pil umbro sarebbe sensibilmente cresciuto (**+6,1** per cento), sebbene con una intensità lievemente inferiore alla media nazionale. Sviluppi però che inducono ad un "cauto ottimismo" sulla velocità di uscita dalla crisi e di recupero dei livelli preandemici, favorito dall'accelerazione della campagna vaccinale e dal graduale allentamento delle restrizioni.

La crescita del Pil per l'anno 2022 è stimata nel **+4,2** per cento.

Sulle prospettive a breve termine dell'economia regionale gravano tuttavia, oltre alla recrudescenza dei contagi, le difficoltà di approvvigionamento emerse nel corso dell'anno nelle catene di produzione globale, insieme ai forti rincari di energia, materie prime e prodotti intermedi. A causa delle tensioni geopolitiche Russia-Ucraina, inoltre, la paura delle ripercussioni sulle esportazioni è molto elevata per l'anno in corso: la somma dei due paesi supera, infatti, il **3** per cento delle esportazioni delle industrie umbre, soprattutto con riferimento alla meccanica, al tessile ed alle eccellenze agroalimentari.



Mercati Finanziari

Relativamente ai mercati finanziari, il **miglioramento** del quadro globale e la conferma dell'**orientamento espansivo** della politica monetaria della Federal Reserve e della BCE hanno contribuito ad **attuare l'aumento dei rendimenti a lungo termine** in atto dall'inizio dell'anno.

Il miglioramento delle prospettive di crescita, favorito anche dalle forti misure espansive poste in essere dalle autorità monetarie e fiscali, ha influito sull'andamento dei corsi azionari, cresciuti nel secondo trimestre in tutte le principali economie avanzate (soprattutto negli Stati Uniti, nell'area dell'euro e nel Regno Unito) ad eccezione del Giappone.

Tuttavia, nel quarto trimestre, le notizie sulla diffusione della variante Omicron hanno condizionato l'andamento dei mercati finanziari, influenzando le quotazioni azionarie, generando un **aumento della volatilità**.

Inoltre, i mercati obbligazionari hanno risentito **dell'aumento dei rendimenti** legato all'aspettativa di politiche monetarie più restrittive da parte delle principali banche centrali per contrastare l'inflazione: gli asset a più lunga duration sono stati i più penalizzati. L'euro ha continuato a deprezzarsi contro il dollaro, scontando aspettative di una politica monetaria meno espansiva negli Stati Uniti.

Il timore che le nuove varianti di Covid possano impattare in prospettiva le attività economiche, non di meno il probabile aumento dell'inflazione e conseguentemente dei tassi di interesse unitamente alle tensioni geopolitiche in essere, determinano una **diminuzione dell'ottimismo** fra gli operatori di mercato. Il conflitto Russia-Ucraina, infatti, dalla fine di febbraio 2022, ha fatto registrare **brusche perdite** sui mercati finanziari mondiali e un **forte aumento della volatilità**.

La Fondazione

Le risorse finanziarie

In coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. n. 153/1999 lo Statuto della Fondazione stabilisce all'art. 37 commi 1 e 5 che *"Il patrimonio della Fondazione è interamente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ... Nella gestione del patrimonio la Fondazione attua una efficiente gestione finalizzata a ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione ed alla complessità e caratteristiche del portafoglio"*.

In applicazione delle sopra indicate disposizioni, anche nel corso dell'esercizio 2021, gli organi della Fondazione hanno posto la **massima attenzione** nella **gestione delle disponibilità finanziarie** attenendosi a criteri di **prudenza, efficienza e attenzione ai costi** per ottenere la **migliore redditività possibile** dagli investimenti operati.

Coerentemente con lo scopo istituzionale ed i principi generali, per i quali si rimanda al Bilancio di Missione, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo.

La strategia di diversificazione degli investimenti "non strategici", attuata con il supporto e la consulenza dall'Advisor Mercer, tende a garantire nel breve termine un **reddito coerente** con gli impegni previsti in sede di programmazione annuale e triennale e nel medio lungo periodo la salvaguardia nel tempo del valore reale del patrimonio, attraverso un giusto bilanciamento tra redditività e rischio. Gli eventuali maggiori redditi conseguiti, al netto degli accantonamenti prudenziali e di legge, rispetto alle risorse annualmente previste per l'attività erogativa, sono di norma accantonate al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni, cui poter attingere nei periodi in cui i risultati d'esercizio risultassero inferiori alle erogazioni programmate.

Nel corso del 2021 è stata effettuata una **revisione dell'Asset Allocation Strategica** del portafoglio della Fondazione perseguendo, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Consequimento di un rendimento tale da soddisfare le esigenze della Fondazione legate allo svolgimento della propria attività istituzionale;
- Incremento nel tempo del valore del patrimonio attraverso la diversificazione delle fonti di rischio.

Di seguito elenchiamo alcuni dei principi fondamentali che la Fondazione ha posto in essere in sede di definizione dell'**Asset Allocation Strategica**:

- 1. Diversificazione.** Puntare sui benefici da diversificazione nella definizione dell'Asset Allocation Strategica è probabilmente la strategia più costruttiva in un momento in cui i mercati finanziari racchiudono numerose fonti di incertezza. La diversificazione, infatti, ha l'effetto di

mitigare il rischio di portafoglio migliorando le performance di lungo termine. Nello specifico, ridurre la concentrazione delle fonti di rischio con un'allocazione del budget di rischio che distribuisca in maniera efficiente i *risk contribution* delle singole asset class può rivelarsi una valida scelta per irrobustire il portafoglio.

2. Investimenti alternativi. In un contesto in cui le asset class tradizionali appaiono meno interessanti rispetto al passato, con i rendimenti obbligazionari ai minimi e le valutazioni azionarie su livelli elevati, investire in classi d'attivo alternative può avere un effetto benefico sul portafoglio, sia dal punto di vista della generazione dei rendimenti che della gestione dei rischi. Infatti, le strategie alternative danno accesso a un vasto insieme di fonti di rendimento reale aumentando meno che proporzionalmente il rischio assoluto del portafoglio attraverso la diversificazione dei fattori di rischio. In questa categoria di investimenti rientrano sia i Liquid Alternatives che i Private Markets, entrambe asset class caratterizzate da de-correlazione rispetto all'andamento dei mercati tradizionali e premi al rischio specifici.

3. Strategie flessibili. Una tipologia di gestione di portafoglio flessibile e dinamica è caratteristica distintiva di molte strategie a ritorno assoluto che, svincolandosi da un benchmark di riferimento, mirano a offrire rendimenti poco correlati con l'andamento di mercato. In particolare, le strategie obbligazionarie Absolute Return investono in un'ampia varietà di strumenti del reddito fisso globale in modo flessibile e dinamico, con focus sulla preservazione del capitale e la generazione stabile di rendimenti puntando sulla diversificazione delle tradizionali fonti di rischio del reddito fisso.

4. Protezione dai rischi. Inserire in portafoglio specifici elementi di protezione dai rischi è best practice nella gestione dei portafogli istituzionali. Le strategie obbligazionarie a ritorno assoluto possono mitigare il rischio di tasso e di credito del portafoglio e gli asset reali, come le materie prime, gli immobili e le infrastrutture, possono costituire una difesa dai rialzi inflazionistici. Inoltre, commodities come l'oro possono rivelarsi un utile strumento di hedging nelle fasi di maggiore volatilità di mercato.

I principi di investimento illustrati ai punti precedenti sono ritenuti funzionali a conferire al portafoglio il grado di **robustezza** necessario ad affrontare adeguatamente i diversi scenari di mercato ed a permettere alla Fondazione di centrare gli obiettivi strategici di **preservazione e incremento del valore del patrimonio nel tempo** e **generazione di un rendimento** consenta lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

La Fondazione ha identificato nel **4%** il target di rendimento annuo di lungo termine che l'Asset Allocation Strategica del portafoglio deve puntare a raggiungere. Tale obiettivo è più alto rispetto a quello, pari al **3%**, su cui era stata costruita la precedente Asset Allocation Strategica approvata dalla Fondazione nel 2019.

Asset allocation strategica

| Asset class | AAS 4% | Macro Asset class | AAS 4% |
|------------------------------|-------------|--------------------------|-------------|
| Obbligazioni Governative | 17.0% | Obbligazioni | 48.0% |
| Absolute Return Fixed Income | 10.0% | Azioni | 32.0% |
| Obbligazioni Corporate IG | 10.0% | Investimenti alternativi | 20.0% |
| Obbligazioni High Yield | 6.0% | Totale | 100% |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | 5.0% | | |
| Azioni Europa | 12.0% | | |
| Azioni America del Nord | 10.0% | | |
| ni Area Pacifico | 2.0% | | |
| Azioni Paesi Emergenti | 8.0% | | |
| Private Equity | 5.0% | | |
| Liquid Alternatives | 5.0% | | |
| Private Debt | 2.0% | | |
| Infrastrutture | 3.0% | | |
| Commodities | 5.0% | | |
| Totale | 100% | | |

Nel corso del 2021, dopo l'approvazione della nuova Asset Allocation Strategica, è stato avviato un percorso di allineamento del portafoglio al nuovo impianto strategico, caratterizzato da un obiettivo di rendimento annuo più alto rispetto al passato (**3%** vs. **4%**). Di seguito indichiamo le principali operazioni effettuate:

- **Riduzione** dell'esposizione ai Titoli di Stato italiani a tasso nominale a fronte di uno scenario di mercato caratterizzato da significativo rischio-duration.
- Impiego di parte degli importi ricavati dalla dismissione dei Titoli di Stato italiani a tasso nominale per **incrementare** l'esposizione alle Obbligazioni inflation tramite Titoli di Stato italiani indicizzati all'inflazione e in strumenti a replica passiva della breakeven inflation.
- **Incremento** del peso dell'Asset Class Obbligazioni Paesi Emergenti, mantenendo un sostanziale bilanciamento tra esposizione a titoli Hard e Local currency, tramite una contestuale riduzione del sovra-peso all'Asset Class Obbligazionario Corporate IG.
- **Investimento** in Commodities, Asset Class in grado di ridurre la

correlazione rispetto alle Asset Class tradizionali e fornire un collegamento diretto rispetto all'andamento dell'inflazione.

• **Aumento** delle posizioni sui mercati privati, che nella nuova Asset Allocation Strategica della Fondazione rappresentano il **10%**, tramite investimenti in Fondi Private Equity e Infrastrutture.

La composizione dell'attivo patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2021 è la seguente:

| Attività | Valori al 31/12/21 | Valori al 31/12/20 |
|--|----------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | € 46.922.912 | € 46.928.912 |
| Immobilizzazioni finanziarie | € 437.052.981 | € 430.096.589 |
| Strumenti finanziari non immobilizzati | € 17.089.223 | € 17.335.829 |
| Crediti | € 3.263.819 | € 1.113.016 |
| Disponibilità liquide | € 9.326.834 | € 4.851.613 |
| Ratei e risconti attivi | € 6.557 | € 100.504 |
| Totale | € 513.662.324 | € 500.426.463 |

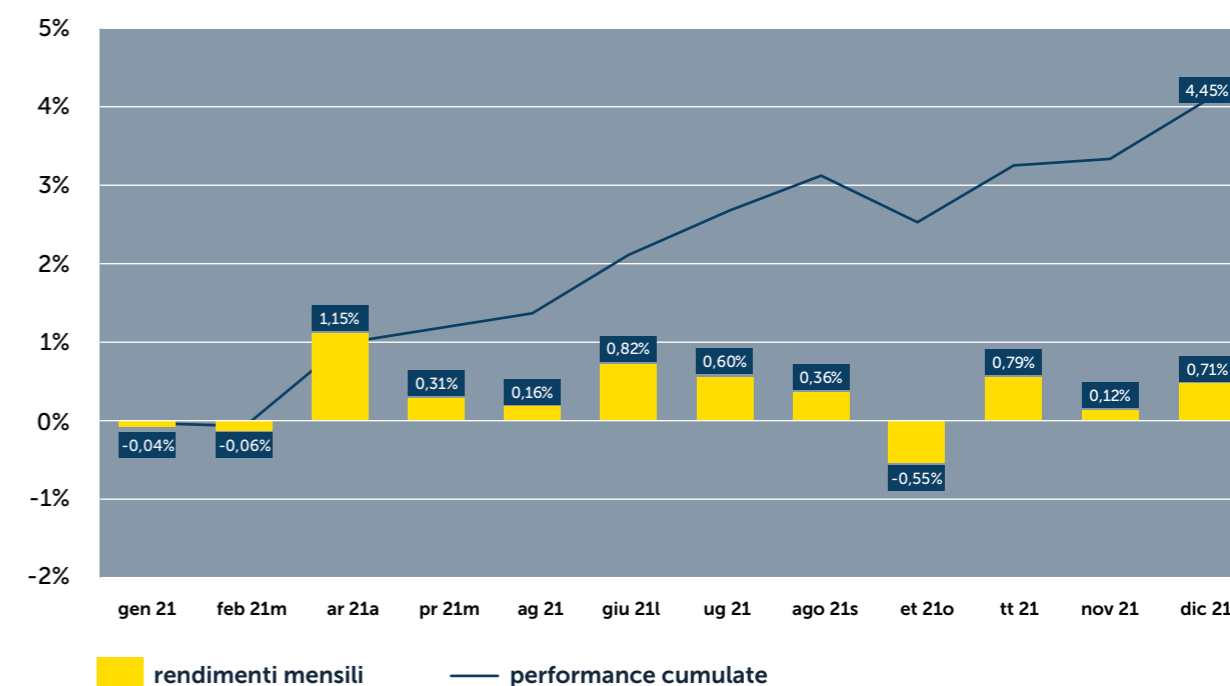
Linee generali della politica degli investimenti

La tabella seguente mostra la composizione del portafoglio finanziario della Fondazione al 31 dicembre scomposto nelle sue componenti:

| Descrizione | 2021 | 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni finanziarie | € 437.052.981 | € 430.096.589 |
| Gestione "Azimut" ex "Augustum Opus." | € 16.820.906 | € 16.413.720 |
| Gestione "Credit Suisse" | € 0 | € 0 |
| Gestione "Goldman Sachs" | € 0 | € 563.843 |
| Altri strumenti finanziari non immobilizzati | € 268.316 | € 358.266 |
| Disponibilità liquide | € 9.326.833 | € 4.851.613 |
| Totale | € 463.469.036 | € 452.284.031 |

La combinazione di mercati azionari sostanzialmente favorevole, di un'impostazione strategica orientata alla diversificazione e di una gestione dinamica del posizionamento di portafoglio ha permesso alla Fondazione di realizzare un rendimento positivo nel 2021 contenendo il rischio di ribasso nei periodi di maggiore volatilità. La performance annuale del portafoglio finanziario sotto advisory (Fondo Fondaco Pinturicchio e GPM Azimut) è stata pari al **4,45%**, con un accrescimento del valore del patrimonio di € 14,81 milioni.

Analisi delle performance del portafoglio 2021



Portafoglio finanziario Linee di gestione

| Comparto | 01/01/2021 | "Prelievi/ Conferimenti" | Dividendi/ Cedole | Trasferimenti | Totale Movimenti | 31/12/2021 | Risultato Lordo |
|---|----------------------|-----------------------------|----------------------|---------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Fondaco Pinturicchio I Credit Suisse | € 83.849.976 | | | | | € 88.560.143 | € 4.710.167 |
| Fondaco Pinturicchio I Goldman Sachs | € 84.738.856 | | | | | € 91.940.356 | € 7.201.500 |
| Fondaco Pinturicchio I Liquid Assets | € 146.917.726 | € 7.000.000 | € -10.042.411 | € -20.000.000 | € -23.042.411 | € 126.233.556 | € 2.358.241 |
| Fondaco Pinturicchio Illiquid Alternative | - | | | € 20.000.000 | € 20.000.000 | € 20.000.000 | - |
| Augustum Opus Sim | € 16.413.720 | | | | | € 16.954.330 | € 540.610 |
| Totale | € 331.920.277 | € 7.000.000 | € -10.042.411 | - | € -3.042.411 | € 343.688.384 | € 14.810.518 |

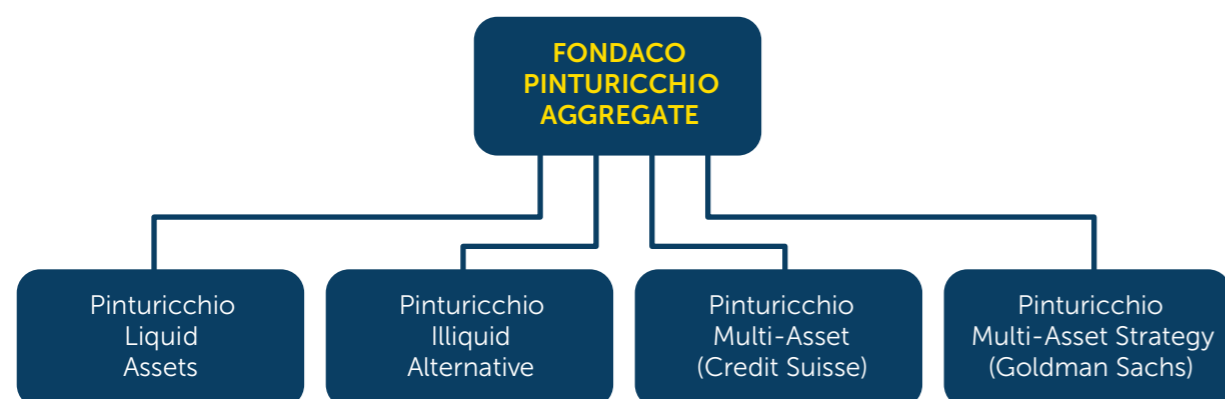
Portafoglio finanziario Risultato lordo per Asset Class

| Assent Class | 01/01/2021 | Movimenti | 31/12/2021 | Risultato Lordo |
|--|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Liquidità | € 37,103,782 | € -9,618,954 | € 27,947,137 | € 462,309 |
| Strumenti di Copertura | € 5,319,253 | € 753,791 | € 4,585,744 | € -1,487,300 |
| Azioni Globali | € 52,833,017 | € -11,974,353 | € 52,483,795 | € 11,625,132 |
| Commodities | € 12,814,108 | € 2,156,208 | € 15,417,502 | € 447,185 |
| Obbligazioni Governative | € 65,080,392 | € -10,631,780 | € 54,883,303 | € 434,691 |
| Hedge Funds / Absolute Return Fixed Income | € 74,592,290 | € 4,507,679 | € 81,616,515 | € 2,516,546 |
| Obbligazioni Societarie | € 67,110,479 | € -1,063,461 | € 65,838,953 | € -208,066 |
| Obbligazioni High Yield | € 12,279,309 | € -2,670,008 | € 9,927,804 | € 318,503 |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | € 3,139,787 | € 5,476,974 | € 8,692,582 | € 75,821 |
| Mercati Privati | € 1,647,860 | € 20,021,493 | € 22,295,050 | € 625,697 |
| Totale | € 331,920,277 | € -3,042,411 | € 343,688,384 | € 14,810,518 |

Il patrimonio finanziario "non strategico" della Fondazione è stato investito nella quasi totalità nel veicolo dedicato "Fondaco Pinturicchio".

Si tratta di un Fondo strutturato come "umbrella-fund", ossia con una struttura centrale, Fondaco Pinturicchio Aggregate, che investe in comparti indipendenti o "sub-fund", come di seguito rappresentati:

- Fondaco Pinturicchio Liquid Assets
- Fondaco Pinturicchio Illiquid Alternative
- Fondaco Pinturicchio Multi-Asset (Credit Suisse)
- Fondaco Pinturicchio Multi-Strategy Asset (Goldman Sachs)



Fondaco Pinturicchio Risultato lordo per linee di gestione

| Comparto | 01/01/2021 | "Prelevi/ Conferimenti" | Dividendi/ Cedole | Trasferimenti | Totale Movimenti | 31/12/2021 | Risultato Lordo |
|---|----------------------|----------------------------|----------------------|---------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Fondaco Pinturicchio I Credit Suisse | € 83.849.976 | | | | | € 88.560.143 | € 4.710.167 |
| Fondaco Pinturicchio I Goldman Sachs | € 84.738.856 | | | | | € 91.940.356 | € 7.201.500 |
| Fondaco Pinturicchio I Liquid Assets | € 146.917.726 | € 7.000.000 | € -10.042.411 | € -20.000.000 | € -23.042.411 | € 126.233.556 | € 2.358.241 |
| Fondaco Pinturicchio Illiquid Alternative | - | | | € 20.000.000 | € 20.000.000 | € 20.000.000 | - |
| Totale | € 315,506,558 | € 7.000.000 | € -10.042.411 | - | € -3.042.411 | € 326,734,055 | € 14.269.907 |

Fondaco Pinturicchio aggregate Risultato lordo per Asset Class

| Assent Class | 01/01/2021 | Movimenti | 31/12/2021 | Risultato Lordo |
|--|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Liquidità | € 36,924,911 | € -10,159,476 | € 27,299,122 | € 533,687 |
| Strumenti di Copertura | € 5,319,253 | € 753,791 | € 4,585,744 | € -1,487,300 |
| Azioni Globali | € 52,833,017 | € -11,974,353 | € 52,483,795 | € 11,625,132 |
| Commodities | € 12,243,926 | € 2,131,311 | € 14,861,738 | € 486,501 |
| Obbligazioni Governative | € 63,004,749 | € -9,964,186 | € 53,371,705 | € 331,141 |
| Hedge Funds / Absolute Return Fixed Income | € 73,222,196 | € 2,907,746 | € 78,610,440 | € 2,480,499 |
| Obbligazioni Societarie | € 59,579,891 | € 35,957 | € 59,205,341 | € -410,507 |
| Obbligazioni High Yield | € 7,792,815 | € -2,476,669 | € 5,328,538 | € 12,391 |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | € 2,937,941 | € 5,681,974 | € 8,692,582 | € 72,667 |
| Mercati Privati | € 1,647,860 | € 20,021,493 | € 22,295,050 | € 625,697 |
| Totale | € 315,506,558 | € -3,042,411 | € 326,734,055 | € 14,269,907 |

Il rendimento maturato nell'anno dal Fondo Fondaco Pinturicchio è pari ad euro **14,3 milioni** come di seguito dettagliato:

| Fondi sottostanti | Performance MW (%) | Performance MW (€) |
|---------------------------------------|--------------------|------------------------|
| Fondaco Pinturicchio Aggregate | 4.51% | € 14.269.907,40 |
| Azioni Globali | 3.67% | € 11.625.131,58 |
| Hedge Funds | 0.79% | € 2.480.498,52 |
| Private Equity | 0.21% | € 625.696,74 |
| Liquidità | 0.15% | € 533.687,16 |
| Commodities | 0.16% | € 486.501,13 |
| Obbligazioni Governative | 0.11% | € 331.141,12 |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | 0.02% | € 72.667,33 |
| Obbligazioni High Yield | 0.00% | € 12.391,15 |
| Obbligazioni Societarie | -0.12% | € -410.507,30 |
| Strumenti di Copertura | -0.47% | € -1.487.299,61 |

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati conferimenti al Fondo per un ammontare complessivo pari ad **euro 7 milioni** ed incassate cedole per **euro 10,042 milioni**. Al 31 dicembre il Fondo Pinturicchio Aggregate risulta formato da n. 3.157.990,724 quote, valorizzato in bilancio al prezzo di carico pari ad **euro 316.921.956,82**.

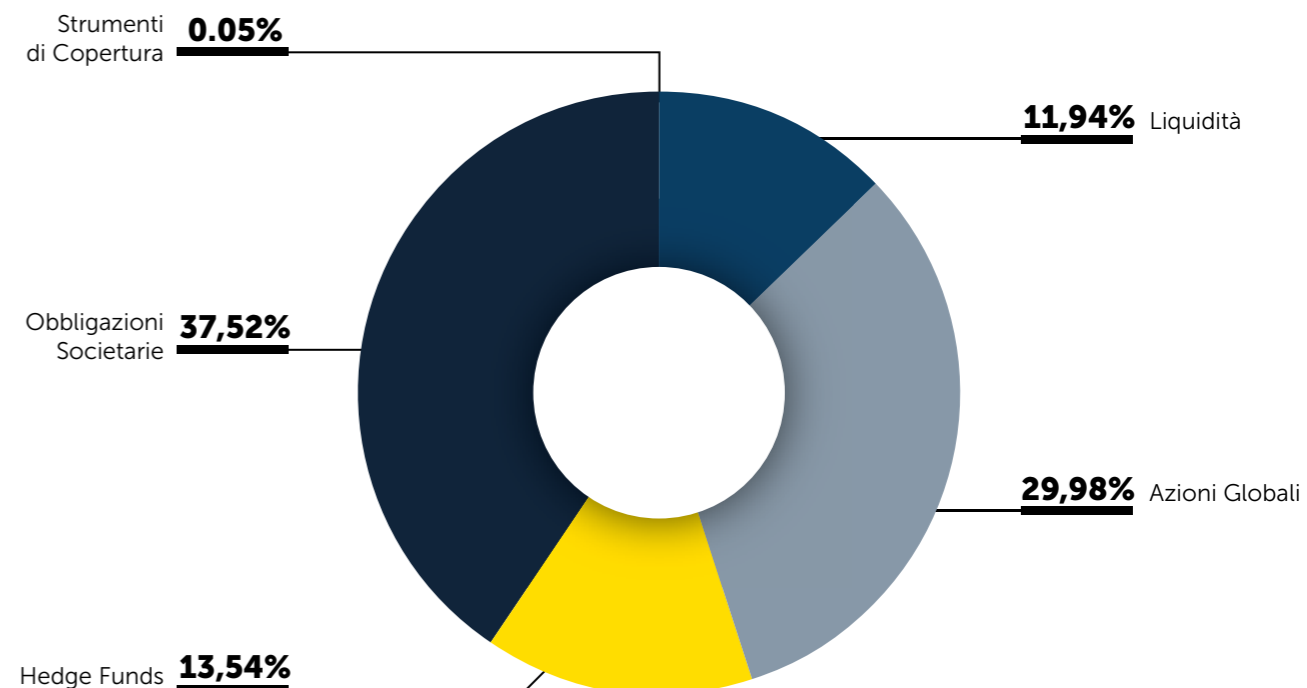
Si analizzano di seguito i singoli comparti del Fondo.

| Descrizione | ISIN | Asset Class | Quantità | Currency | Amount (mln €) | Peso |
|---|--------------|--------------|--------------|----------|----------------|----------------|
| Fondaco Pinturicchio Aggregate | | | | | 326.73 | 100.00% |
| Fondaco Pinturicchio Liquid Assets Ide | LU2154337906 | Multi-Assets | 1.229.326,39 | EUR | 126.10 | 38.59% |
| Fondaco Pinturicchio Multiasset Strt Ide | LU2154337229 | Multi-Assets | 827.500,00 | EUR | 91.94 | 28.14% |
| Fondaco Pinturicchio Mult Cre Suisse Ide | LU2154337575 | Multi-Assets | 802.240,09 | EUR | 88.56 | 27.10% |
| Fondaco Pinturicchio Illiquid Alternative | LU2154337732 | Multi-Assets | 200.000,00 | EUR | 20.00 | 6.12% |
| Liquidità Eur | | Liquidità | 131.788,20 | EUR | 0.13 | 0.04% |

Fondaco Pinturicchio Multi-asset strategy (Goldman Sachs)

Il comparto risulta formato:

| Asset class | Amount (mln €) | Peso |
|---|----------------|----------------|
| Fondaco Pinturicchio Multiasset Strategy | 91.94 | 100.00% |
| Obbligazioni Societarie | 34.49 | 37.52% |
| Azioni Globali | 27.57 | 29.98% |
| Hedge Funds | 12.45 | 13.54% |
| Liquidità | 10.98 | 11.94% |
| Obbligazioni Governative | 6.40 | 6.96% |
| Strumenti di Copertura | 0.04 | 0.05% |

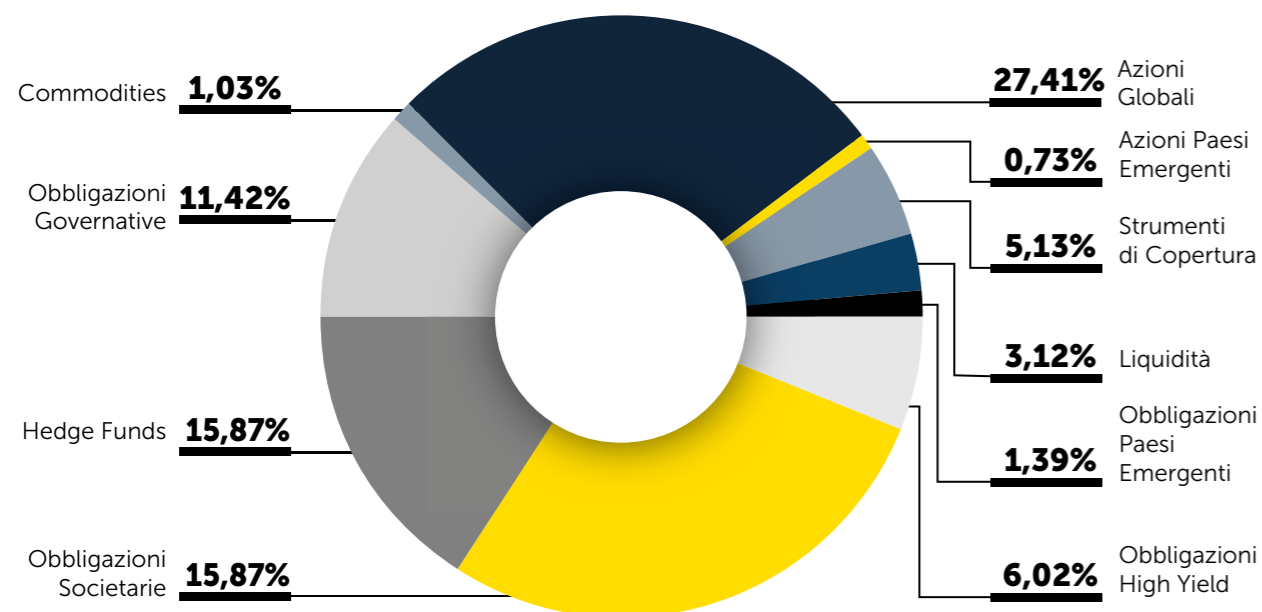


La performance realizzata è pari a:

| Description | Performance MW (%) | Performance MW (€) |
|---|--------------------|---------------------|
| Fondaco Pinturicchio Multiasset Strategy | 8.50% | 7.201.499,93 |
| Azioni Globali | 8.44% | 7.150.193,31 |
| Hedge Funds | 0.70% | 594.537,531 |
| Liquidità | 0.35% | 320.777,76 |
| Strumenti di Copertura | -0.14% | -114.961,97 |
| Obbligazioni Governative | -0.15% | -125.423,39 |
| Obbligazioni Societarie | -0.71% | -623.623,31 |

Fondaco Pinturicchio Multi-Asset (Credit Suisse)

| Asset class | Amount (mln €) | Peso |
|--|----------------|----------------|
| Fondaco Pinturicchio Multiasset Credit Suisse | 88.56 | 100.00% |
| Obbligazioni Societarie | 24.71 | 27.90% |
| Azioni Globali | 24.27 | 27.41% |
| Hedge Funds | 14.06 | 15.87% |
| Obbligazioni Governative | 10.11 | 11.42% |
| Obbligazioni High Yield | 5.33 | 6.02% |
| Strumenti di copertura | 4.54 | 5.13% |
| Liquidità | 2.76 | 3.12% |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | 1.23 | 1.39% |
| Commodities | 0.91 | 1.03% |
| Azioni Paesi Emergenti | 0.64 | 0.73% |

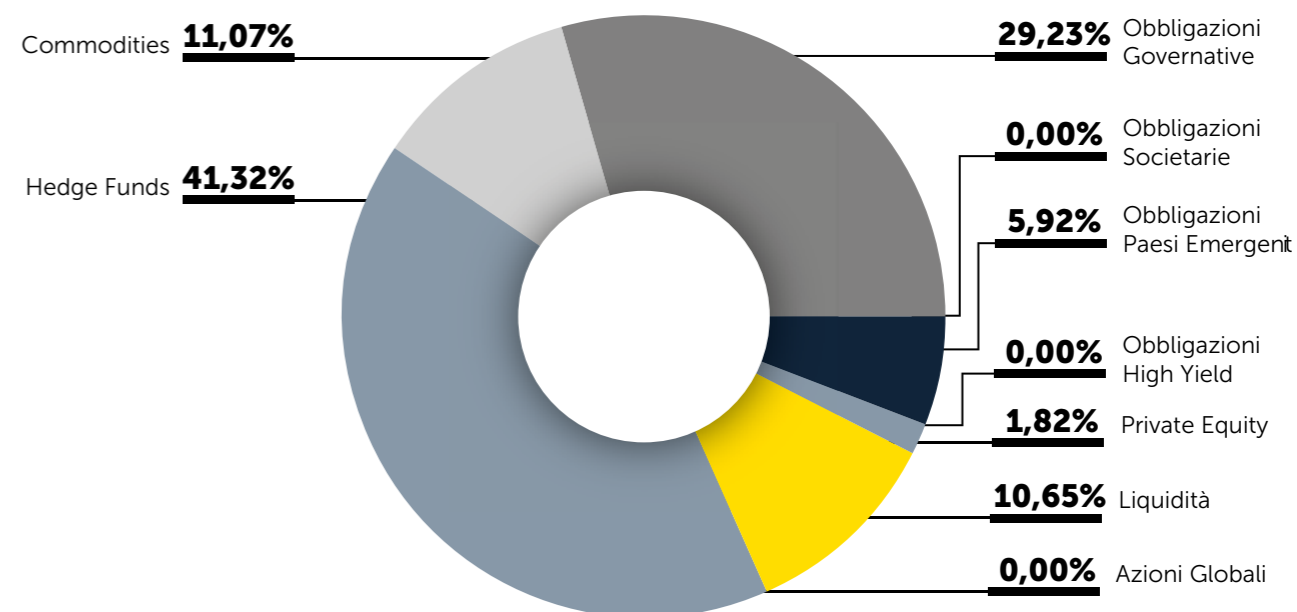


La performance realizzata dal comparto è pari a:

| Fondi sottostanti | Performance MW (%) | Performance MW (€) |
|---|--------------------|--------------------|
| Fondaco Pinturicchio Multiasset Credit Suisse | 5.62% | 4.710.166,77 |
| Azioni Globali | 4.79% | 4.020.193,02 |
| Commodities | 0.01% | 5.159,01 |
| Obbligazioni Societarie | 0.30% | 250.386,22 |
| Obbligazioni Governative | 0.45% | 378.746,64 |
| Hedge Funds | 1.62% | 1.356.044,17 |
| Strumenti di Copertura | -1.64% | -1.372.330,47 |
| Liquidità | 0.09% | 71.968,18 |

Fondaco Pinturicchio Liquid asset

| Asset class | Amount (mln €) | Peso |
|------------------------------------|----------------|---------|
| Fondaco Pinturicchio Liquid Assets | 126.10 | 100.00% |
| Hedge Funds | 52.10 | 41.32% |
| Obbligazioni Governative | 36.86 | 29.23% |
| Commodities | 13.95 | 11.07% |
| Liquidità | 13.43 | 10.65% |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | 7.47 | 5.92% |
| Private Equity | 2.30 | 1.82% |
| Azioni Globali | 0.00 | 0.00% |
| Obbligazioni Societarie | 0.00 | 0.00% |
| Obbligazioni High Yield | 0.00 | 0.00% |



La performance realizzata dal comparto è pari a:

| Description | Performance MW (%) | Performance MW (€) |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Fondaco Pinturicchio Liquid Assets | 1.68% | € 2.554.034,91 |
| Private Equity | 0.43% | € 625.693,46 |
| Hedge Funds | 0.36% | € 529.908,01 |
| Commodities | 0.33% | € 481.339,57 |
| Azioni Globali | 0.31% | € 454.736,70 |
| Liquidità | 0.16% | € 336.756,72 |
| Obbligazioni Governative | 0.05% | € 77.815,14 |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | 0.05% | € 72.666,95 |
| Obbligazioni High Yield | 0.01% | € 12.391,09 |
| Obbligazioni Societarie | -0.03% | € -37.272,73 |

Fondaco Pinturicchio Illiquid alternative

Nel corso dell'esercizio, a completamento dell'Asset Allocation strategica, è stato implementato il Comparto del Fondo Fondaco Pinturicchio Illiquid Alternative con investimenti in Private Equity (+5,5%) ed Infrastrutture (+3%) per un importo complessivo pari ad euro 29 milioni. Sono stati scelti gestori che vantano strategie ad elevato rendimento, inquadrate in un orizzonte tem-

porale di medio-lungo termine, ponendo particolare attenzione anche a soluzioni di investimento sostenibili (ESG):

- **Neuman Berger Secondaries;**
- **Harbourvest Global Private Equity;**
- **Blackrock Global Infrastructure.**

I primi due gestori sono leader nei private markets, in cui operano da oltre 30 anni, con masse di gestione complessive pari a circa 400 miliardi di dollari ed investimenti in tutti i comparti del private equity (fondi secondari e co-investimento

diretto). Relativamente all'implementazione nell'Asset Class Infrastrutture, Blackrock rappresenta una piattaforma di investimento globale, presente anche in Italia dall'anno 2000 con numerosi clienti istituzionali (Fondazioni, Casse di Previdenza, compagnie assicurative e fondi pensione) con circa 300 miliardi di dollari di masse in gestione, di cui quasi 8 miliardi nel comparto infrastrutture. La liquidità investita è pari complessivamente ad euro 29 milioni:

| Asset Class | Strategie in Fondi di Fondi | € | Peso* |
|----------------|------------------------------------|------------|-------|
| Private Equity | HarbourVest Global Private Equity | 11,000,000 | 3.2% |
| Private Equity | NB Secondaries V | 8,000,000 | 2.3% |
| Infrastrutture | Blackrock Global Infrastructure IV | 10,000,000 | 2.9% |
| Totale | | 29,000,000 | 8.3% |

Gestione Patrimoniale Azimut

La Fondazione detiene, inoltre, nell'attivo non immobilizzato, la *Gestione patrimoniale "Azimut" ex "Augustum Opus" (mandato n. 1240 aperto il mese di febbraio 2015)*. Il rendimento lordo dell'anno, da rendiconto trasmesso dal gestore, è stato del 3,392% (Benchmark -0,953%) per un valore lordo pari a **euro 540.610,09**.

| G.P.M. "Azimut" | Euro |
|---------------------------------|----------------------|
| Capitale iniziale 01/01/21 | 16.413.719,84 |
| Conferimenti | - |
| Prelievi | - |
| Risultato di gestione | 540.610,09 |
| Imposta liquidata | (133.424,05) |
| Totale patrimonio finale | 16.820.905,88 |

Strategia di investimento anno 2022

La strategia di investimento che la Fondazione intraprenderà nell'anno 2022, coadiuvata dall'Advisor, rifletterà sostanzialmente due obiettivi:

1. Proseguire il processo di allineamento all'Asset Allocation strategica approvata nel corso dell'esercizio 2021, soprattutto relativamente alle Asset Class che esibiscono gli scostamenti più marcati a livello di posizionamento tattico:

- Incremento dell'esposizione azionaria, con focus sulla parte europea e sullo stile di gestione Value – aree di mercato che dovrebbero beneficiare delle prospettive di crescita economica e risentire relativamente meno dell'effetto di contrazione valutativa legato all'aumento dei tassi di interesse;
- Valutazione delle possibilità di ingresso in Asset Class alternative ancora non rappresentate in portafoglio, come il Private Debt, perseguendo un approccio diversificato a livello di area geografica, strategia, gestore, etc...

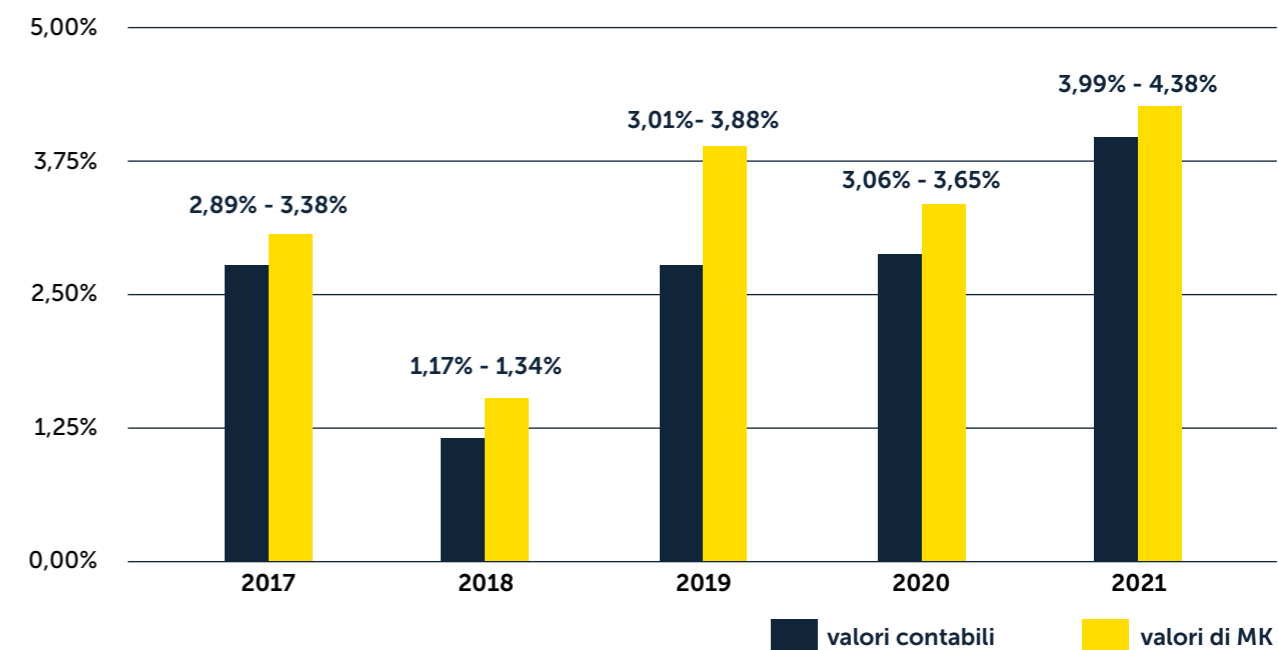
2. Mantenere un posizionamento tattico di portafoglio adeguato rispetto allo scenario economico e di mercato, caratterizzato da un trend inflattivo più persistente di quanto le Banche Centrali si attendessero e, quindi, da politiche monetarie restrittive destinate a impattare le dinamiche dei tassi di interesse:

- Valutazione della possibilità di incrementare l'esposizione già esistente ad Asset Class positivamente correlate con l'aumento dell'inflazione, quali Commodities (sia oro che materie prime generiche) e Obbligazioni Inflation-linked;
- Valutazione della possibilità di incrementare l'esposizione a strategie alternative, come i Liquid Alternatives, in grado di apportare al portafoglio un significativo contributo di de-correlazione rispetto alle Asset Class tradizionali che potrebbero risentire di manovre di politica monetaria non attese dai mercati.

La gestione del portafoglio resterà in ogni caso dinamica e ogni scelta di investimento sarà valutata sulla base di un contesto di mercato in rapida evoluzione.

La gestione economica

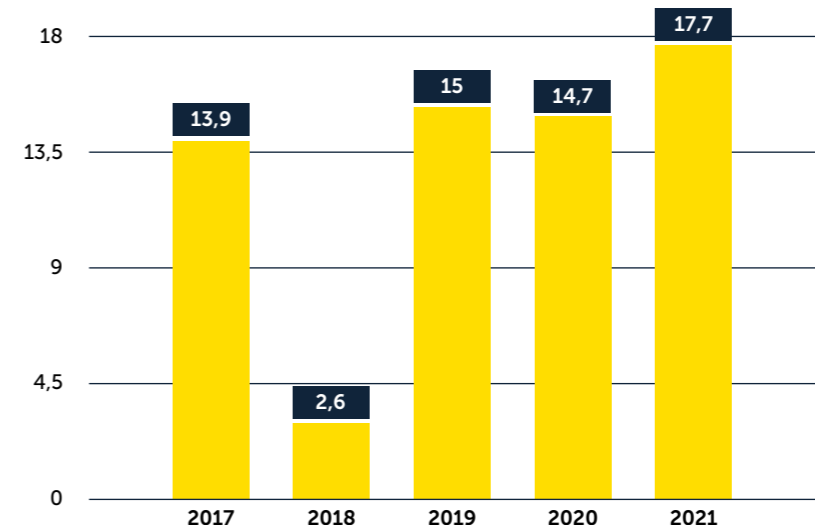
Una valutazione sulla redditività complessiva si può desumere rapportando i proventi totali netti derivanti dall'investimento delle risorse finanziarie con il valore medio del patrimonio (inizio e fine esercizio) a valori di mercato ed a valori contabili.



L'esercizio 2021 chiude con un avanzo di **euro 17,7 milioni**.

Andamento avanzo di esercizio

(in milioni di euro)



Come è noto, la Fondazione provvede al finanziamento delle proprie attività istituzionali attraverso i redditi ordinari, detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti previsti dalle norme di legge e statutarie. I proventi sono principalmente i seguenti:

- **dividendi da partecipazioni;**
- **rendite degli investimenti mobiliari.**

Si precisa che non sono presenti nel bilancio della Fondazione perdite dovute a default di emittenti di strumenti finanziari dalla stessa posseduti.

I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione compresi

quelli per l'attività di gestione del patrimonio finanziario ammontano a circa 2,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

L'avanzo dell'esercizio, tenuto conto del decreto emanato il 9 febbraio 2022 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle previsioni di erogazione indicate nel Piano Annuale 2021, trova la seguente destinazione:

| Destinazione | Esercizio 2021 | | Esercizio 2020 | |
|--|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| | Importo | Percentuale | Importo | Percentuale |
| Alla riserva obbligatoria | € 3.547.892 | 20% | € 2.949.664 | 20% |
| Alla riserva rivalutazione e plusvalenze | € 1.824.848 | 10% | € 2.212.248 | 15% |
| Al fondo per il Volontariato | € 492.345 | 3% | € 393.289 | 3% |
| Ai fondi per le erogazioni | € 11.874.375 | 67% | € 9.193.121 | 62% |
| Avanzo residuo | - | - | - | - |
| Avanzo dell'esercizio | € 17.739.460 | 100% | € 14.748.322 | 100% |

Dall'avanzo dell'esercizio, dedotti gli accantonamenti di natura patrimoniale, complessivamente pari al **30** per cento, residua un margine del **70** per cento disponibile per l'attività istituzionale pari a circa euro 11,9 milioni che viene ripartito nelle seguenti specifiche destinazioni:

- 11,8 milioni di euro ai fondi per l'attività erogativa;
- 35 mila euro al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica;
- 492 mila euro al Fondo per il Volontariato.

In ossequio alle previsioni disposte all'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99, almeno il **50** per cento dell'ammontare di reddito disponibile sarà destinato ai settori cosiddetti rilevanti.

Comunicazione appalti e forniture di importo rilevante

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, quale fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto all'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008. Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22.04.2015, si precisa che la Fondazione, nel corso dell'esercizio 2021, non ha affidato appalti di importo superiore ad euro 50 mila.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

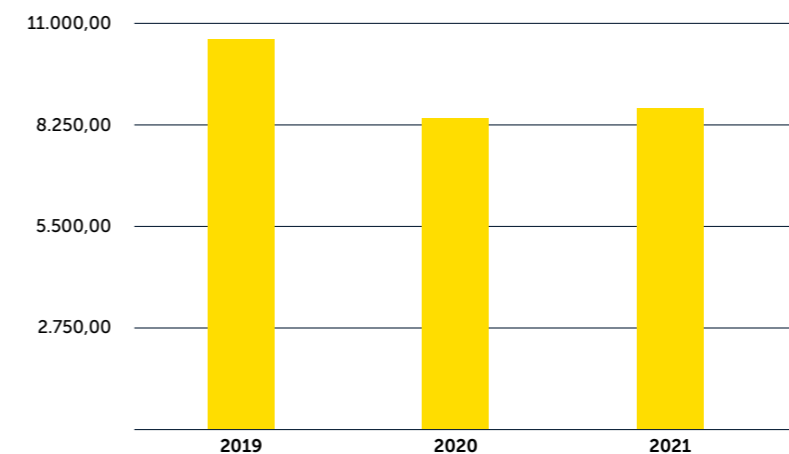
Il 2022 è iniziato nel segno della volatilità per i mercati finanziari, principalmente a causa di due fattori di rischio:

1. la prospettiva di politiche monetarie più restrittive, soprattutto ad opera della Fed, per **contrastare un aumento dell'inflazione** più sostenuto e duraturo rispetto a quanto atteso dalle banche centrali;
2. **l'incremento delle tensioni geopolitiche.**

In questo contesto, con i tassi in aumento e i timori dell'impatto di una stretta monetaria sulla crescita economica, sia le obbligazioni che le azioni hanno sofferto, mentre le materie prime e il dollaro USA sono stati gli unici asset a fornire protezione. A seguito dell'esacerbarsi delle tensioni ed al conseguente scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, tutte le principali borse mondiali hanno subito forti ribassi con i prezzi dei beni energetici ai massimi dagli anni '80; la diminuzione del rublo è stata pari al **-12** per cento rispetto al dollaro.

Risorse per l'attività istituzionale

La Fondazione nell'esercizio 2021 ha deliberato interventi complessivi per **€ 8.765.131,25**.



Si rinvia al Bilancio di Missione per maggiori dettagli sull'utilizzo di tali risorse. Come già accennato, durante l'esercizio, la Fondazione ha svolto la propria attività istituzionale sulla base dei contenuti definiti nel Documento Programmatico Triennale per gli anni 2020-2022 e nel Documento Programmatico Previsionale per il 2021.

I settori di intervento sono stati i seguenti:

Rilevanti

- Arte, attività e Beni Culturali
- Educazione, Istruzione, Formazione
- Volontariato, Filantropia, Beneficienza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- Ricerca Scientifica

Ammessi

- Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa
- Protezione e qualità ambientale

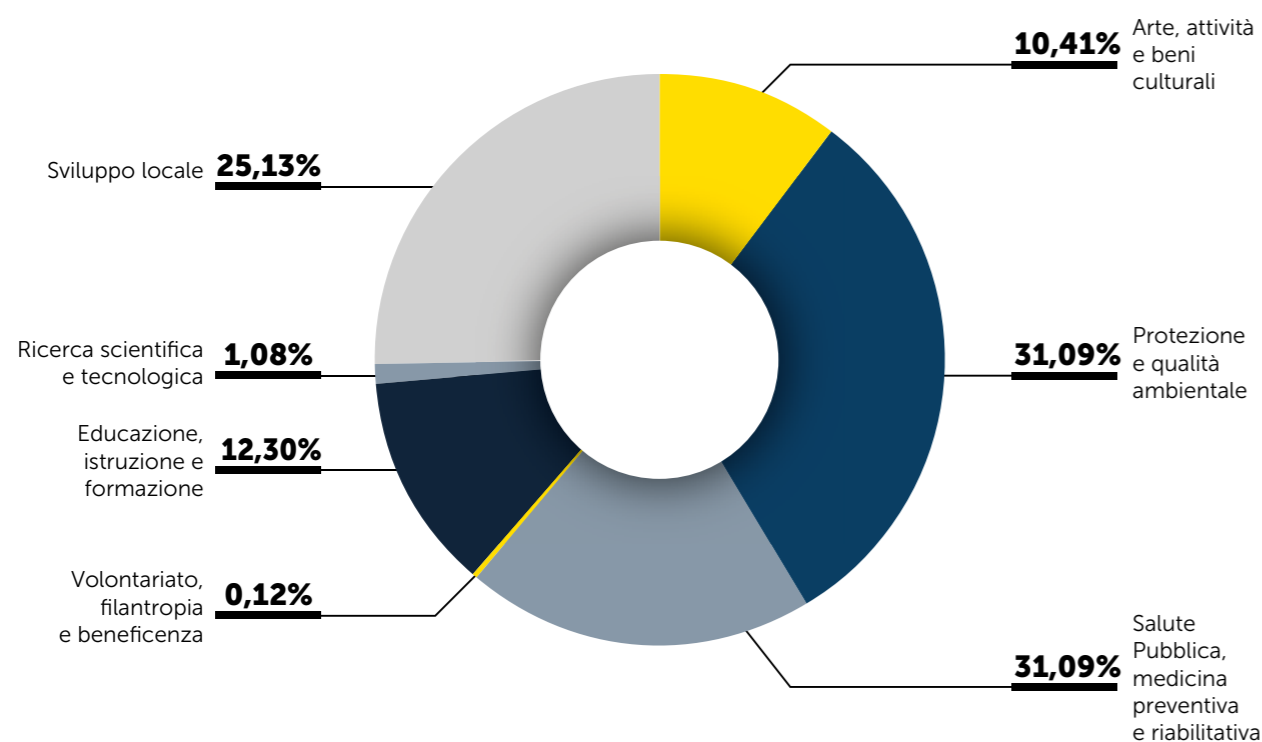
Attività deliberativa

L'attività di analisi, valutazione e decisione degli Organi della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari nel corso dell'esercizio può essere così sintetizzata:

Distribuzione percentuale di risorse fra settori – importo deliberato esercizio 2021:

| Settore | N | % | Euro | % |
|--|------------|----------------|-----------------------|----------------|
| Arte, attività e beni culturali | 114 | 49,14% | € 2.725.366,50 | 31,09% |
| Educazione, istruzione e formazione | 25 | 10,78% | € 1.741.581,29 | 19,87% |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 16 | 6,90% | € 1.078.036,60 | 12,30% |
| Protezione e qualità ambientale | 1 | 0,42% | € 10.000 | 0,12% |
| Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 6 | 2,59% | € 95.000,00 | 1,08% |
| Sviluppo locale | 17 | 7,33% | € 2.202.415,36 | 25,13% |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 53 | 22,84% | € 912.731,50 | 10,41% |
| Totale | 232 | 100,00% | € 8.765.131,25 | 100,00% |

Distribuzione percentuale fra settori Importo deliberato esercizio 2021



Stato patrimoniale

| Attivo | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 |
|---|--------------------|--------------------|
| 1. Immobilizzazioni materiali e immateriali: | 46.922.912 | 46.928.912 |
| a) beni immobili | | |
| di cui: | | |
| - beni immobili strumentali | 27.001.821 | 26.967.062 |
| b) beni mobili d'arte | 19.394.318 | 19.394.318 |
| c) beni mobili strumentali | 25.888 | 45.979 |
| d) altri beni | 500.885 | 521.553 |
| 2. Immobilizzazioni finanziarie: | 437.052.981 | 430.096.589 |
| a) partecipazioni in fondazioni strumentali | 250.000 | 250.000 |
| b) altre partecipazioni | 112.855.222 | 112.855.222 |
| d) altri titoli | 323.947.759 | 316.991.367 |
| 3. Strumenti finanziari non immobilizzati: | 17.089.223 | 17.335.829 |
| a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 16.820.906 | 16.977.563 |
| c) strumenti finanziari non quotati | | |
| di cui: | | |
| - titoli di debito | | |
| - titoli di capitale | - | 101.539 |
| - parti di OICR | 6.980 | 6.980 |
| - altri strumenti finanziari | 261.337 | 249.747 |
| 4. Crediti: | 3.263.819 | 1.113.016 |
| di cui: | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 3.163.296 | 949.458 |
| 5. Disponibilità liquide | 9.326.834 | 4.851.613 |
| 7. Ratei e risconti attivi | 6.557 | 100.504 |
| Totale attività | 513.662.326 | 500.426.463 |

Stato patrimoniale

| Passivo | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| 1. Patrimonio netto: | 446.323.887 | 440.951.147 |
| a) fondo di dotazione | 120.551.162 | 120.551.162 |
| b) riserva da donazioni | 2.116.612 | 2.116.612 |
| c) riserva da rivalutazione e plusvalenze | 191.393.038 | 189.568.190 |
| d) riserva obbligatoria | 79.288.813 | 75.740.921 |
| e) riserva per l'integrità del patrimonio | 52.974.262 | 52.974.262 |
| 2. Fondi per l'attività di istituto: | 45.378.493 | 35.423.250 |
| a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 12.148.960 | 12.148.960 |
| b) fondi per le erogazioni | 11.770.573 | 9.618.632 |
| d) altri fondi | | |
| - fondo acquisto opere d'arte | 12.294.363 | 12.294.363 |
| - Fondazione con il Sud | 1.018.200 | 1.018.200 |
| - Fondo Nazionale Iniziative Comuni | 100.735 | 93.095 |
| - Fondazione Strumentale | 250.000 | 250.000 |
| - Fondo Erogazioni Housing Sociale | 6.000.000 | - |
| f) fondo erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, legge n. 178/ 2020" | 1.795.662 | - |
| 3. Fondi per rischi ed oneri | 79.730 | 79.730 |
| 4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 272.438 | 233.591 |
| 5. Erogazioni deliberate | 20.414.438 | 22.908.328 |
| a) nei settori rilevanti | 19.769.177 | 21.028.903 |
| b) nei settori ammessi | 645.261 | 1.879.425 |
| 6. Fondo per il volontariato | 473.052 | 393.289 |
| 7. Debiti | 718.185 | 435.025 |
| di cui: | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 718.185 | 435.025 |
| 8. Ratei e risconti passivi | 2.103 | 2.103 |
| Totale passività | 513.662.326 | 500.426.463 |

Conto economico

| | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | 419.325 | 3.692.564 |
| 2. Dividendi e proventi assimilati: | 14.963.850 | 14.072.464 |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 14.963.850 | 14.072.464 |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati | - | - |
| 3. Interessi e proventi assimilati: | 7.620.747 | 4.911 |
| a) da immobilizzazioni finanziarie | 7.615.615 | |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati | 4.824 | 4.569 |
| c) da disponibilità liquide | 308 | 342 |
| 4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | 11.590 | 2.218.864 |
| 5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | (1.244) | (18.655) |
| 9. Altri Proventi | 301.616 | 508.462 |
| 10. Oneri: | (2.632.342) | (2.821.231) |
| a) compensi e rimborsi organi statuari | (684.612) | (690.244) |
| b) per il personale | (617.834) | (464.913) |
| c) per consulenti e collaboratori esterni | (333.957) | (281.862) |
| d) per servizi di gestione del patrimonio | (129.056) | (487.422) |
| e) interessi passivi ed altri oneri finanziari | (2.211) | (52.024) |
| g) ammortamenti | (388.525) | (406.506) |
| i) altri oneri | (476.147) | (438.260) |
| 11. Proventi Straordinari | 48.999 | 118.152 |
| - da plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie | 34.058 | - |
| 12. Oneri Straordinari | (36.805) | (5.686) |
| - da minusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie | | - |
| 13. Imposte | (1.160.614) | (3.091.523) |
| 13.bis Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178/2020 | (1.795.662) | |



| | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 |
|--|---------------------|--------------------|
| Avanzo dell'Esercizio | 17.739.460 | 14.748.322 |
| 14. Accantonamento alla riserva obbligatoria | (3.547.892) | (2.949.664) |
| 16. Accantonamento al fondo volontariato | (492.345) | (393.289) |
| 17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto: | (11.874.375) | (9.193.121) |
| a) al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | - | (3.349.362) |
| b) per le erogazioni nei settori rilevanti | (11.839.783) | (5.815.000) |
| d) agli altri fondi (Fondo Nazionale Iniziative Comuni) | (34.592) | (28.759) |
| 19. Accantonamento alla riserva rivalutazione e plusvalenze | (1.824.848) | (2.212.248) |
| Avanzo (disavanzo) residuo | - | - |

Conti d'ordine

| Descrizione | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| Numero azioni UniCredit S.p.a. in custodia presso terzi | 3.817.173,00 | 3.817.173,00 |
| Numero azioni Cassa Depositi e Prestiti SpA | 2.058.257,00 | 2.058.257,00 |
| Numero azioni Banca D'Italia | 600,00 | 600,00 |
| Numero azioni Cassa Depositi e Prestiti Reti SpA | 106,00 | 106,00 |
| Numero quote Fondo Fondaco Pinturicchio | 3.157.990,72 | 3.091.293,57 |
| Valore nominale altri strumenti finanziari in custodia presso terzi (escluso titoli in GPM) | 144.383,46 | 244.812,14 |
| Impegni di erogazione | 11.335.000,00 | 5.815.000,00 |
| Immobili in comodato a terzi (Sale espositive Palazzi, Ex Chiesa San Savino e porzione Palazzo Graziani) | - | - |
| Immobili in comodato da terzi ("Casa S. Ubaldo" in Gubbio) | 788.540,00 | 788.540,00 |
| Opere d'arte in deposito presso terzi | 87.750,00 | 87.750,00 |
| Opere d'arte in comodato presso terzi | 206.583,00 | 206.583,00 |
| Archivio Storico Cassa di Risparmio di Perugia (poi Banca dell'Umbria) in comodato presso la Fondazione | - | - |
| Totale | 21.596.383,18 | 16.110.114,71 |

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 41 dello Statuto, secondo cui "...il Bilancio di Esercizio e la relazione sulla gestione sono redatti dal Consiglio di Amministrazione e depositati presso la sede della Fondazione ad uso dell'Assemblea e del Collegio dei Revisori dei Conti entro il 31 marzo..." ha predisposto il **Bilancio** relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato patrimoniale, che evidenzia le **attività** e le **passività** che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal **Conto Economico**, che evidenzia i **proventi conseguiti** e gli **oneri sostenuti** nell'anno, oltre ai **risultati dell'attività valutativa** svolta con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla presente Nota integrativa che fornisce le informazioni inerenti a ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Nella redazione dei predetti documenti la Fondazione si è attenuta alle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999, che disciplina le modalità di redazione del Bilancio, agli articoli da 2421 a 2435 del cod. civ., in quanto compatibili, alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, con il quale l'Autorità di Vigilanza aveva dettato disposizioni transitorie valevoli ai soli fini della redazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, ai principi contabili nazionali definiti dall'organismo italiano di contabilità (OIC) nonché agli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 ed aggiornati in data 22 febbraio 2017 a seguito del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE, ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni con riferimento ad esempio alla rilevazione e valorizzazione di alcune poste di Bilancio.

In ossequio agli orientamenti forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali ACRI, al fine di fornire la massima trasparenza nonché una puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento MEF rispetto a quelle civilistiche, si è provveduto a:

- mantenere nello Stato Patrimoniale i Conti d'ordine**, ancorché le informazioni relative agli impegni e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa;
- continuare a dare evidenza nel Conto Economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari** di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di Conto Economico e non di darne solo conto in nota integrativa;
- continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF** in luogo del criterio del costo ammortizzato con riferimento all'iscrizione dei titoli immobilizzati;
- continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del**

MEF in luogo del costo ammortizzato in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati;

e) **redigere il rendiconto finanziario** con l'obiettivo di evidenziare per le varie aree di attività della Fondazione il contributo in termini di generazione o assorbimento di liquidità alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Nello specifico, il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- **La prima rendiconta**, per competenza, la **formazione delle risorse** prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- **La seconda evidenza la destinazione dell'Avanzo** conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 9 febbraio 2022. Funzione della presente nota non è solo quella di **descrivere** e di **commentare** i dati esposti nello stato patrimoniale e nel Conto Economico, ma anche di **offrire un efficace strumento interpretativo e integrativo della situazione patrimoniale**, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili vengono quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analicità" dell'informazione. Viene, inoltre, data ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di Bilancio e per la piena cognizione delle attività svolte e della situazione patrimoniale della Fondazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del Bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Criteria di redazione

Il presente Bilancio è stato redatto secondo uno schema che rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la **situazione patrimoniale**, quella **finanziaria** e il **risultato economico dell'esercizio**.

Se le informazioni richieste ai sensi delle disposizioni transitorie contenute nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001 e nel Documento Orientamenti Contabili in tema di Bilancio non sono sufficienti a dare una rappresentazione chiara, completa e corretta, nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se in casi eccezionali l'applicazione di una delle disposizioni transitorie di cui al predetto Atto d'indirizzo risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata. Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio viene di seguito sintetizzata la normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere.

IVA - Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale", non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto; conseguentemente, l'imposta pagata rappresenta una componente del costo sostenuto.

IRES – Imposta sul reddito delle società

L'art. 1, commi da 44 a 47 della legge di Bilancio 2021 (legge n. 178/2020) ha previsto la riduzione al 50 per cento dell'imponibilità dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

In tal modo, dopo anni di aumento dell'imposizione fiscale (dal 5 per cento fino al 2015, si è passati al 77,74% fino al 2017 e successivamente al 100% dell'ammontare), dal 1° gennaio 2021 i dividendi concorrono a formare il reddito imponibile nella misura del 50 per cento del loro ammontare. La norma esclude espressamente dall'agevolazione gli utili provenienti da partecipazioni detenute in Paesi a fiscalità privilegiata.

Il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione delle predette disposizioni è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale, accantonando l'importo in un fondo destinato all'attività istituzionale dell'Ente.

La norma rappresenta un primo passo compiuto dal Legislatore per un sistema di tassazione delle Fondazioni bancarie coerente con la loro natura di soggetti filantropici e le loro finalità di interesse generale.

Il reddito imponibile complessivo è determinato dalla somma delle categorie di reddito, a esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

In via generale, la Fondazione fruisce delle deduzioni dal reddito riconosciute dal combinato disposto degli articoli 146 e 10 del D.P.R. n. 917/86 (TUIR) e dal comma 353 della Legge n. 266/2005.

Si applicano, inoltre, le detrazioni d'imposta riconosciute dal combinato disposto degli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/1986.

Si applicano anche i seguenti incentivi riconosciuti come crediti d'imposta:

- Credito d'imposta Art. bonus previsto dall'art. 1, Legge 29/07/2014 n. 106 e successive modifiche;
- Credito d'imposta previsto dal D.Lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), il quale ha istituito il fondo unico nazionale (FUN), alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria (FOB) e amministrato dall'Organismo nazionale di controllo (ONC), pari, per l'anno 2021, al 33,32% dei contributi versati;
- Credito d'imposta previsto dalla legge n. 208 del 2015, come da ultimo prorogata dall'art. 63 del DL n. 73 del 2021, che riconosce alle Fondazioni di origine bancaria una premialità fiscale per le erogazioni destinate alla promozione del welfare di comunità, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei confronti degli enti di cui all'articolo 114 della Costituzione, degli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali e, tramite selezione pubblica, degli enti del terzo settore previsti dal codice di cui al d.lgs. n. 117 del 2017 per "interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione

socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie”;

- Credito d'imposta previsto dall'art. 1, comma 478, ultimo periodo, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 come da ultimo modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha esteso fino all'anno 2024 l'agevolazione del credito d'imposta (pari al **65** per cento per gli anni 2022 e 2023 e **75** per cento per l'anno 2024) dei contributi erogati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ex art. 1, comma 392 della legge 208 del 2015.

IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive

La Fondazione è, inoltre, soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

L'IRAP, come disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dall'ammontare erogato dei compensi per prestazioni assimilate a quelle di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e a progetto di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis) del citato Testo unico e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l). La Fondazione è Ente di diritto privato dall'11 dicembre 2000 (data di approvazione dello Statuto redatto ai sensi del D.Lgs n.153/99) e da allora è stato applicato il regime previsto per gli Enti di diritto privato, assoggettando l'imponibile all'aliquota del **3,9%**.

IMU - Imposta Municipale Unica

Fino all'introduzione dell'IMU (D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27) la Fondazione, proprietaria di immobili storico-artistici, versava l'ICI sulla base delle tariffe d'estimo più basse della zona censuaria di appartenenza, usufruendo, inoltre, dell'esenzione da imposta per gli immobili destinati alle attività previste dal citato art. 7, comma 1, lett. i), del Decreto Legislativo n. 504/1992 "immobili destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali".

Il comma 6-quinques dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legislativo n. 174 del 10 ottobre 2012, introdotto in sede di conversione in legge del decreto (legge 7 dicembre 2012 n. 213), ha negato l'applicazione alle Fondazioni Bancarie dell'esenzione prevista dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo n. 504/1992 in materia ICI, che è stata traspunta in materia IMU.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si enunciano qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e sono imputate integralmente al Conto Economico.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni, ad eccezione delle opere d'arte non suscettibili di diminuzione di valore e degli immobili strumentali (diversi dalla sede) per i quali si ritiene congruo il valore residuo raggiunto.

In ossequio agli "Orientamenti contabili" in tema di Bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI **in data 16 luglio 2014** e aggiornati **in data 22 febbraio 2017** gli immobili di interesse storico/artistico non sono oggetto di ammortamento ad eccezione della sede della Fondazione. Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Immobili **3%**;
- Macchine elettroniche d'ufficio e software **33,33%**;
- Mobili e dotazioni d'ufficio **20%**;
- Impianti e macchinari **10%**.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali e ai valori in genere iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Su parere concorde del Collegio dei Revisori dei Conti, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, fondi e titoli valutati con il metodo del costo determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. La partecipazione nella società bancaria conferitaria, investimento strategico di lungo periodo, è valutata con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di conferimento o di acquisto.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie vengono corrispondentemente svalutate. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio di competenza con riferimento alla data di delibera di distribuzione adottata dalla partecipata.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Titoli detenuti per esigenze di tesoreria in regime di risparmio amministrato

I titoli obbligazionari che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, detenuti per esigenze di tesoreria, se quotati, sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e al netto del rateo cedolare maturato per competenza. Il valore di mercato viene rilevato sulla base delle quotazioni borsistiche alla data di chiusura dell'esercizio. I titoli obbligazionari non quotati, italiani ed esteri, e i titoli azionari quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato. Eventuali plusvalenze o minusvalenze vengono imputate a Conto Economico. Lo scarto di emissione (pari alla differenza tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione dei titoli di debito) viene rilevato nella voce "interessi attivi", in ossequio ai Principi Contabili, OIC n. 20, secondo il principio di competenza economica e portato ad incremento del valore dei titoli. In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Titoli presenti nella gestione patrimoniale (diversi dalle quote di OICVM)

Tali titoli sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e del rateo cedolare maturato per competenza, risultante:

- per i titoli italiani ed esteri quotati in mercati regolamentati, dal valore rilevato sugli stessi, come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo così come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore.

Quote di OICVM

Le quote di fondi comuni di investimento non immobilizzate sono valutate al valore di mercato determinato in base alle quotazioni ufficiali alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente nella fattispecie con quello nominale. Non è applicato il costo ammortizzato in quanto i relativi costi di transazione, le commissioni pagate ed ogni altra differenza fra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Sono composte dal saldo di cassa contanti e dalle giacenze presso istituzioni creditizie e sono valutate al loro valore nominale.

I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale".

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un arco temporale pluriennale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Ente. I debiti non sono rilevati a Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto trattasi di debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili, dei crediti d'imposta e delle detrazioni spettanti. Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, in ossequio alle disposizioni contenute nell'atto di Indirizzo 19 aprile 2001, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. cedole, interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di Bilancio e i relativi commenti.

→ NOTE



STATO PATRIMOMIALE ATTIVO

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre categorie di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati elaborati prospetti, riportati di seguito, che indicano:

- con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i costi storici, gli ammortamenti, le variazioni dell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso;
- con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, il valore di Bilancio all'inizio dell'esercizio, gli acquisti, le rivalutazioni, le vendite, le svalutazioni, i valori di Bilancio alla chiusura dell'esercizio.

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| € 46.922.912,37 | € 46.928.911,82 | (€ 5.999,45) |

a) Fabbricati

| Descrizione | Costo storico iniziale | Incremento complessivo | Decremento | Fondo ammortamento | Valore 31/12/2021 |
|---|------------------------|------------------------|------------|--------------------|-------------------|
| Immobile (Sede piano 1°) "Palazzo Graziani", Corso Vannucci, 47 Perugia | € 3.810.419,00 | € 1.806.697,43 | - | (€ 3.851.584,92) | € 1.765.531,51 |
| Immobile "Palazzo Baldeschi" Corso Vannucci, 66-Perugia | € 9.182.087,00 | € 3.310.999,97 | - | (€ 2.926.258,84) | € 9.566.828,13 |
| Immobile "ex. Chiesa San Savino" - Via del Circo, 6-Perugia | € 1.127.293,96 | - | - | (€ 312.698,63) | € 814.595,33 |
| Immobile "Palazzo Bonacquisti", Piazza del Comune, 20-21 - Assisi | € 6.783.167,20 | € 1.114.712,61 | - | (€ 868.803,41) | € 7.029.076,40 |

| Descrizione | Costo storico iniziale | Incremento complessivo | Decremento | Fondo ammortamento | Valore 31/12/2021 |
|--|------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------|
| Immobile (Sede p.terra) "Palazzo Graziani", Corso Vannucci, 47 – Perugia | € 3.858.785,85 | - | - | (€ 1.212.566,11) | € 2.646.219,74 |
| Immobile Corso Vannucci, 39 e Via Boncambi – Perugia | € 2.567.451,81 | € 24.214,56 | - | - | € 2.591.666,37 |
| Immobile "Logge dei Tirato", Piazza 40 Martiri – Gubbio | € 1.510.799,69 | € 895.103,26 | - | - | € 2.405.902,95 |
| Immobile Turreno - P.zza Danti-Perugia | € 3.076.099,67 | - | (€ 2.876.099,67) | (€ 18.000,00) | € 182.000,00 |
| Totale | € 31.916.104,08 | € 7.151.727,83 | (€ 2.876.099,67) | (€ 9.189.911,91) | € 27.001.820,43 |

In merito agli immobili si forniscono le seguenti principali informazioni:

- L'immobile "Palazzo Baldeschi" nel corso dell'anno non ha subito interventi di manutenzione. A far data dal 30 ottobre 2018 l'immobile è stato quasi interamente affidato in comodato d'uso gratuito alla Fondazione CariPerugia Arte e destinato a spazi espositivi permanenti;
- L'immobile "ex Chiesa di S. Savino", dal primo luglio 2014 è stato concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Perugia Musica Classica Onlus;
- La porzione d'immobile di Palazzo Graziani posta al piano terra, dal primo settembre 2014, è stata in parte concessa in comodato gratuito alla Fondazione CariPerugia Arte e dalla stessa destinata a sede sociale;
- Immobile Piazza Quaranta Martiri 42 - 48/A Gubbio: sono stati completati i lavori di ristrutturazione dei seguenti spazi:
 - Piano secondo sottostrada: fondi e magazzini;
 - Piano terra: un passaggio per mettere in comunicazione la Piazza 40 Martiri con la retrostante Piazza San Giovanni mediante una passerella e realizzazione di collegamenti verticali per i piani superiori. Si è in procinto di cedere la passerella al Comune di Gubbio.
 - Piano primo: mantenimento dell'attuale sala convegni e allestimento delle restanti superfici.

In data 12 luglio 2020 è stato sottoscritto l'atto notarile di compravendita (per un valore di euro 45.000,00) con Unicredit S.P.A. di una nuova porzione del bene che ha consentito di spostare l'ingresso principale dell'immobile sulla centrale piazza Quaranta Martiri.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori di ristrutturazione della restante parte dell'immobile e sono stati capitalizzati costi per un ammontare pari ad euro 308.812,44. L'intervento complessivo stimato ammonta ad euro 1,3 milioni.

Alla Fondazione Strumentale sono stati concessi in comodato gratuito per lo svolgimento delle sue finalità istituzionali le seguenti porzioni degli immobili di proprietà:

- la sala conferenze del piano terra di Palazzo Graziani;
- la Sala Lippi sita in Corso Vannucci n. 39;
- gli spazi espositivi, compresa la sala delle Conferenze, dell'immobile

Bonacquisti sito in Assisi in Piazza del Comune n. 20;

- gli spazi espositivi e sala convegni dell'immobile Logge dei Tirato;
- in sub-comodato, l'immobile Casa di Sant'Ubaldo a Gubbio che la Fondazione ha ricevuto in comodato dall'Università degli Studi di Perugia nel dicembre 2014.

Posto che il contratto di comodato con la Fondazione CariPerugia Arte prevede l'obbligo, da parte del Comodatario, della custodia, vigilanza, nonché della manutenzione ordinaria degli immobili, le spese sostenute direttamente nel corso dell'esercizio per conto della Fondazione strumentale, sono riaddebitate alla stessa.

- L'immobile "Turreno" in data 28 giugno 2016, è stato acquistato l'immobile in oggetto, situato nel centro storico di Perugia, a seguito della stipula di un protocollo d'intesa tra la Fondazione, la Regione Umbria ed il Comune di Perugia, con il quale, in sostanza, la Fondazione si è impegnata ad acquistare la proprietà del complesso immobiliare, da effettuarsi con l'impiego dei fondi erogativi e a seguito del reperimento delle risorse necessarie da parte dei due enti pubblici per i lavori di recupero, a cederlo in donazione, per 2/3 al **Comune** e per 1/3 alla **Regione Umbria**. In data 24 aprile 2018 è stato stipulato l'atto di donazione. Rimane di proprietà della Fondazione la porzione di immobile destinato a garage per un valore complessivo di circa euro 200.000,00 che, a partire dall'esercizio 2019, viene sistematicamente ammortizzato con l'aliquota pari al **3%**.

b) Beni mobili d'arte

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| € 19.394.318,42 | € 19.394.318,42 | - |

Nel corso del 2021 la Fondazione non ha acquistato opere d'arte.

c) Beni mobili strumentali (mobili ed arredi)

| Descrizione | Costo storico | Incremento | Decremento | Fondo ammortamento | Valore 31/12/2021 |
|-----------------|-----------------------|-------------------|------------|-------------------------|--------------------|
| Mobili e arredi | € 1.205.724,16 | € 3.904,00 | - | (€ 1.183.740,04) | € 25.888,12 |
| Totale | € 1.205.724,16 | € 3.904,00 | - | (€ 1.183.740,04) | € 25.888,12 |

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto n. 2 scrivanie e n.2 cassettiere, quale mobilio per gli uffici.

d) Altri beni (macchine elettroniche e software)

| Descrizione | Costo storico | Incremento | Decremento | Fondo ammortamento | Valore 31/12/2021 |
|----------------------------------|---------------------|--------------------|------------|-----------------------|--------------------|
| Macchine elettroniche e software | € 469.582,22 | € 20.044,60 | - | (€ 475.434,23) | € 14.192,59 |
| Totale | € 469.582,22 | € 20.044,60 | - | (€ 475.434,23) | € 14.192,59 |

L'incremento dell'esercizio si riferisce al rinnovo delle dotazioni informatiche per il personale dipendente.

e) Altri beni (impianti e macchinari)

| Descrizione | Costo storico | Incremento | Decremento | Fondo ammortamento | Valore 31/12/2021 |
|-----------------------|---------------------|--------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| Impianti e macchinari | € 461.332,60 | € 33.540,85 | - | (€ 173.472,49) | € 321.400,96 |
| Totale | € 461.332,60 | € 33.540,85 | - | (€ 173.472,49) | € 321.400,96 |

Gli incrementi della voce in oggetto si riferiscono principalmente a:

- a) integrazione apparati di sicurezza e controllo presso Via Boncambi per euro 7.198,00;
- b) sostituzione impianto di condizionamento-riscaldamento presso la sede della Fondazione CariPerugia Arte per euro 7.661,60;
- c) impianto elevatore presso Logge dei Tiratoi per euro 18.681,25.

f) Altri beni (allestimento e adeguamento Ex Galleria Cecchini Palazzo Baldeschi e "Casa Sant'Ubaldo" - Gubbio)

| Descrizione | Costi sostenuti | Incremento | Decremento | Fondo ammortamento | Valore 31/12/2021 |
|---|---------------------|------------|------------|----------------------|---------------------|
| Allestimento e adeguamento Ex Galleria Cecchini | € 17.323,10 | - | - | (€ 17.323,10) | - |
| Palazzo Baldeschi | - | - | - | - | - |
| "Casa Sant'Ubaldo" Gubbio | € 210.371,39 | - | - | (€ 45.079,54) | € 165.291,85 |
| Totale | € 227.694,49 | - | - | (€ 62.402,64) | € 165.291,85 |

Nell'anno 2019 è stato rinnovato, per altri sei anni, il contratto di locazione della ex Galleria Cecchini di proprietà delle sorelle Baldeschi. Il locale posizionato al

piano terra di Palazzo Baldeschi è necessario e funzionale per una completa operatività museale del Palazzo, ragion per cui si è ritenuto opportuno proseguire il rapporto locativo.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati sostenuti oneri di natura straordinaria per l'immobile "Casa di Sant'Ubaldo", al fine di far fruire alla cittadinanza eugubina ed ai turisti lo splendido edificio, considerato il rilevante interesse che suscita nei visitatori e al fine di permettere la fruizione della sala convegni particolarmente accogliente ed adatta a presentazioni di piccole iniziative da parte di enti ed associazioni che ne facciano richiesta.

Le spese sostenute vengono ammortizzate in relazione alla durata ventennale del contratto di comodato.

2. Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| € 437.052.981,48 | € 430.096.588,81 | € 6.956.392,67 |

a) Partecipazioni in società strumentali

| Descrizione | 31/12/2020 | Incremento | Decremento | 31/12/2021 |
|-----------------------------|---------------------|------------|------------|---------------------|
| Fondazione CariPerugia Arte | € 250.000,00 | - | - | € 250.000,00 |
| Totale | € 250.000,00 | - | - | € 250.000,00 |

La Fondazione CariPerugia Arte nasce su iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia in data 27 maggio 2014, quale ente strumentale alla stessa ed è iscritta nel registro delle Persone Giuridiche in data 22 settembre 2014 al numero 1210. La Sede Legale della Fondazione è in Corso Vannucci, 47, nell'unità immobiliare concessa in comodato gratuito dall'Ente Fondatore con contratto sottoscritto in data primo settembre 2014.

La Fondazione CariPerugia Arte ha chiuso l'esercizio 2021, con un utile di bilancio pari ad euro 7.922 l'attività della strumentale ha trovato sostegno nell'esercizio da risorse erogative del Fondatore (94%) e in misura residuale (6%) da entrate derivanti da ingressi alle mostre e vendita di cataloghi. Per un maggiore approfondimento dell'attività svolta dalla Fondazione strumentale si rimanda al Bilancio di Missione.



b) altre Partecipazioni

| Descrizione | 31/12/2020 | Incremento | Decremento | 31/12/2021 |
|---------------------------------------|-------------------------|------------|------------|-------------------------|
| UniCredit S.p.a. | € 30.537.384,00 | - | - | € 30.537.384,00 |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | € 62.788.855,45 | - | - | € 62.788.855,45 |
| Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.a. | € 3.509.196,00 | - | - | € 3.509.196,00 |
| Fondazione CON IL SUD | € 1.018.200,67 | - | - | € 1.018.200,67 |
| Banca d'Italia | € 15.001.586,00 | - | - | € 15.001.586,00 |
| Totale | € 112.855.222,12 | - | - | € 112.855.222,12 |

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Partecipazione UniCredit S.p.A.

La Fondazione detiene n. 3.817.173 azioni di UniCredit, pari allo **0,17%** del capitale della Banca; nell'esercizio 2020 il valore della partecipazione è stato allineato alle quotazioni borsistiche del titolo effettuando una svalutazione pari a euro 80.733.516.

Al **31 dicembre 2021** il valore medio contabile di carico è pari ad euro 8 ad azione posseduta per un importo complessivo pari a 30.537.384. Il prezzo di mercato alla medesima data è pari ad euro 51,5 milioni.

Il peso della partecipazione complessivamente detenuta è al di sotto del limite previsto dal Protocollo d'intesa ACRI- MEF, secondo cui l'esposizione verso un singolo soggetto non può essere superiore ad un terzo dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio, valutazioni sul grado di rischio del titolo Unicredit, nonché sulla convenienza ad effettuare investimenti alternativi hanno indotto gli Organi della Fondazione a deliberare di attuare, con l'ausilio dell'Advisor, strategie di protezione/ottimizzazione di rendimento del titolo con graduale dismissione, da porre in essere anche attraverso il ricorso ad operazioni in strumenti derivati avvalendosi di gestori specializzati. Il termine per l'eventuale vendita dell'intero pacchetto azionario è fissato in uno/due esercizi.

A tal fine, dopo un accurato processo di selezione, è stata scelta la Società Goldman Sachs cui affidare la gestione delle azioni Unicredit in portafoglio alla quale è stato conferito l'incarico di adottare una strategia di "yield enhancement" sulla partecipazione con utilizzo di opzioni "covered call". Il ricorso a tali operazioni ha il fine di migliorare i rendimenti "lucrando" sulla volatilità di mercato del titolo e allo stesso tempo vendere (gradualmente ed in base agli andamenti dei prezzi di mercato) i titoli in portafoglio.

Più in dettaglio, la strategia prevede la vendita di opzioni call out-of-the-money con scadenza di 1-3 mesi; è di tipo conservativo, con un obiettivo di rendimento annuo compreso tra il 2% ed il 4%, calcolato sul controvalore dei titoli oggetto di mandato. Trattandosi di operazioni aventi ad oggetto le azioni della Società bancaria conferitaria è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.Lgs. n. 153/1999.

Con riferimento alla partecipazione si evidenzia inoltre che il 9 dicembre 2021,



Unicredit ha presentato il nuovo piano strategico per il triennio 2022-2024 con i seguenti obiettivi strategici e finanziari:

1. Crescere nelle 4 aree geografiche europee di riferimento (Italia, Germania, Europa centrale ed Europa orientale) secondo una strategia che metta al centro il cliente, trasformando il modello di business. In particolare, il piano intende sviluppare una segmentazione uniforme della clientela, con una struttura organizzativa comune a livello di Gruppo, unificando la tecnologia e le piattaforme dati per offrire ai clienti i migliori prodotti e servizi.
2. Conseguire economie di scala dalla rete delle 13 banche del Gruppo, attraverso una trasformazione tecnologica incentrata su Digital & Data con investimenti previsti pari a circa 3 miliardi di euro, integrando la sostenibilità in tutte le azioni.
3. Guidare la performance finanziaria tramite tre leve interconnesse sotto il pieno controllo manageriale.

Il nuovo modello di business mira ad una importante generazione di capitale, puntando a raggiungere un Rote (rendimento del patrimonio netto tangibile) superiore al **10%** nel 2024, tale da consentire una distribuzione agli azionisti significativamente maggiore ed in progressiva crescita.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti rientra tra gli investimenti operati anche a favore dello sviluppo del territorio in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale. La Fondazione detiene n. 2.058.257 azioni, per un valore complessivo di euro 62,8 milioni.

In data 25 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il nuovo **Piano Strategico 2022-2024**. Sono state individuate quattro grandi sfide da affrontare per contribuire concretamente al rilancio dell'economia italiana nel prossimo triennio, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo sostenibile, intercettando anche molte delle missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): **cambiamento climatico e tutela dell'ecosistema, crescita inclusiva e sostenibile, ripensamento delle filiere produttive, digitalizzazione e innovazione**.

Nel complesso, nell'arco del prossimo triennio Cassa Depositi e Prestiti, prevede di impegnare risorse per **65 miliardi di euro (+5%** sul periodo precedente) attivando nel complesso **investimenti per 128 miliardi (+14%)**. Una crescita che sarà costante nell'arco del Piano e che punta a generare un forte impatto a livello economico e sociale, con effetti positivi, concreti e tangibili per imprese, pubblica amministrazione e famiglie. CDP intende dunque incrementare la propria azione di sostegno alle infrastrutture, alla PA e alle imprese attraverso una politica in grado di stimolare investimenti virtuosi, in linea con i criteri di sostenibilità ESG.

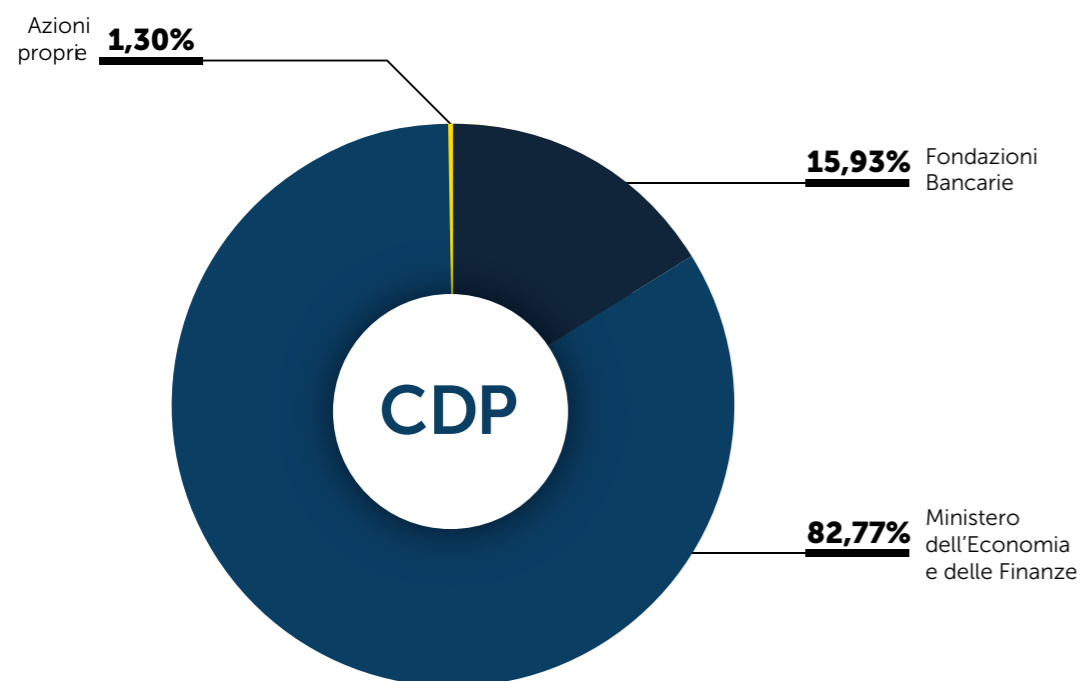


→ NOTE
5 principi alla base della cultura CDP



Per quanto riguarda il settore immobiliare, oltre a proseguire il suo impegno nel settore del turismo, CDP intende puntare su Social, Senior e Student housing, con l'obiettivo di realizzare un forte impatto sul territorio grazie alla partnership con le Fondazioni di origine bancaria, con le quali la collaborazione potrà riguardare anche i progetti di rigenerazione urbana, con particolare attenzione al Sud Italia. Nel complesso, la gestione del portafoglio immobiliare si baserà su criteri di valorizzazione o vendita diretta, con principi di trasparenza e massimizzazione del valore.

La quota di partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia al capitale è pari allo **0,60%**.



Il **Bilancio 2020** si è chiuso con un avanzo di esercizio pari a euro 2,8 mld di euro (+1% rispetto al risultato dell'anno 2019, pari ad euro 2,7 mld). I target fissati dal Piano industriale per l'anno 2019 sono stati ampiamente raggiunti, ponendo così le basi per il ruolo sempre più centrale del Gruppo a favore dello sviluppo sostenibile dell'Italia, soprattutto in un periodo di emergenza come quello attuale. A livello consolidato, includendo le altre società partecipate (tra cui Eni, con un impatto di -2,5 miliardi di euro), l'utile netto si attesta a 1,2 miliardi di euro (-66% rispetto all'anno 2019). Il totale attivo di Gruppo al 31 dicembre 2020 si è attestato a 512 miliardi di euro:

Gruppo CDP

| | | | |
|--------------------|----------------|-------------------------------------|---------------|
| Risorse mobilitate | 38,6 € Mld | Utile netto di periodo consolidato | 1,2 € Mld |
| Attivo consolidato | 512,4 € Mld | Patrimonio netto totale consolidato | 33,7 € Mld |

In data **28 novembre 2019** è stato stipulato tra ACRI e CDP, un protocollo d'intesa per rafforzare la presenza sul territorio della stessa CDP e valorizzare il bagaglio di relazioni, di esperienze e di competenze delle Fondazioni di origine bancaria (Progetto "Spazio CDP"). L'accordo quadro prevede che le Fondazioni interessate possono stipulare specifici accordi territoriali di collaborazione per la diffusione, tramite l'attivazione di punti informativi nei locali messi a disposizione dalla Fondazione stessa, di notizie circa l'offerta di prodotti e servizi di CDP, nonché informazioni relativi alla sua operatività (supporto e finanziamenti alle Pubbliche Amministrazioni e alle Imprese in tema di housing sociale, innovazione delle piccole e medie imprese, della ricerca tecnologica e delle infrastrutture). I punti informativi hanno, quindi, affiancato le nuove sedi territoriali che la Cassa ha attivato con l'obiettivo di costituire una rete territoriale integrata a livello nazionale.

In data **28 aprile 2021** il citato accordo è stato rinnovato con l'estensione della collaborazione anche ad altri soggetti del gruppo che presentano una valenza strategica in ambito artistico e culturale, nella realizzazione di nuove iniziative nel settore dell'abitare sostenibile per le famiglie, studenti ed anziani, mediante CDP Immobiliare SGR e nella promozione di iniziative venture capital con CDP Venture Capital.

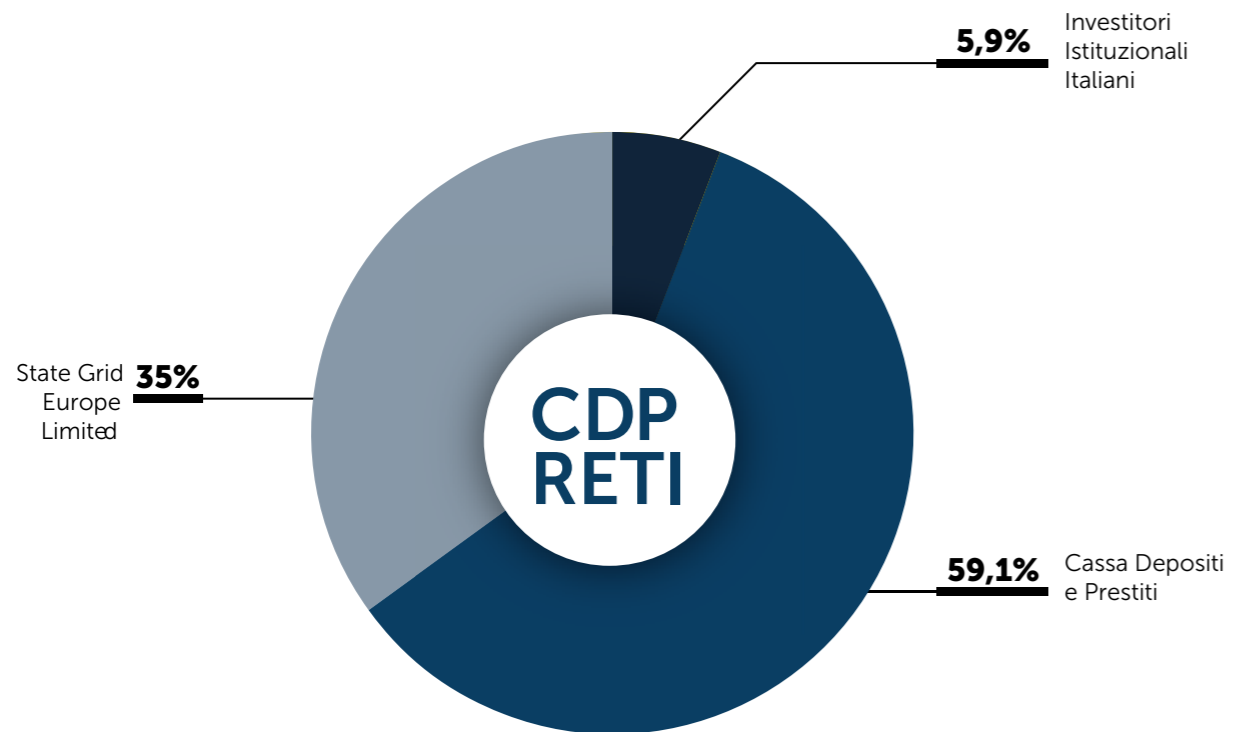
In data **16 settembre 2020**, anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha sottoscritto l'accordo di collaborazione territoriale con Cassa Depositi e Prestiti con contestuale inaugurazione dell'apertura di un punto informativo a servizio del territorio nei locali della Fondazione.

Obiettivi comuni alle parti sono la promozione dei prodotti e dei servizi CDP anche mediante l'organizzazione congiunta di eventi, la condivisione di informazioni in merito alle esigenze del territorio e la possibile partecipazione delle tre Fondazioni nelle iniziative di CDP a supporto della crescita del tessuto imprenditoriale locale.

In data **26 aprile 2021** è stata rinnovata la collaborazione con questa Fondazione estendendola alle Fondazioni di Orvieto e Spoleto, siglando un nuovo accordo in base al quale le parti collaboreranno per individuare azioni di sviluppo in diverse aree, tra le quali, a titolo esemplificativo: supporto al territorio, housing sociale, innovazione e ricerca tecnologica delle imprese, infrastrutture, iniziative artistico-culturali e altre eventuali attività che CDP porta avanti con le Regioni a sostegno della crescita del tessuto imprenditoriale locale.

Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.a.

CDP RETI S.p.a. è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012 e trasformato da società a responsabilità limitata in società per azioni nel maggio 2014, i cui azionisti sono Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - CDP - (**59,1%**), State Grid Europe Limited - SGEL - (**35%**), società del gruppo State Grid Corporation of China, ed alcuni investitori istituzionali italiani (**5,9%**, riferibili alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense ed a 33 Fondazioni di origine bancaria). La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di CDP. Il bilancio di esercizio al **31 dicembre 2020** registra un utile netto di euro 436 milioni, in crescita (+**6,3%**) rispetto al 2019 per effetto dei più elevati dividendi di competenza, quasi completamente distribuito.



Fondazione CON IL SUD

La **Fondazione CON IL SUD** è un ente non profit privato nato dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere "l'infrastrutturazione sociale" del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo. La Fondazione, attraverso bandi e iniziative, sostiene interventi di natura sociale nelle aree meridionali e in particolare in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia. Anche la nostra Fondazione è tra i soci fondatori con una quota di capitale versata nel 2006 pari ad euro 1 milione, e una quota annualmente variabile che si aggira a circa 300/350 mila euro che è parte di una somma complessiva di 20 milioni/anno ripartita tra le fondazioni finanziatrici proporzionalmente all'ammontare delle erogazioni dell'ultimo esercizio disponibile. Nell'ultimo quinquennio sono stati versati da questa Fondazione, alla Fondazione con il Sud euro 1,1 milioni, destinati in parte all'**Impresa sociale Con i Bambini**, ente strumentale della Fondazione con il Sud che gestisce per conto di ACRI il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. La positiva esperienza della Fondazione con il Sud ha infatti rafforzato i legami con il mondo del Terzo settore e con i Csv, dando luogo a successive collaborazioni di straordinario rilievo, tra le quali, in primo luogo, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che le Fondazioni di origine bancaria, in collaborazione con le rappresentanze del Terzo settore, hanno proposto nel 2015 al Governo. Dall'anno di costituzione, la Fondazione con il Sud ha finanziato oltre 1.226 iniziative e ha dato vita alle prime sei Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, Fondazione di Comunità Val di Noto, Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani). Le risorse messe complessivamente a disposizione, attraverso le numerose iniziative promosse, sono state pari a oltre 245 milioni di euro. Nel corso dell'anno 2020 sono state finanziate 85 iniziative per risorse complessive erogate pari a 15,49 milioni di euro.

www.fondazioneconilsud.it



www.conibambini.org



Il Bilancio 2020, relativo al quattordicesimo anno di attività dell'Ente, si è chiuso con un avanzo di esercizio pari ad **euro 16.901.890**, destinato in parte al Fondo interventi istituzionali ed al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali. Lo stanziamento complessivo di risorse per le attività istituzionali 2021 risulta pari a **17 milioni di euro**.

Banca d'Italia

La Fondazione detiene n. 600 quote in Banca d'Italia per un valore complessivo pari ad **euro 15 milioni**. Nel corso dell'esercizio è stato percepito un dividendo pari ad **euro 680.000,00**.

Riepilogo partecipazioni immobilizzate:

| Denominazione | Città o Stato Estero | Dividendo percepito | Utili Bilancio 2020 | % possesso | Valore di bilancio |
|---------------------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|------------|------------------------|
| UniCredit S.p.A. | Milano | € 458.060,76 | (2.732 milioni) | 0,17% | € 30.537.384,00 |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | Roma | € 13.522.748,49 | 2.800 milioni | 0,60% | € 62.788.855,45 |
| Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A. | Roma | € 303.041,28 | 436 milioni | 0,07% | € 3.509.196,00 |
| Fondazione CON il SUD | Roma | - | 17 milioni | 0,32% | € 1.018.200,67 |
| Banca d'Italia | Roma | € 680.000,00 | 6.286 milioni | 0,13% | € 15.001.586,00 |

d) Altri Titoli Fondi mobiliari e immobiliari

| Descrizione | 31/12/2020 | Incremento | Decremento | 31/12/2021 |
|----------------------------|-------------------------|-----------------------|----------------------|-------------------------|
| Fondo Atlante | € 1.069.409,87 | - | (€ 43.607,33) | € 1.025.802,54 |
| Fondo ASCI | € 6.000.000,00 | - | - | € 6.000.000,00 |
| Fondo Fondaco Pinturicchio | € 309.921.956,82 | € 7.000.000,00 | - | € 316.921.956,82 |
| Totale | € 316.991.366,69 | € 7.000.000,00 | (€ 43.607,33) | € 323.947.759,36 |

Fondo Atlante

La Fondazione nell'anno 2016 ha acquistato n. 10 quote del Fondo Atlante per un impegno complessivo pari ad euro 10 milioni. Atlante è un Fondo d'investimento alternativo mobiliare chiuso creato nell'anno 2016 per sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di ricapitalizzazione e favorire la gestione dei crediti in sofferenza del settore. Tale fondo ha visto

la partecipazione dei più importanti istituti finanziari del paese tra banche ed assicurazioni oltre alle principali Fondazioni ex bancarie raccogliendo un capitale di circa euro 4,25 miliardi, con un'unica emissione per n. 4.249 quote del valore nominale unitario pari a euro 1 milione.

In data 19 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione del Fondo, a seguito del Decreto Legge n. 99/2017, emanato il 25 giugno, che ha disposto la liquidazione coatta amministrativa della Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca, ha deliberato un azzeramento della partecipazione detenuta nelle due banche e contestuale svalutazione del NAV di Atlante.

I predetti eventi hanno determinato conseguentemente la liquidazione del Fondo, con assegnazione delle quote ad Atlante II.

La svalutazione di oltre l'**80** per cento delle quote del Fondo Atlante (pari a circa euro 8 milioni) detenute dalla Fondazione, con parere favorevole dell'Autorità di Vigilanza, è stata imputata alla voce "Riserva da rivalutazione e plusvalenze". Come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, si è provveduto alla ricostituzione della predetta riserva attraverso un accantonamento annuo pari al **15%** dell'avanzo di esercizio in luogo dell'accantonamento facoltativo alla voce "Riserva per l'integrità del patrimonio". Nell'esercizio 2021, con l'accantonamento pari ad euro 1.824.847,94 l'importo della svalutazione è stato completamente recuperato.

In data 1° ottobre 2019 l'Assemblea degli investitori del Fondo, con un quorum dell'**88,92%** ha approvato la sostituzione di Quaestio Capital SFR S.p.A. con DeA Alternative Funds SGR S.p.A. quale gestore del Fondo.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati accreditati euro 71.967,86 a titolo di rimborso parziale del capitale con realizzo di una plusvalenza contabile pari ad euro 34.058,03.

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore netto del Fondo ammonta a euro 777.860.119,00 ed il valore unitario delle quote è pari a euro 198.853,682. Il numero di quote detenute in portafoglio dalla Fondazione al 31 dicembre 2021 è pari a 9,21, il valore contabile della Fondo è pari ad euro 1.025.802,54. Il valore di mercato al 31 dicembre delle quote detenute dalla Fondazione è pari ad euro 1.831.442,41.

La quota di versamenti non ancora richiamati per la Fondazione ammonta al 31 dicembre 2021 ad euro 18.098,45.

Fondo A.S.C.I.

In data 30 maggio 2016 la Fondazione ha sottoscritto n. 100 quote di classe B2 del Fondo A.S.C.I. – Abitare sostenibile Centro Italia – per un valore complessivo pari a euro 5 milioni e valore unitario contabile euro 50.000. L'investimento è, principalmente, finalizzato a dotare il Fondo di parte delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo dell'iniziativa denominata "Riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi di Perugia".

A.S.C.I. è un Fondo Comune di Investimento immobiliare con finalità Sociali di tipo chiuso – FIA – italiano riservato già "Focus est – Edilizia Sostenibile del Territorio" operante nel settore del "Social Housing". Il Fondo è stato istituito da Focus Gestioni SGR S.P.A. in data 19 ottobre 2011 ed ha avviato la propria operatività in data 19 dicembre 2013 mediante l'acquisto di un terreno edificabile situato a Bastia Umbra e l'apporto di un immobile con destinazione

residenziale ubicato ad Ascoli Piceno, finito e completamente locato.

Nel luglio 2014 è stato perfezionato il trasferimento della gestione del Fondo da Focus gestioni SGR S.p.a. a Prelios SGR, società controllata da Prelios S.p.a. La durata del Fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in 27 anni a decorrere dall'avvio dell'operatività dello stesso; pertanto la scadenza è prevista per il 19 dicembre 2040.

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare complessivo delle sottoscrizioni del Fondo è pari a euro 114,95 milioni, di cui euro 80,05 milioni (pari al **69,64%** del totale) sottoscritti da CDP Investimenti SGR S.p.A. (di seguito "CDPI") per conto del Fondo Investimenti per l'Abitare (di seguito "Fondo FIA") e i restanti euro 34,9 milioni sottoscritti dai soggetti privati coinvolti nelle iniziative inserite nella pipeline del Fondo, tra cui la Gepafin (Società Finanziaria partecipata dalla Regione Umbria) e dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Perugia, Pesaro e Foligno oltre che da primarie imprese di costruzioni del territorio. Al 31 dicembre 2021 il Fondo ha effettuato richiami per un totale pari a complessivi euro 105,3 milioni. Risultano, pertanto, ancora da richiamare impegni per un controvalore di euro 9,65 milioni. La Fondazione detiene nr.120 quote pari al **3,93%** del capitale.

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore complessivo netto (NAV) totale del Fondo ammonta ad euro 104.385.777. Alla medesima data il Valore Complessivo Netto delle Quote di Classe A (FA) ammonta a circa Euro 16.685.777 pari a Euro 10.642,967 per ciascuna delle nr. 1.567,775 quote emesse. Alla data del 31 dicembre 2021 il Valore Complessivo Netto delle Quote di Classe B (FB) ammonta a Euro 87.700.000, pari a Euro 50.000,000 per ciascuna delle nr. 1.754 quote emesse.

L'investimento è principalmente finalizzato a dotare il Fondo delle risorse necessarie alla realizzazione di iniziative finalizzate alla creazione di una piattaforma di investimenti sociali nella Regione Umbria.

Diversi fattori, tra cui l'emergenza sanitaria, hanno causato, tuttavia, un rallentamento delle attività dei cantieri; è in fase di definizione, pertanto, un nuovo business plan finalizzato a mettere in sicurezza/completare le iniziative in corso con una rimodulazione e revisione delle tempistiche di attuazione e sviluppo degli investimenti.

Fondo Fondaco Pinturicchio

La maggior resilienza del portafoglio della Fondazione è direttamente correlata alle politiche attuate nel corso degli ultimi anni con l'adozione di best practice gestionali quali l'istituzione di un veicolo di investimento dedicato nel quale sono state allocate risorse per oltre 300 milioni di euro. Il Veicolo "Fondaco Pinturicchio" è stato istituito nell'anno 2020 con l'ausilio della Società Fondaco SGR a cui è stata affidata anche la relativa gestione.

Le principali caratteristiche del comparto in oggetto sono le seguenti:

- Forma legale: SIF
- Veicolo a distribuzione di proventi
- Frequenza del Nav e modalità di sottoscrizione/rimborso: settimanale e mensile

In merito alla governance del comparto è stata prevista la figura dell'advisory committee, un organo consultivo comprendente membri nominati dalla



Fondazione con l'obiettivo di monitorare gli andamenti del comparto. Mediante il meccanismo di governance istituito, è possibile verificare la coerenza dell'asset allocation e del profilo di rischio, tenuto conto del contesto di mercato attuale e prospettico e con gli obiettivi tempo per tempo stabiliti dalla Fondazione. Tale strategia di gestione del patrimonio ha l'obiettivo sia di individuare un'allocazione di lungo periodo ottimale, finalizzata a massimizzare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di preservazione del patrimonio in termini reali, sia di monitorare continuamente la coerenza dell'allocazione tattica con lo scenario di riferimento di più breve periodo al fine di apportare, prontamente, eventuali azioni correttive.

Di seguito la situazione del fondo:

| (sub-fund) Fondaco Pinturicchio Liquid Assets | | | |
|--|-------------------------|-------------------|-------------------------|
| Data | Quote | NAV% | NAV euro |
| 31/12/2020 | € 1.452.693,0179 | € 100,8800 | € 146.547.697,87 |
| 31/12/2021 | € 1.229.326,3949 | € 102,5779 | € 126.101.732,78 |

| (sub-fund) Fondaco Pinturicchio Multi-Asset Credit Suisse | | | |
|--|-----------------------|-------------------|------------------------|
| Data | Quote | NAV% | NAV euro |
| Sottoscrizione 12/06/2020 | € 795.373,7690 | € 100,0000 | € 79.537.376,90 |
| 31/12/2020 | 802.240,0886 € | € 104,5198 | € 83.849.975,68 |
| 31/12/2021 | € 802.240,0886 | € 110,3911 | € 88.560.142,45 |

In data 9 ottobre 2020 è stato istituito il **sub-fund Fondaco Pinturicchio Multi-Asset Goldman Sachs**:

| (sub-fund) Fondaco Pinturicchio Multi-Asset Goldman Sachs | | | |
|--|---------------------|-------------------|------------------------|
| Data | Quote | NAV% | NAV euro |
| Sottoscrizione 09/10/2020 | € 819.785,00 | € 100,9411 | € 82.749.999,97 |
| 31/12/2020 | € 827.500,00 | € 102,4035 | € 84.738.856,04 |
| 31/12/2021 | € 827.500,00 | € 111,1062 | € 91.940.356,37 |

In data 25 novembre 2021 è stato istituito il **sub-fund Fondaco Illiquid Alternative**:

| (sub-fund) Fondaco Pinturicchio Illiquid Alternative | | | |
|---|---------------------|-----------------|------------------------|
| Data | Quote | NAV% | NAV euro |
| Sottoscrizione 25/11/2021 | € 200.000,00 | € 100,00 | € 20.000.000,00 |
| 31/12/2021 | € 200.000,00 | € 100,00 | € 20.000.000,00 |

Il comparto **Fondaco Pinturicchio Aggregate** investe proporzionalmente nei sub-fund attivi, consentendo la rappresentazione di un NAV unico:

| Fondaco Pinturicchio Aggregate | | | |
|---------------------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------------|
| Descrizione | Quote | NAV% | NAV euro |
| Sottoscrizione | € 3.091.293,56 | € 100,2564 | € 309.921.956,82 |
| 31/12/2020 | € 3.091.293,56 | € 102,0600 | € 315.506.557,60 |
| 31/12/2021 | € 3.157.990,7249 | € 103,4626 | € 326.734.054,54 |

Il Fondo è stato immobilizzato, in quanto considerato investimento strategico per la Fondazione. Il valore del NAV del Fondo al 31 dicembre è pari a euro **103,46** per un valore complessivo lordo pari a euro **326,734 milioni**. Nel corso dell'esercizio è stata distribuita una cedola lorda pari ad euro 10.042.410,51. Il rendimento del fondo, al netto della cedola distribuita, è pari ad euro **14.269.907,00** come di seguito precisato:

| Asset class | 01/01/2021 | Movimenti | 31/12/2021 | Risultato Lordo |
|--------------------------|--------------|---------------|--------------|-----------------|
| Liquidità | € 36.924.911 | € -10.159.476 | € 27.299.122 | € 533.687 |
| Strumenti di Copertura | € 5.319.253 | € 753.791 | € 4.585.744 | € -1.487.300 |
| Azioni Globali | € 52.833.017 | € -11.974.353 | € 52.483.795 | € 11.625.132 |
| Commodities | € 12.243.926 | € 2.131.311 | € 14.861.738 | € 486.501 |
| Obbligazioni Governative | € 63.004.749 | € -9.964.186 | € 53.371.705 | € 331.141 |

| | | | | |
|--|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Hedge Funds / Absolute Return Fixed Income | € € 73.222.196 | € 2.907.746 | € 78.610.440 | € 2.480.499 |
| Obbligazioni Societarie | 59.579.891 | € 35.957 | € 59.205.341 | € -410.507 |
| Obbligazioni High Yield | € 7.792.815 | € -2.476.669 | € 5.328.538 | € 12.391 |
| Obbligazioni Paesi Emergenti | € 2.937.941 | € 5.681.974 | € 8.692.582 | € 72.667 |
| Mercati Privati | € 1.647.860 | € 20.021.493 | € 22.295.050 | € 625.697 |
| Totale | € 315.506.558 | € -3.042.411 | € 326.734.055 | € 14.269.907 |

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| € 17.089.222,17 | € 17.335.828,82 | € (246.606,65) |

| Descrizione | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|--|------------------------|------------------------|-----------------------|
| Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | € 16.820.905,88 | € 16.977.562,59 | (€ 156.656,71) |
| Titoli azionari e obbligazionari | € 6.979,56 | € 108.519,23 | (€ 101.539,67) |
| Altri strumenti finanziari (Polizze Hedge) | € 261.336,73 | € 249.747,00 | € 11.589,73 |
| Totale | € 17.089.222,17 | € 17.335.828,82 | (€ 246.606,65) |

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

In ottemperanza al punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo, nel presente esercizio le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione individuale a soggetti abilitati sono state contabilizzate con le scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori, i quali evidenziano una valutazione al mercato, al 31 dicembre 2021, dei titoli presenti nelle gestioni patrimoniali.

Il risultato della gestione patrimoniale *Azimuth* nell'esercizio ammonta, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, ad euro 419.324,71. Le commissioni di gestione e amministrative addebitate dal gestore, gravanti sul predetto risultato, ammontano ad euro 12.346,40.

In ossequio all'art. 4, comma 4, del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF si evidenzia che nelle gestioni patrimoniali non sono presenti strumenti derivati.

b) Strumenti finanziari quotati e non quotati

Per il portafoglio finanziario in regime di risparmio amministrato, il criterio di valutazione adottato, in ossequio al punto 10.8 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, è quello del valore di mercato per i titoli quotati ed il minore fra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro) per i titoli non quotati.

La categoria di investimenti diretti in Hedge Fund (attraverso polizze di assicurazione in libera prestazione di servizi) è classificata alla voce *Altri Strumenti Finanziari*.

Di seguito è riportata la movimentazione degli strumenti finanziari:

| | Valore al 31/12/20 | Incrementi | Decrementi | Valore al 31/12/21 |
|----------------------------|--------------------|-------------|------------|---------------------|
| Generali PanEurope GP99260 | | | | |
| Valore nominale | € 28.057,46 | - | - | € 28.057,46 |
| Valore iniziale | € 249.747,00 | - | - | - |
| Acquisti/Vendite | - | - | - | - |
| Rimborsi | - | - | - | - |
| Perdite cessioni | - | - | - | - |
| Plusvalenze/Minusvalenze | - | € 11.589,73 | - | - |
| Valore finale | - | - | - | € 261.336,73 |

| | Valore al 31/12/20 | Incrementi | Decrementi | Valore al 31/12/21 |
|---------------------------|--------------------|------------|------------|--------------------|
| Azioni Banca Pop. Di Bari | | | | |
| Numero azioni | € 116.326,00 | - | - | € 116.326,00 |
| Valore iniziale | € 6.979,56 | - | - | - |
| Acquisti/Vendite | - | - | - | - |
| Rimborsi | - | - | - | - |
| Plusvalenze/Minusvalenze | - | - | - | - |
| Valore finale | - | - | - | € 6.979,56 |

| | Valore al 31/12/20 | Incrementi | Decrementi | Valore al 31/12/21 |
|--------------------------|--------------------|------------|----------------|--------------------|
| BPB 30/12/21 6,5% sub | | | | |
| Valore nominale | € 100.296,00 | - | (€ 100.296,00) | € 0 |
| Valore iniziale | € 101.539,67 | - | (€ 100.296,00) | - |
| Acquisti/Vendite | - | - | - | - |
| Rimborsi | - | - | - | - |
| Plusvalenze/Minusvalenze | - | - | (€ 1.243,67) | - |
| Valore finale | - | - | - | € 0 |

La valorizzazione al 31 dicembre delle quote residue della polizza Generali ha determinato una plusvalenza da valutazione pari ad euro 11.589,73.

In data 30 dicembre è stata rimborsata l'obbligazione della Banca Popolare di Bari per un valore complessivo pari ad euro 100.296,00.

4. Crediti

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| € 3.263.819,40 | € 1.113.016,39 | € 2.150.803,01 |

| Descrizione | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|-------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Crediti tributari | € 3.093.669,42 | € 975.597,64 | € 2.118.071,78 |
| Altri crediti | € 170.149,98 | € 137.418,75 | € 32.731,23 |
| Totale | € 3.263.819,40 | € 1.113.016,39 | € 2.150.803,01 |

La voce *Crediti Tributari* risulta formata principalmente per:

- euro 364.604,06 dal credito d'imposta rinveniente dalle erogazioni liberali a sostegno della cultura (cd "Art - bonus" di cui alla legge n. 83/2014);
- euro 137.463,85 dal credito d'imposta FUN (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato) istituito con la nuova disciplina sui Centri di servizio per il volontariato (di cui all'art. 61 e art. 101 del DLgs. 117/2017);
- euro 1.176.732,12 quale credito Ires;
- euro 716.794,00 quale credito d'imposta contributo Fondo Povertà educativa minorile.

La voce *altri crediti* accoglie principalmente:

- euro 4.704,87 per depositi cauzionali;
- euro 148.870,79 relativi alle utenze degli immobili dati in comodato alla Fondazione CariPerugia Arte.

5. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| € 9.326.833,39 | € 4.851.613,50 | € 4.475.219,89 |

| Descrizione | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Depositi bancari | € 9.326.798,98 | € 4.851.078,74 |
| Denaro e altri valori in cassa | € 34,41 | € 534,76 |
| Totale | € 9.326.833,39 | € 4.851.613,50 |

Il valore della voce "depositi bancari" rappresenta il saldo contabile dei seguenti conti correnti:

- euro 9.158.388,12 presso la UniCredit Private Banking, utilizzato prevalentemente per operazioni di gestione dell'attività dell'Ente; il notevole aumento rispetto all'esercizio precedente è determinato dall'accredito, nel mese di dicembre, della cedola del Fondo Pinturicchio.
- euro 168.410,86 presso la Cassa di Risparmio di Orvieto.

7. Ratei e risconti attivi

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|---------------|
| € 6.557,44 | € 100.503,80 | (€ 93.946,36) |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente è riferito al mancato addebito delle polizze assicurative di competenza dell'esercizio 2022, il cui saldo viene generalmente effettuato nel mese di dicembre dell'anno precedente.

→ NOTE



STATO PATRIMOMIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| € 446.323.886,88 | € 440.951.146,98 | € 5.372.739,90 |

| Descrizione | 31/12/2020 | Incremento | Decremento | 31/12/2021 |
|---|-------------------------|-----------------------|------------|-------------------------|
| Fondo di dotazione | € 120.551.162,08 | - | - | € 120.551.162,08 |
| Riserva da donazioni | € 2.116.612,00 | - | - | € 2.116.612,00 |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | € 189.568.190,37 | € 1.824.847,94 | - | € 191.393.038,31 |
| Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99 | € 75.740.920,49 | € 3.547.891,96 | - | € 79.288.812,45 |
| Fondo per il mantenimento dell'integrità del patrimonio | € 52.974.262,04 | - | - | € 52.974.262,04 |
| Totale | € 440.951.146,98 | € 5.372.739,90 | - | € 446.323.886,88 |

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro, emanato **in data 9 febbraio 2022**, è stato determinato nella misura del 20 per cento dell'avanzo d'esercizio.

La voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", nell'esercizio 2017, è stata decrementata per un ammontare complessivo pari ad euro 8.772.193, con parere favorevole dell'Autorità di Vigilanza, per l'importo relativo alla svalutazione del Fondo Atlante operata a seguito della liquidazione del Fondo e l'assegnazione delle quote al Fondo Atlante II. Come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, nel corso dell'esercizio si è conclusa la ricostituzione della predetta riserva per la quale era stato previsto un accantonamento annuo pari al **15%** dell'avanzo di esercizio in luogo dell'accantonamento facoltativo alla voce "Riserva per l'integrità del patrimonio" da effettuarsi in un arco temporale di 6/7 esercizi.

2. Fondi per l'attività dell'istituto

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 45.378.492,75 | 35.423.250,10 | 9.955.242,65 |

| Descrizione | 31/12/2020 | Incremento | Decremento | 31/12/2021 |
|---|------------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | € 12.148.960,20 | - | - | € 12.148.960,20 |
| Fondo per le erogazioni | € 9.618.631,29 | € 10.917.071,89 | (€ 8.765.131,25) | € 11.770.571,93 |
| Altri fondi: | | | | |
| Fondo acquisto opere d'arte | € 12.294.363,25 | - | - | € 12.294.363,25 |
| Fondazione CON IL SUD | € 1.018.200,67 | - | - | € 1.018.200,67 |
| Fondazione Cari Perugia Art | € 250.000,00 | - | - | € 250.000,00 |
| Fondo Nazionale Iniziative comuni | € 93.094,69 | € 34.591,95 | (€ 26.952,00) | € 100.734,64 |
| Fondo Erogazioni Housing Sociale | - | € 6.000.000,00 | - | € 6.000.000,00 |
| Fondo Legge n. 178/2020 | - | € 1.795.662,06 | - | € 1.795.662,06 |
| Totale | € 35.423.250,10 | € 18.747.325,90 | (€ 8.792.083,25) | € 45.378.492,75 |

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni accoglie accantonamenti, anche relativi ad esercizi precedenti, eventualmente necessari al fine di consentire all'attività erogativa della Fondazione di contenere le oscillazioni rispetto a fasi e ad andamenti propri delle contingenze e dell'evolversi degli andamenti finanziari. La Fondazione nell'anno 2021 non ha utilizzato risorse del fondo in oggetto.

Il fondo per le erogazioni nel corso dell'esercizio si è incrementato per euro 2.624.041,76 a seguito di revoche e reintroiti di delibere erogative, per euro 1.598.989,34 relativo al credito d'imposta Welfare riconosciuto in riferimento alle erogazioni effettuate nell'esercizio per i progetti deliberati nel triennio 2018-2020, euro 716.794,00 relativo al credito d'imposta riconosciuto per il contributo dell'anno 2021 al Fondo Povertà educativa minorile, euro 137.463,85 quale credito d'imposta per versamenti al FUN e, al 31 dicembre, per effetto dell'accantonamento pari ad euro 5.839.782,94 a valere sull'avanzo.

Il decremento è pari alle erogazioni deliberate nel corso del 2021 (euro 8.765.131,25).

La voce "Altri Fondi" accoglie:

- **"Fondo per opere d'arte"** per 12.294.363,25 pari al corrispettivo (a bilanciamento dell'attivo) dell'acquisto di alcune opere d'arte nell'ambito delle iniziative proprie della Fondazione attraverso l'utilizzo dei fondi per le erogazioni. Nel corso dell'esercizio il Fondo non è stato movimentato.
- **"Fondazione CON IL SUD"** per l'importo di euro 1.018.200,67, che rappresenta la contropartita contabile dell'operazione di costituzione di detta Fondazione.
- **"Fondazione CariPerugia Arte"** per l'importo di euro 250.000,00, che rappresenta la contropartita contabile dell'operazione di costituzione della Fondazione.
- **"Fondo Nazionale Iniziative Comuni"**; in considerazione della esigenza di sostenere iniziative in cui si rende necessaria la presenza del sistema delle Fondazioni, l'assemblea degli associati dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato la costituzione di un Fondo di dotazione di risorse disponibili per sostenere iniziative d'interesse comune, non solo di carattere emergenziale. Questo Fondo consentirà una maggiore capacità di programmazione, una più tempestiva risposta alle esigenze d'intervento, una più omogenea distribuzione dell'impegno tra Fondazioni e una più elevata efficienza gestionale. L'accantonamento a favore del Fondo dovuto annualmente dalle singole Fondazioni è determinato in ragione dello **0,3%** dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva patrimoniale o a copertura di disavanzi pregressi: nel bilancio 2021 l'accantonamento è di euro 34.591,95. Nel corso dell'esercizio il Fondo è stato movimentato in diminuzione per euro 26.952,00 per il versamento della quota parte di questa Fondazione al *"Fondo per il recupero del patrimonio artistico e culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta"*.
- **"Fondo erogazioni Housing sociale"**: la voce è riferita alla posta iscritta a bilanciamento dell'attività Fondo ASCI, considerata la funzione "Mission related" del Fondo per la Fondazione. Stante, in effetti, la valenza socio-economica del Fondo l'investimento in oggetto rappresenta una modalità di perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione; la finalità dell'investimento, pertanto, non è solo quella di conseguire proventi, ma di raggiungere obiettivi statuari orientando parte delle risorse disponibili per l'attività istituzionale in settori e verso soggetti le cui caratteristiche operative e qualitative sono in linea con quelle proprie della Fondazione.
- **"Fondo ex art. 1, comma 47, Legge n. 178/2020"**: accoglie il risparmio d'imposta per l'applicazione della riduzione del 50% dell'imponibile riferito ai dividendi ed è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale.

3. Fondi per rischi e oneri

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| € 79.730,32 | € 79.730,32 | - |

| Descrizione | 31/12/2020 | Incremento | Decremento | 31/12/2021 |
|------------------|--------------------|------------|------------|--------------------|
| Interessi legali | € 79.730,32 | - | - | € 79.730,32 |
| Totale | € 79.730,32 | - | - | € 79.730,32 |

La voce "Interessi legali" accoglie l'accantonamento, prudenzialmente effettuato dalla Fondazione per un importo pari a euro 79.730,32, degli interessi per ritardato versamento dell'imposta sul valore aggiunto (di euro 372.881,88) connessa ad un'operazione di compravendita di quadri, operazione inizialmente effettuata dal cedente (Cassa di Risparmio di Perugia Spa) in regime di non imponibilità per espressa previsione normativa di natura agevolativa, ma successivamente regolamentata, con effetto retroattivo, in regime di imponibilità. È stato instaurato un contenzioso e la Fondazione ha provveduto ad accantonare prudenzialmente gli interessi pari a euro 79.730,32, nell'eventualità che venga richiesto il versamento anche degli interessi.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| € 272.438,86 | € 233.590,75 | € 38.848,11 |

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. Si precisa che ai sensi del D.Lgs. 5/12/2005 n. 252 i dipendenti della Fondazione hanno scelto di non destinare il proprio TFR a forme pensionistiche complementari. Nel corso dell'esercizio è stato incrementato per euro 38.848,11.

5. Erogazioni deliberate

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| 20.414.437,65 | 22.908.328,31 | (2.493.890,66) |

La voce "Erogazioni Deliberate" rappresenta la somma degli impegni assunti dalla Fondazione durante l'esercizio e negli esercizi passati a seguito di delibere di erogazione alle quali deve ancora fare seguito l'uscita monetaria. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio di Missione.

7. Fondo per il volontariato

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 473.052,26 | 393.288,59 | 79.763,67 |

| Descrizione | 31/12/2020 | Incremento | Decremento | 31/12/2021 |
|---------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| Fondo per il Volontariato | 393.288,59 | 492.345,02 | (412.581,35) | 473.052,26 |
| Totale | 393.288,59 | 492.345,02 | (412.581,35) | 473.052,26 |

La voce rappresenta il debito per accantonamenti per il Volontariato al netto dei pagamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) in conformità alle indicazioni fornite dall'Organismo nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato (Fondazione ONC). L'accantonamento dell'esercizio viene determinato in ossequio alle disposizioni dell'art. 62 del D.Lgs. n.117/2017, il quale prevede di destinare al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nel corso dell'esercizio, è stato effettuato un versamento integrativo (ex art. 62, comma 8 del DLgs. n. 117/2017) riferito all'esercizio 2020 di euro 19.292,76. L'accantonamento 2021 è comprensivo del citato versamento integrativo.

8. Debiti

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 718.184,62 | 435.025,18 | 283.159,44 |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|--|-------------------|---------------|--------------|-------------------|
| Debiti tributari | 100.539,48 | - | - | 100.539,48 |
| Debiti verso istituti di previdenza e assistenza | 88.438,34 | - | - | 88.438,34 |
| Debiti per fatture da ricevere | 117.360,18 | - | - | 117.360,18 |
| Debiti verso Fornitori | 124.484,47 | - | - | 124.484,47 |
| Debiti verso Organi Sociali | 185.675,97 | - | - | 185.675,97 |
| Debiti verso dipendenti per retribuzioni | 46.018,19 | - | - | 46.018,19 |
| Debiti diversi | 55.667,99 | - | - | 55.667,99 |
| Totale | 718.184,62 | - | - | 718.184,62 |

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate. In particolare, le voci più rilevanti che concorrono a formare tale importo riguardano:

- debiti per ritenute d'acconto operate per compensi da lavoro dipendente, lavoro autonomo e compensi ad amministratori per euro 92.172,78;
- debiti per Irap per euro 2.304,57;
- debiti per addizionali regionali e comunali per euro 5.345,75.

La voce "Debiti diversi" accoglie il debito residuo relativo alla sottoscrizione di n. 10 quote del Fondo Atlante per euro 18.098,45.



CONTI D'ORDINE

| Descrizione | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|
| Numero azioni UniCredit S.p.a. in custodia presso terzi | 3.817.173,00 | 3.817.173,00 | - |
| Numero azioni Cassa Depositi e Prestiti SpA | 2.058.257,00 | 2.058.257,00 | - |
| Numero azioni Banca D'Italia | 600,00 | 600,00 | - |
| Numero azioni Cassa Depositi e Prestiti Reti SpA | 106,00 | 106,00 | - |
| Numero quote Fondo Fondaco Pinturicchio | 3.157.990,72 | 3.091.293,57 | 66.697,15 |
| Valore nominale altri strumenti finanziari in custodia presso terzi (escluso titoli in GPM) | 144.383,46 | 244.812,14 | (100.428,68) |
| Impegni di erogazione | 11.335.000,00 | 5.815.000,00 | 5.520.000,00 |
| Immobili in comodato a terzi (Sale espositive Palazzi, Ex Chiesa San Savino e porzione Palazzo Graziani) | - | - | - |
| Immobili in comodato da terzi ("Casa S. Ubaldo" in Gubbio) | 788.540,00 | 788.540,00 | - |
| Opere d'arte in deposito presso terzi | 87.750,00 | 87.750,00 | - |
| Opere d'arte in comodato presso terzi | 206.583,00 | 206.583,00 | - |
| Archivio Storico Cassa di Risparmio di Perugia (poi Banca dell'Umbria) in comodato presso la Fondazione | - | - | - |
| Totale | 21.596.383,18 | 16.110.114,71 | 5.486.268,47 |

Le opere d'arte in deposito presso terzi si riferiscono ad alcuni dipinti in deposito negli uffici della Sede della Fondazione CariPerugia Arte al piano terra di Palazzo Graziani.

Le opere d'arte in comodato presso terzi si riferiscono a parte di due Collezioni di ceramiche (Del Guerra e Magnini) in comodato gratuito a favore del Comune di Deruta. Si sottolinea che l'acquisto delle predette maioliche, sebbene debitamente contraddistinte, fa parte di una collezione indivisibile ed è stato effettuato in concorso con la Regione Umbria, la Provincia di Perugia, la C.C.I.A.A. di Perugia ed il Comune di Deruta che ha provveduto alla loro esposizione in una sala del Museo della Ceramica.

Le n. 134 opere d'arte e i mobili in deposito presso questa Fondazione, debitamente inventariate, sono di proprietà di UniCredit Spa e dislocate presso il piano nobile dell'immobile Corso Vannucci, 39.

→ NOTE



CONTO ECONOMICO

1. Risultato della gestione Patrimoniale individuale

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| 419.324,71 | 3.692.563,90 | (3.273.239,19) |

L'importo rappresenta il risultato delle gestioni patrimoniali conseguito nell'anno 2021, al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 133.424,05 e al lordo delle commissioni di gestione pari ad euro 12.346,40.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta al fatto che il trasferimento delle gestioni patrimoniali all'interno del Fondo Fondaco Pinturicchio è avvenuta nel corso dell'esercizio 2020; pertanto, il risultato della voce in oggetto includeva anche i rendimenti maturati dalle GPM Goldman Sachs e Credit Suisse fino alla data di conferimento nel Fondo.

2. Dividendi ed altri proventi assimilati

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 14.963.850,53 | 14.072.463,49 | 891.387,04 |

| Descrizione | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|---|----------------------|----------------------|-------------------|
| Da altre immobilizzazioni finanziarie | 14.963.850,53 | 14.072.463,49 | 891.387,04 |
| Da strumenti finanziari non immobilizzati | - | - | - |
| Totale | 14.963.850,53 | 14.072.463,49 | 891.387,04 |

I dividendi percepiti, contabilizzati al lordo di imposta, si riferiscono a quelli deliberati e distribuiti dalle partecipate:

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad euro 13.522.748,49;
- C.D.P. Reti Spa per un ammontare complessivo pari ad euro 303.041,28;
- Banca D'Italia per un ammontare complessivo pari ad euro 680.000,00;
- Unicredit S.p.a. per un ammontare complessivo pari ad euro 458.060,76.

3. Interessi e proventi assimilati

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 7.620.747,46 | 4.911,29 | 7.615.836,17 |

| Categoria | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|---|---------------------|-----------------|---------------------|
| Da immobilizzazioni finanziarie | 7.615.615,51 | - | 7.615.615,51 |
| Da strumenti finanziari non immobilizzati | 4.824,24 | 4.569,55 | 254,69 |
| Da disponibilità liquide | 307,71 | 341,74 | (34,03) |
| Totale | 7.620.747,46 | 4.911,29 | 7.615.836,17 |

I suddetti proventi sono stati riportati al netto delle ritenute operate a titolo di imposta.

La voce *interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie* è così composta:

- cedole titoli immobilizzati derivanti dal Fondo Pinturicchio per euro 10.042.410,51;
- imposta sostitutiva su cedole titoli immobilizzati per euro 2.426.795,00.

La voce *interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati* è così composta:

- interessi cedolari per euro 6.519,24;
- imposta sostitutiva su interessi cedolari titoli per euro 1.695,00.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| 11.589,73 | 2.218.864,36 | (2.207.274,63) |

| Categoria | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|-----------------------------|------------------|---------------------|-----------------------|
| Plusvalenze da valutazione | 11.589,73 | 2.548.109,86 | (2.536.520,13) |
| Minusvalenze da valutazione | - | (329.245,50) | 329.245,50 |
| Totale | 11.589,73 | 2.218.864,36 | (2.207.274,63) |

Le plusvalenze di valutazione si riferiscono interamente alla valorizzazione al 31/12/2021 della polizza Generali. Lo scostamento rispetto all'esercizio 2020 si riferisce alle valorizzazioni alla data di trasferimento al Fondo Fondaco Pinturicchio degli strumenti finanziari detenuti dalla Fondazione, avvenute nell'esercizio 2020.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| (1.243,67) | (18.655,18) | (17.411,51) |

Il risultato si riferisce a perdite da negoziazione, per un ammontare pari ad euro 1.243,67 rivenienti dal rimborso dell'obbligazione Banca Popolare di Bari 30/12/21 **6,5%**.

9. Altri proventi

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 301.616,07 | 508.461,98 | (206.845,91) |

La voce "Altri Proventi" accoglie principalmente:

- l'importo pari ad euro 301.568,80, riferito al credito d'imposta "Art Bonus" 2021 maturato, ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, per le erogazioni liberali in denaro a sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

10. Oneri

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 2.632.342,25 | 2.821.230,52 | (188.888,27) |

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione sintetica nello schema di conto economico.

a) compensi e rimborsi organi statutari

| Qualifica | Numero Componenti al 31/12/2021 | Compensi e gettoni di presenza al 31/12/2021 | Compensi e gettoni di presenza al 31/12/2020 |
|-----------------------|---------------------------------|--|--|
| Amministratori | 8 | 249.130,46 | 272.404,08 |
| Collegio sindacale | 3 | 76.469,60 | 104.656,92 |
| Comitato di Indirizzo | 20 | 359.011,76 | 313.183,53 |
| 31/12/2021 | 31 | 684.611,82 | 690.244,53 |

Si precisa che la somma complessiva corrisposta ai componenti gli Organi della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2021, è inferiore ai limiti previsti dall'art.9, comma 5 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF sottoscritto in data 22.04.2015 il quale dispone che le somme complessive corrisposte non possono superare l'importo determinato applicando determinati parametri agli scaglioni del patrimonio dell'Ente.

Di seguito si evidenziano i compensi e le indennità spettanti per tipologia di carica:

| | | |
|-------------------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Consiglio di Amministrazione | Presidente: | euro 30.000,00 |
| | Vice Presidente: | euro 15.000,00 |
| | Consiglieri: | euro 10.000,00 |
| Collegio dei Revisori | Presidente: | euro 12.000,00 |
| | Vice Presidente: | euro 10.000,00 |
| Gettoni di presenza | Comitato di Indirizzo: | euro 1.000,00 |
| | CdA: | euro 500,00 |
| | Collegio dei Revisori: | euro 500,00 |
| | Commissioni: | euro 500,00 |

b) per il personale dipendente

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
| Retribuzioni | 435.056,17 | 339.632,45 |
| Oneri Sociali | 143.929,98 | 97.726,72 |
| Trattamento di fine rapporto | 38.848,11 | 27.553,62 |
| Totale | 617.834,26 | 464.912,79 |

Personale dipendente

Dipendenti numero 10 di cui:

- Segretario Generale: 1,
- Area segreteria: 2,
- Area amministrazione e finanza: 2,
- Area giuridico normativa: 1,
- Area attività istituzionali: 4

Si precisa che il maggior onere sostenuto nell'anno 2021 è riconducibile all'inserimento di n. 2 dipendenti nell'organico della Fondazione.

Relativamente al personale, inoltre, si evidenzia che nel corso dell'anno 2021, in considerazione dell'importanza e la centralità che nelle organizzazioni rivestono le risorse umane, la cui valorizzazione e sviluppo risulta sempre più fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stata svolta, con il supporto di esperti, un'attività di coaching sia individuale che di gruppo al fine di raggiungere l'obiettivo per i dipendenti di "Essere team" e di "Fare team". Nella stessa progettualità è stato sviluppato un sistema di performance management per valutare in maniera strutturata e con un metodo condiviso le performance di tutto il personale, ipotesi di sviluppo professionale, piani economici e di politica retributiva.

e) per consulenti e collaboratori esterni

| 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|------------|------------|
| 333.956,63 | 281.861,61 |

Trattasi principalmente di corrispettivi per contratti di consulenza rinnovati annualmente con professionisti di cui si avvale la Fondazione per l'attività ordinaria nell'ambito legale, tributario, gestione immobili e comunicazione.

L'incremento rispetto all'anno precedente è principalmente determinato dal potenziamento dell'assistenza informatica e dalla stipula di un contratto di consulenza con un medico specializzato nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19.

L'importo accoglie, per euro 26 mila, il compenso erogato ai componenti l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001 nel corso del 2021.

d) spese per servizi di gestione del patrimonio

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|-------------------|-------------------|
| Commissioni di negoziazione e spese | - | 51.634,82 |
| Commissioni di gestione | 12.346,40 | 319.730,76 |
| Consulenza per gestione del patrimonio | 116.709,64 | 116.056,53 |
| Totale | 129.056,04 | 487.422,11 |

Le commissioni di gestione hanno subito un notevole decremento dovuto al trasferimento di alcune gestioni patrimoniali all'interno del Fondo Fondaco Pinturicchio.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|----------------------------------|-----------------|------------------|
| Spese e commissioni bancarie | 2.192,92 | 21.772,96 |
| Commissioni passive amministrato | 18,3 | 30.250,69 |
| Totale | 2.211,22 | 52.023,65 |

La voce è formata principalmente:

- per euro 2,2 mila commissioni bancarie;
- per euro 18,30 da commissioni passive su c/c bancario.

g) ammortamenti

| 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|------------|------------|
| 388.524,90 | 406.505,59 |

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è determinato dal completamento di piani di ammortamento per alcuni beni.

i) altri oneri

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|------------|------------|
| Spese di promozione e pubblicità attività istituzionali | 20.087,61 | 30.788,39 |
| Rappresentanza | 17.468,71 | 9.474,06 |
| Spese rappresentanza per mostre ed eventi | 24.484,58 | 30.518,27 |
| Spese servizio pasti dipendenti | 5.285,84 | 3.731,00 |
| Spese Gestione e utenze "Palazzo Graziani" Sede | 73.551,64 | 61.818,85 |
| Giornali, libri, riviste di settore e rassegna stampa on-line | 4.670,12 | 2.333,58 |
| Cancelleria | 5.366,70 | 3.858,13 |
| Spese postali | 1.052,98 | 858,34 |
| Spese magazzinaggio | 3.342,80 | 3.342,80 |
| Spese di formazione | 30.943,64 | 5.814,50 |
| Spese "tecniche" pubblicitarie | 15.571,40 | 11.956,00 |
| Spese gestione e utenze Immobile "Palazzo Baldeschi" | - | 2.698,95 |
| Spese gestione e utenze Immobile "Ex. Chiesa S. Savino" | 2.625,22 | 756,18 |
| Spese gestione e beni < 5.000 euro Immobile "Palazzo Bonacquisti" | 878,40 | - |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Spese gestione e beni < 5.000 euro Immobile "Via Boncambi" | 8.065,09 | 6.385,83 |
| Spese gestione e beni < 5.000 euro Immobile "Turreno" | - | 10,90 |
| Spese gestione e beni < 5.000 euro Immobili "Logge dei Tiratoì" | 1.278,80 | 1.291,68 |
| Quota associativa ADSI | 160,00 | 150,00 |
| Quota associativa "CIVITA" | 11.000,00 | 11.000,00 |
| Quota associativa "A.C.R.I." | 49.631,00 | 49.181,00 |
| Quota associativa "E.F.C." | 7.000,00 | 7.000,00 |
| Canone operativo stampante multifunzione | 1.321,87 | 1.499,38 |
| Fitti passivi | 24.000,00 | 24.000,00 |
| Assicurazioni | 90.051,22 | 90.459,33 |
| Spese software | 58.023,10 | 66.453,03 |
| Beni mobili non ammortizzabili di valore inferiore a 5.000 euro | 561,20 | - |
| Spese di Facchinaggio | 14.142,24 | 5.775,48 |
| Spese Consulta Fondazioni | 931,50 | - |
| Spese varie | 795,25 | 379,30 |
| Spese trasporto | 2.263,00 | 1.825,64 |
| Servizio di Vigilanza | 1.573,80 | 4.903,18 |
| Arrotondamenti passivi | 19,67 | 18,24 |
| Totale | 476.147,38 | 438.260,24 |

Le **Spese software** hanno registrato un decremento rispetto all'anno 2020, in quanto nell'esercizio precedente erano stati sostenuti costi per l'aggiornamento del sistema informatico di contabilità ed erogazioni.

Relativamente alle **Spese di formazione**, l'incremento dei costi rispetto all'anno 2020 è stato principalmente determinato dal percorso di formazione e motivazionale a favore del personale della Fondazione.

Le **Spese tecniche pubblicitarie** aggregano euro 4 mila per servizi grafici per la realizzazione dei bandi, euro 7,5 mila per la realizzazione grafica e stampa del bilancio ed euro 4 mila concernenti i costi sostenuti per prestazioni videografiche.

11. Proventi straordinari

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 48.998,64 | 188.151,70 | (139.153,06) |

La voce si riferisce principalmente alla plusvalenza per la retrocessione di quote del Fondo Atlante.

12. Oneri straordinari

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 36.805,43 | 5.685,80 | 31.119,63 |

La voce accoglie principalmente costi di competenza di esercizi precedenti, anche a seguito dei ricalcoli di imposte dovute in sede di versamento e conguaglio.

13. Imposte e tasse

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|----------------|
| 1.160.613,92 | 3.091.523,01 | (1.930.909,09) |

La voce accoglie principalmente costi di competenza di esercizi precedenti, anche a seguito dei ricalcoli di imposte dovute in sede di versamento e conguaglio.

La voce accoglie:

- Ires dell'esercizio per euro 982.803,78. Si evidenzia il rilevante decremento delle imposte dell'esercizio, dovuto principalmente all'abbattimento del 50 per cento dell'imponibile riferito ai dividendi per applicazione delle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2021.

Si rileva, inoltre, che su un reddito complessivo, pari ad euro 7,5 milioni, l'applicazione di deduzioni d'imposta per un ammontare complessivo di euro 2,44 milioni e detrazioni per euro 744 mila ha consentito di realizzare un risparmio d'imposta pari a circa 1,8 milioni di euro.

- Irap di competenza per euro 40.251,57;
- Imposta municipale unica IMU e TASI per euro 62.482,00;
- Tassa rifiuti solidi urbani euro 10.387,18;
- Imposta su deposito titoli e conti correnti euro 61.208,10;
- Altre imposte (marche da bollo, canone Rai ecc...) euro 3.481,29.

L'effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione, comprese le imposte sostitutive gravanti sui rendimenti del patrimonio finanziario (euro 2,6 milioni) e l'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi nell'esercizio 2021 (euro 190 mila circa), ammonta ad euro 3,9 milioni (euro 3,4 milioni nel 2020).

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle erogazioni liberali effettuate, sono stati riconosciuti crediti d'imposta per un ammontare complessivo pari a circa euro 2,8 milioni.

13.bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 47, legge n. 178/2020

L'accantonamento, pari ad euro 1.795.662, è stato effettuato in ossequio alle previsioni introdotte dalla legge n.178 del 30 dicembre 2020, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che, ai commi da 44 a 47, ha disposto una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali. La legge in questione ha, infatti, disposto che gli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni di origine bancaria, non concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2021. Per le Fondazioni bancarie la norma impone di destinare l'intero ammontare del risparmio di imposta al finanziamento dei settori di intervento. In particolare, è previsto lo stanziamento del risparmio d'imposta in un apposito Fondo che dovrà essere utilizzato esclusivamente per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati dalla legge e che corrispondono ai settori d'intervento delle Fondazioni (ex art. 1, comma 1, lett. c-bis) del DLgs n. 153/1999). Nella predetta voce confluiranno anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'ammontare accantonato, pari ad euro 3.547.891,96, è stato determinato, in ossequio al decreto del Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro del giorno 9 febbraio 2022, nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al fondo per il volontariato, pari ad euro 473.052,26, è stato determinato in conformità alle nuove disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore (Dlgs n. 117/2017); la normativa non ha apportato modifiche alle modalità di determinazione dell'accantonamento al fondo nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99" (art. 62, comma 3, del decreto legislativo n. 117/2017, "Codice del Terzo settore"). L'accantonamento ricomprende anche euro 19.292,76 quale versamento integrativo dell'esercizio 2020.

Si evidenzia, infine, come la norma preveda anche la fruizione di un credito di imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al Fondo Unico Nazionale, determinato snella misura massima di 10 milioni di euro; la Fondazione ha ricevuto un credito pari ad euro 137.463,85.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce in oggetto, pari ad euro 11.874.374,89, accoglie la quota d'avanzo di esercizio residuo destinato ai fondi per le erogazioni per euro 11.839.782,94 ed euro 34.591,95 al fondo nazionale iniziative comuni.

19. Accantonamento alla riserva da rivalutazione e plusvalenze

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle indicazioni contenute nella lettera con cui l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato l'imputazione della svalutazione operata sul Fondo Atlante nell'esercizio 2017, pari ad euro 8.772.193, alla riserva in oggetto con obbligo di ricostituzione della stessa nell'arco di 6/7 esercizi. Con l'accantonamento dell'esercizio, pari ad euro 1.824.847,94, è stato completato il piano di ripristino della riserva.

→ NOTE



Informazioni integrative definite in ambito ACRI



La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi. Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la **prima rendiconta**, per competenza, la **formazione delle risorse prodotte nell'anno**, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la **seconda evidenza la destinazione dell'avanzo** conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative. La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Legenda delle voci tipiche di bilancio

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Perugia e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 62, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017 (cosiddetto Codice del Terzo Settore). L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di Missione.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di Missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

Proventi totali netti
Patrimonio

Valore anno 2020: **3,65%**; Valore anno 2021: **4,38%**

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

Proventi totali netti
Totale attivo

Valore anno 2020: **3,22%**; Valore anno 2021: **3,85%**.

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

Avanzo dell'esercizio
Patrimonio

Valore anno 2020: **3,27%**; Valore anno 2021: **3,84%**.

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività d'investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])
Proventi totali netti (media [t0;t-5])

Valore anno 2020: **17,00%**; Valore anno 2021: **15,38%**.

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])
Deliberato (media [t0;t-5])

Valore anno 2020: **17,67%**; Valore anno 2021: **19,66%**.

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

Oneri di funzionamento
Patrimonio

Valore anno 2020: **0,51%**; Valore anno 2021: **0,54%**.

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

Deliberato
Patrimonio

Valore anno 2020: **1,95%**; Valore anno 2021: **2,00%**.

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Deliberato

Valore anno 2020: **137,76%**; Valore anno 2021: **131,23%**.

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

Partecipazione nella conferitaria
Totale attivo fine anno

Valore anno 2020: **6,02%**; Valore anno 2021: **9,46%**.

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Contenzioso in essere al 31.12.2021

La Fondazione ha in essere i seguenti giudizi amministrativi relativi all'immobile di proprietà "Logge dei Tiratoi" di Gubbio.

In data 31 luglio 2015 l'Associazione Italia Nostra Onlus ha proposto un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, di tutta una serie di atti amministrativi (sia comunali che ministeriali) relativi al progetto di restauro, rifunzionalizzazione e riuso delle Logge dei Tiratoi di proprietà della Fondazione. Contro tale ricorso è stata proposta opposizione e la ricorrente ha instaurato il relativo giudizio dinanzi al TAR Umbria: quest'ultimo, dopo aver respinto la richiesta di sospensiva, con sentenza n. 504/2016 del 13.06.2016, ha confermato la validità di tutto l'iter amministrativo rigettando quindi il ricorso. Contro tale sentenza, sempre da parte dell'Associazione Italia Nostra Onlus, è stato proposto appello al Consiglio di Stato. La Fondazione si è costituita nel giudizio di secondo grado (attualmente non è stata ancora fissata la prima udienza di discussione).

In data 14 aprile 2016, da parte sempre dell'Associazione Italia Nostra, è stato notificato un secondo Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per impugnare altri provvedimenti amministrativi conseguenti a quelli già oggetto di gravame del primo ricorso.

Dopo l'opposizione presentata **in data 31 maggio 2016** dal Comune di Gubbio,

in data 11 agosto 2016 l'Associazione Italia Nostra ha instaurato un ulteriore giudizio sempre dinanzi al TAR Umbria.

La Fondazione si è costituita in giudizio in veste di proprietaria dell'immobile.

Il TAR Umbria, con sentenza n. 510 del 30.06.2021 ha dichiarato il ricorso di Italia Nostra in parte inammissibile ed in parte irricevibile condannando la ricorrente alla refusione delle spese di lite.

Giustizia amministrativa

Il Tribunale di Perugia ha pubblicato, **nel mese di febbraio 2016**, la sentenza n. 134/2016 relativa ad una controversia in essere dal 1996 tra UniCredit (ora Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per effetto dell'acquisto dell'immobile) ed i proprietari delle parti Logge dei Tiratoi al piano sottostante il loggiato.

Nella predetta sentenza viene sostanzialmente affermato che quale tetto dell'edificio non deve essere considerata la copertura del loggiato ma il sottostante lastrico, "unico elemento atto a fungere da efficace copertura e riparo contro gli eventi atmosferici"; la copertura del loggiato non deve essere considerato bene comune ma "bene di proprietà esclusiva" della Banca (ora della Fondazione); conseguentemente il lastrico (ovvero il pavimento del Loggiato) è "parte comune a tutti i comproprietari dell'immobile".

La Fondazione ha impugnato la predetta sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Perugia, la quale, con Sentenza n. 159, pubblicata **in data 2 marzo 2020**, riformando parzialmente la sentenza di primo grado, ha affermato che il pavimento del Loggiato rappresenta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1117 c.c. una delle parti comuni del condominio, "assolvendo lo stesso, nella sua struttura unitaria ed omogenea, quella funzione di riparo e protezione che la rende funzionale all'intero edificio".

La Corte, tuttavia, riconosce, come peraltro espressamente pattuito tra gli originari comproprietari dell'edificio nell'atto notarile del 30.06.1950, che il pavimento del Loggiato superiore, avendo lo stesso la funzione tipica di pavimentazione, è di esclusiva proprietà di Unicredit, ora Fondazione Cassa di

Giustizia civile

Risparmio di Perugia, condannando gli appellati in solido al pagamento delle spese di giudizio liquidate nella misura di euro 9,8 mila oltre al rimborso forfetario pari al 15 per cento, più oneri di legge.

Uno dei Condomini, tuttavia, ha impugnato la sentenza di secondo grado presentando, il **9 settembre 2020**, ricorso in Cassazione, contestando il diritto di Unicredit al rimborso delle quote per il rifacimento del tetto e la condanna anche in favore della Fondazione alla refusione delle spese del giudizio di secondo grado. Non è stata impugnata la sentenza - e quindi la questione è ormai pacifica - nella parte in cui si dichiara che il lastrico solare del Loggiato non è parte comune essendo di esclusiva proprietà della Fondazione. Si è ancora in attesa che la Corte di Cassazione iscriva a ruolo la causa e fissi l'udienza.

Si è concluso il procedimento dinanzi al Tribunale di Perugia instaurato dalla Fondazione nei confronti della Fondazione Marini Clarelli Santi, per vedere riconosciuta la propria qualifica di chiamata all'eredità della defunta marchesa Barbara Marini Clarelli Santi (con disposizione testamentaria la Marchesa aveva indicato come erede dei suoi beni la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia qualora, entro due anni dalla sua morte, non fosse costituita e divenuta operativa la Fondazione Marini Clarelli Santi).

Con sentenza pubblicata il 1° marzo 2022, il Tribunale ha rigettato la domanda principale della Fondazione compensando le spese di lite. La Fondazione sta attualmente valutando l'opportunità di impugnare la sentenza presso la Corte di Appello di Perugia.

Giustizia tributaria

Nel corso dell'anno 2020 la Fondazione ha presentato due istanze di rimborso Ires per le annualità 2015 e 2016, per un importo complessivo pari ad euro 880.695,12, invocando l'agevolazione di cui all'art. 6, del D.P.R. n. 601/1973, che prevede la riduzione del 50 per cento dell'Ires per gli enti, istituti di beneficenza ed assistenza senza finalità di lucro. In particolare, nelle istanze è stato precisato che la Suprema Corte di Cassazione ha riconosciuto una presunzione di esercizio dell'impresa bancaria in capo ai soggetti che, in relazione all'entità di partecipazione al capitale sociale, sono in grado di influire sull'attività dell'ente creditizio, riconoscendo al contempo, però, la possibilità di fruire della riduzione dell'aliquota Ires, a seguito della dimostrazione di aver concretamente svolto un'attività, per l'anno d'imposta rilevante, di prevalente o esclusiva promozione sociale e culturale e che, quale azionista, non sia in grado di influire sulla gestione della banca conferitaria. Nel rispetto dell'onere probatorio, nelle istanze di rimborso presentate dalla Fondazione è stato comprovato che:

1. la stessa ha investito in progetti con ricadute sociali nel proprio territorio di pertinenza tutte le risorse generate dalla gestione del proprio patrimonio
2. non deteneva negli anni 2015 e 2016, nemmeno potenzialmente, il potere di influire nella gestione della banca conferitaria (avendo una partecipazione al capitale sociale pari allo 0,17%).

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento dell'11 gennaio 2022, ha disposto il diniego alle predette istanze di rimborso. Omettendo qualsivoglia valutazione di merito e limitandosi ad effettuare una incompleta ricostruzione dei principi affermati dalla Suprema Corte di Cassazione, l'Agenzia ha affermato che alla Fondazione non spetta l'agevolazione prevista dal citato art. 6, del D.P.R. n. 601/1973. Con ricorsi dell'8 febbraio 2022 la Fondazione ha impugnato il Provvedimento di diniego emesso dall'Agenzia delle Entrate dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Perugia. Si è ancora in attesa che la causa venga iscritta a ruolo e fissata la data dell'udienza.

Rendiconto finanziario

In riferimento alle innovazioni apportate dal D.Lgs. N.139 del 2015, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha ritenuto riferibili alle Fondazioni le disposizioni in tema di Rendiconto finanziario, la cui redazione è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art.2425 ter del Codice Civile. L'obiettivo del Rendiconto finanziario è quello di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo. Il prospetto allegato è stato definito dalla Commissione Bilancio dell'ACRI e si differenzia da quello indicato dall'art. 2425-ter cod. civ. e dall'OIC n. 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo. I flussi di produzione e assorbimento di liquidità sono stati ricostruiti sulla base dei movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di Bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni:

a) Risultato sulla gestione dell'esercizio;

b) Attività istituzionale;

c) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

| Esercizio 2021 | | |
|--|-------------------|--|
| | 17.739.460 | Avanzo/disavanzo dell'esercizio |
| Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti | 11.590 | |
| Riv.ne (sval) strum fin imm.ti | 0 | |
| Riv.ne (sval) att.non fin. | 0 | |
| Ammortamenti | 388.525 | |
| (Genera liquidità) | 18.116.395 | Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie |
| Variazione crediti | 2.150.803 | |
| Variazione ratei e risconti attivi | (93.947) | |
| Variazione fondo rischi e oneri | 0 | |
| Variazione fondo TFR | 38.847 | |
| Variazione debiti | 283.160 | |
| Variazione ratei e risconti passivi | 0 | |
| A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio | 16.381.546 | Av./dis.della gestione operativa |
| Fondi erogativi | 66.265.983 | |
| Fondi erogativi anno precedente | 58.724.867 | |
| Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E) | 0 | |
| Acc.to al volont. (L. 266/91) | 492.345 | |
| Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto | 11.874.375 | |

| | | |
|---|------------------|---|
| B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni | 4.825.604 | Erogazioni liquidate |
| Imm.ni materiali e imm.li | 46.922.912 | |
| Ammortamenti | 388.525 | |
| Riv/sval attività non finanziarie | 0 | |
| Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval. | 47.311.437 | |
| Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente | 46.928.912 | |
| (Assorbe liquidità) | 382.525 | Variazione imm.ni materiali e imm.li |
| Imm.ni finanziarie | 437.052.981 | |
| Riv/sval imm.ni finanziarie | 0 | |
| Imm.ni finanziarie senza riv./sval. | 437.052.981 | |
| imm.ni finanziarie anno precedente | 430.096.589 | |
| (Genera liquidità) | 6.956.392 | Variazione imm.ni fin.rie |
| Strum. fin.ri non imm.ti | 17.089.223 | |
| Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti | 11.590 | |
| Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval. | 17.077.633 | |
| Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente | 17.335.829 | |
| (Assorbe liquidità) | (258.196) | Variazione strum. fin.ri non imm.ti |
| (Neutrale) | 0 | Variazione altre attività |
| (Assorbe liquidità) | 7.080.721 | Variazione netta investimenti |
| Patrimonio netto | 446.323.887 | |
| Copertura disavanzi pregressi | 0 | |
| Accantonamento alla Riserva obbligatoria | 3.547.892 | |
| Accantonamento alla Riserva da rivalutazione e plusvalenze | 1.824.848 | |
| Avanzo/disavanzo residuo | 0 | |
| Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio | 440.951.147 | |
| Patrimonio netto dell'anno precedente | 440.951.147 | |
| (Assorbe liquidità) | 0 | Variazione del patrimonio |
| C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio) | 7.080.721 | Variazione investimenti e patrimonio |
| D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C) | 4.475.221 | |
| E) Disponibilità liquide all'1/1 | 4.851.613 | |
| Disponibilità liquide al 31/12 (D+E) | 9.326.834 | |



AL 31/12/2021

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Signor Presidente, Signore e Signori Membri del Comitato di Indirizzo,

Premessa

il progetto di bilancio riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 che viene presentato per la Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e riconfermato con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione economica - finanziaria e Bilancio di missione, corredati dai vari allegati che ne costituiscono parte integrante. Il bilancio, unitamente ai documenti sopracitati, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2022 e tempestivamente messo a disposizione dell'Organo di Controllo e del Comitato di Indirizzo.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto, tenuto conto degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

In applicazione delle norme di legge e dei principi, elaborati dalla buona pratica professionale, che presiedono all'esame e al controllo del bilancio di esercizio, il Collegio ha provveduto alla revisione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al fine di poter esprimere un giudizio sullo stesso.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha svolto le seguenti attività secondo gli statuiti principi di revisione:

- a) la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio la cui redazione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale dei conti
- b) la revisione legale dei conti pianificata e svolta al fine di acquisire ogni

elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche eseguite, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 01 aprile 2021.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il

risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto che corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa, e in particolare, delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio da parte delle Fondazioni bancarie, nonché delle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale (dipartimento del tesoro) del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2017, nonché della nota ACRI del 16 luglio 2014 aggiornata in data 22 febbraio 2017.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della Fondazione. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia chiuso al 31/12/2021.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di vigilanza, ha potuto riscontrare che le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dal Comitato di Indirizzo ed alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio in esame evidenzia, anche per questo periodo amministrativo, un avanzo di esercizio di euro 17.739.460, che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

| Attivo: | | |
|--|---------------|----------------------|
| Immobilizzazioni | - materiali | € 46.922.912 |
| | - finanziarie | € 437.052.981 |
| Strumenti finanziari non immobilizzati | | € 17.089.223 |
| Crediti | | € 3.157.990,72 |
| Disponibilità liquide | | € 9.326.834 |
| Ratei e risconti attivi | | € 6.557 |
| Totale attivo | | € 513.662.326 |
| Passivo: | | |
| Patrimonio netto | | € 446.323.887 |
| Fondi per l'attività d'istituto | | € 45.378.493 |
| Fondi per rischi ed oneri | | € 79.730 |
| Fondi per rischi ed oneri | | € 79.730 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | € 272.438 |
| Erogazioni deliberate | | € 20.414.438 |
| Fondo per il Volontariato | | € 473.052 |
| Debiti | | € 718.185 |
| Ratei e risconti passivi | | € 2.103 |
| Totale passivo | | € 513.662.326 |

CONTO ECONOMICO

| | |
|--|---------------------|
| Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | € 419.325 |
| Dividendi e proventi assimilati | € 14.963.850 |
| Interessi e proventi assimilati | € 7.620.747 |
| Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | € 11.590 |
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | -€ 1.244 |
| Altri Proventi | € 301.616 |
| Oneri | -€ 2.632.342 |
| Proventi Straordinari | € 48.999 |
| Oneri Straordinari | -€ 36.805 |
| Accantonamento legge n. 178/2020 art.1 comma 44 | -€ 1.795.662 |
| Imposte | -€ 1.160.614 |
| Avanzo dell'esercizio | € 17.739.460 |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria | -€ 3.547.892 |
| Accantonamento al fondo per il volontariato | -€ 492.345 |
| Accantonamento fondi per l'attività d'istituto | -€ 11.874.375 |
| Accantonamento alla riserva rivalutazione e plusvalenze | -€ 1.824.848 |
| Avanzo residuo | € - |

CONTI D'ORDINE

| | |
|---|---------------------|
| Numero azioni Unicredit spa in custodia c/o terzi | 3.817.173 |
| Numero azioni Banca d'Italia | 600 |
| Numero azioni Cassa Depositi e Prestiti spa | 2.058.257 |
| Numero azioni Cassa Depositi e Prestiti Reti spa | 106 |
| Numero quote Fondo Pinturicchio | 3.157.991 |
| GPM) | € 144.383 |
| Impegni di erogazione | € 11.335.000 |
| Immobili in comodato a terzi (Sale espositive palazzi, Ex Chiesa San Savino e porzione Palazzo Graziani) | - |
| Immobili in comodato da terzi ("Casa S. Ubaldo" in Gubbio) | € 788.540 |
| Opere d'arte in deposito presso terzi | € 87.750 |
| Opere d'arte in comodato presso terzi. Archivio storico CRPG (poi Banca dell'Umbria) in comodato presso la Fondazione | € 206.583 |
| TOTALE | € 21.596.383 |

Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata ispirata al documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria", elaborato in data 21/09/2011 dal tavolo tecnico ACRI - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, dei regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo, verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio;
- ottenuto dal Consiglio di Amministrazione costanti informazioni sull'andamento della gestione e sui suoi prevedibili sviluppi con particolare attenzione all'attività di erogazione e di gestione del patrimonio e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- vigilato sulla struttura organizzativa, riscontrandone l'adeguatezza e accertata

la correttezza del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti, che attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili;

- chiesto ed ottenuto dal Consiglio di Amministrazione la conferma della presenza di sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative, nel rispetto dei protocolli approvati, al fine di favorire il contrasto e il contenimento alla diffusione del virus da COVID 19;
- riscontrato la conformità della gestione del patrimonio in base agli indirizzi del Comitato di Indirizzo e delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- verificato il recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa MEF-ACRI nello statuto, nei processi e nelle procedure.

Inoltre il Collegio Sindacale da atto che:

- nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo;
- non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2.408 del Codice Civile né esposti;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha formulato pareri obbligatori richiesti dalla legge o dallo statuto;
- la Fondazione ha adottato il Modello Organizzativo ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.Lgs. 231/2001. Per tale funzione l'Organismo di Vigilanza ha redatto un'apposita relazione già agli atti della Fondazione, non segnalando alcuna criticità.

Giudizio sul bilancio

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, il Collegio ha vigilato sulla sua impostazione generale, nonché sulla conformità alle disposizioni di legge relative alla forma e contenuto dello stesso e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla Nota Integrativa corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto a precedente bilancio oltre al rendiconto di cassa. Lo stesso è corredata dalla relazione economico finanziaria degli amministratori e dal bilancio di missione.

Nella Nota Integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile, sia sullo stato patrimoniale, che sul conto economico, nonché le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5) del codice civile.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio, in ossequio al disposto normativo previsto per le Fondazioni, lo stesso è stato redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e degli Orientamenti Contabili in tema di bilancio approvato dall'ACRI in data 16/07/2014 aggiornati in data 22/02/2017 a seguito del D. Lgs. 18/08/2015 n. 139. Di ciò è stata fornita dettagliata informazione.

In particolare tra le *Immobilizzazioni finanziarie*, è iscritta per euro 30.537.384

la partecipazione detenuta in Unicredit S.p.A., formata da n.ro 3.817.173 azioni a seguito delle operazioni sul capitale intervenute dall'emittente nel 2012 e nel 2017 e dell'operazione di adeguamento di valore intervenuta nel 2015, nel 2017 e da ultimo nell'esercizio 2020 per l'importo di euro 80.733.516. Il consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio, dopo un'attenta valutazione dello scenario che si potrebbe prospettare per il titolo di Unicredit, ha deliberato di procedere, con l'ausilio dei propri consulenti finanziari, all'attuazione di operazioni di protezione e ottimizzazione del rendimento del titolo con contemporanea graduale dismissione da realizzare entro due/tre anni.

L'obiettivo è quello di effettuare investimenti alternativi con il ricavato della vendita. Il valore di mercato della partecipazione al 31 dicembre ammontava ad euro 51,5 milioni circa. Il Consiglio di Amministrazione vista la continua oscillazione delle quotazioni del titolo non ha provveduto al relativo riallineamento.

Nel comparto partecipazioni risultano altresì contabilizzate la partecipazione Fondazione CON IL SUD per euro 1.018.201, le partecipazioni in Cassa Depositi e Prestiti per euro 62.788.855 e Cassa depositi e Prestiti Reti per euro 3.509.196. Tra gli altri titoli sono iscritte le partecipazioni al Fondo Atlante per euro 1.025.803 e al Fondo ASCI per euro 6.000.000 e la partecipazione al Fondo Pinturicchio per euro 316.921.957. La svalutazione delle quote del Fondo Atlante, eseguita nel corso dell'esercizio 2017, ha comportato una perdita di oltre 8 milioni di euro imputata, con il parere dell'Autorità di Vigilanza, alla Riserva da rivalutazione e plusvalenze, con impegno alla ricostituzione nei successi 6/7 esercizi. La riduzione del valore pari ad euro 43.607, è ascrivibile ad un parziale rimborso del capitale.

Fondo Pinturicchio: con l'intento di ottenere le risorse necessarie a perseguire l'obiettivo istituzionale e allo stesso tempo di garantire e salvaguardare il patrimonio, la Fondazione ha inteso dotarsi di un nuovo strumento di gestione ed in particolare di un veicolo di investimento dedicato denominato "Fondaco Pinturicchio". La società Fondaco SGR è stata selezionata, con il supporto dei consulenti finanziari, come fornitore del servizio di istituzione e gestione del veicolo dedicato. Il "Fondo Pinturicchio" è stato iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerato investimento strategico e duraturo per la Fondazione. In nota integrativa la situazione di "Fondaco Pinturicchio" viene riportata divisa per comparto di prodotto e per gestore.

Gli *Strumenti finanziari non immobilizzati*, iscritti per un importo complessivo di euro 17.089.222, valutati di norma al valore di mercato, sono composti prevalentemente da gestioni patrimoniali individuali per un ammontare di euro 16.820.906.

In Nota Integrativa è stato fornito un dettaglio della composizione delle gestioni patrimoniali presenti al 31 dicembre 2021 e del relativo criterio di valutazione.

In riferimento alle operazioni in derivati di copertura si precisa che non sono presenti in bilancio.

Relativamente alla consistenza e composizione ed alle variazioni del *Patrimonio netto*, pari a complessivi euro 446.323.887, il Collegio dà atto che risulta così composto:

- fondo di dotazione per euro 120.551.162,
- riserva da donazioni per euro 2.116.612,
- riserva da rivalutazione e plusvalenze per euro 191.393.038,
- riserva obbligatoria per euro 79.288.812,
- riserva per l'integrità del patrimonio per euro 52.974.262.

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Direttore del Dipartimento del Tesoro del 09 febbraio 2022, è stato determinato in euro 3.547.891, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

Nessun accantonamento è stato eseguito alla *Riserva per l'integrità del patrimonio*.

I *Fondi per l'attività dell'Istituto ammontano*, complessivamente, ad euro 45.378.493, di cui euro 12.148.960 per la stabilizzazione delle erogazioni; euro 11.770.572 destinati alle erogazioni; euro 12.294.363 quale Fondo acquisto di opere d'arte; euro 1.018.201 a titolo di contropartita contabile dell'operazione di costituzione della Fondazione CON IL SUD ed euro 100.735 per iniziative nazionali comuni.

I *Fondi per rischi ed oneri*, per l'importo di euro 79.730 sono invariati rispetto all'esercizio precedente ed accolgono l'accantonamento per gli interessi legali a fronte del rischio di ritardato versamento dell'imposta iva.

I Debiti ammontano ad euro 718.185 e comprendono principalmente debiti tributari e previdenziali per euro 188.978 e debiti verso fornitori e verso altri per euro 529.207.

Conclusioni

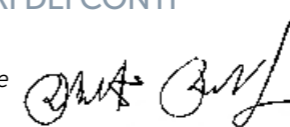
Sulla base di quanto proposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Revisori, condividendo anche le linee adottate dagli Organi competenti in ordine alle politiche di erogazione, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione sulla gestione e da tutti i documenti accompagnatori.

Esprimiamo altresì parere favorevole alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito agli accantonamenti.

Perugia, 30 marzo 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Roberto Rosignoli Presidente



Prof. Gianfranco Cavazzoni Componente effettivo



Dott.ssa Simonetta Mischianti Componente effettivo





LE GRAFICHE PRESENTI IN QUESTO DOCUMENTO SONO STATE RIPRESE DA MOTIVI ARTISTICI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI STORICI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

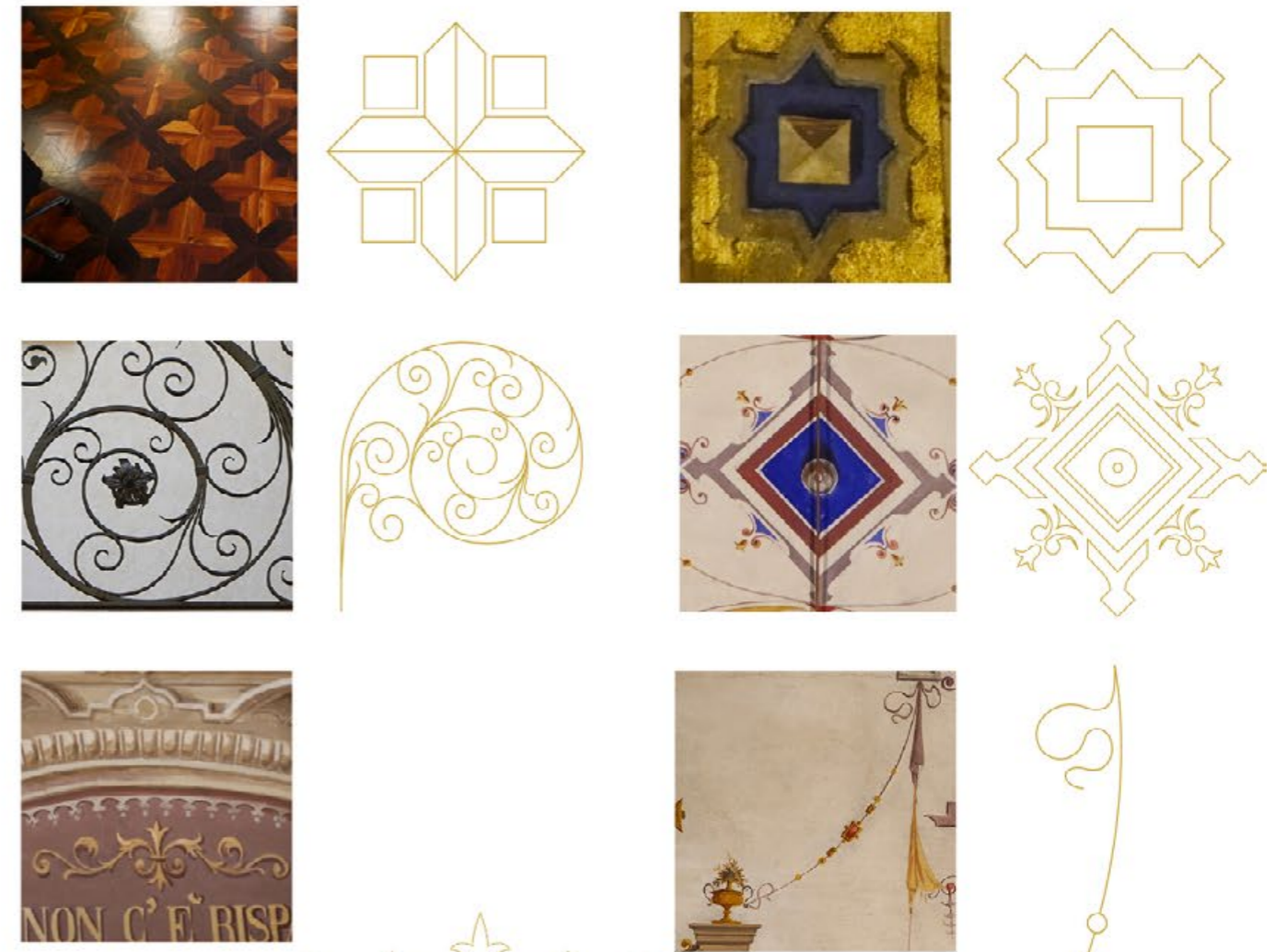
Il presente Bilancio si riferisce all'attività svolta dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** durante il **2021**.

Lo scopo principale di questo documento è fornire le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria: l'art.9 del D.Lgs. n. 153/99, Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e atti successivi.

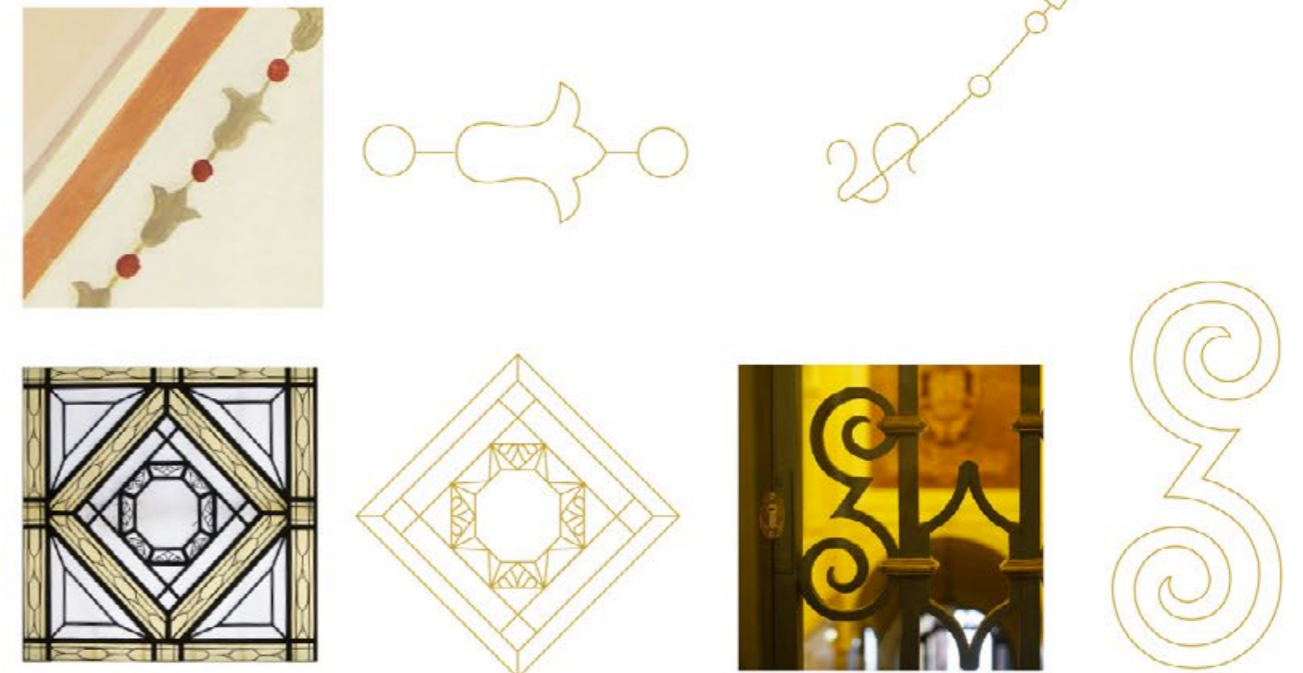
I provvedimenti annualmente adottati dal Ministero prevedono che i suddetti enti illustrino **"gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari"**.

Sulla base delle informazioni raccolte, è stata data un'impostazione al Bilancio la cui veste grafica intende rispondere all'obiettivo di rendere disponibili le informazioni in modo più semplice e interessante per il lettore; inoltre, all'interno del documento sono presenti **link** alle sezioni internet dedicate al tema in oggetto, al fine di offrire la possibilità di svolgere approfondimenti a chi lo ritenga opportuno.

Palazzo Graziani di Perugia



Palazzo Lippi Alessandri di Perugia



20/21

**Fondazione Cassa
di Risparmio di Perugia**

Corso Vannucci, 47 - 06121 Perugia

Tel: +39 0755725981

info@fondazionecrpg.com

fondazionecrpg.com

[@fondazionecrpg](https://www.instagram.com/fondazionecrpg)

[#Fondazionecrpg](https://www.facebook.com/Fondazionecrpg)

Copyright 2022

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Progetto Grafico
LE FUCINE s.r.l.


FOND AZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA